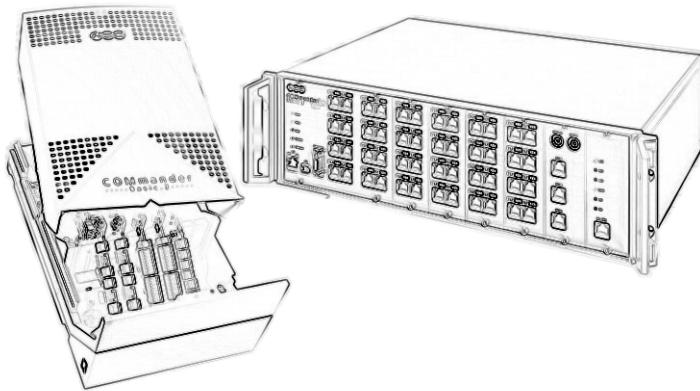


**Istruzioni d'installazione, di messa in funzione
e breve manuale d'uso**

**Sistemi di comunicazione modulare per
la telefonia ISDN e Internet**

**COMmander Basic.2
COMmander Basic.2 19"**



nexstar

Icone utilizzate

-  Questa icona avverte di lesioni alle persone, dovute p.es. alla tensione elettrica pericolosa.
-  Questa icona avverte di danni alle cose.
-  Questa icona indica i possibili errori dell'applicazione e le condizioni che p.es. potrebbero comportare limitazioni della funzionalità o guasti durante il funzionamento.
-  Questa icona si riferisce a note complementari.
-  Questa icona indica un risultato visibile di un'azione appena avvenuta, p.es. un messaggio sul display o un LED lampeggiante.
-  Questa icona indica un risultato udibile di un'azione appena avvenuta, p.es. la riproduzione di un annuncio.

Abbreviazioni utilizzate

AWS	<u>Anrufweiterschaltung</u> = Trasferimento di chiamata
CPU	Unità centrale di elaborazione (<u>Central Processing Unit</u>)
DDI	Numero diretto in un collegamento sistema di comunicazione (<u>Direct Dialling In</u>)
DSP	Processore di segnale digitale (<u>Digital Signal Processor</u>)
GSM	Sistema mondiale per la comunicazione con telefonia mobile (<u>Global System for Mobile Communications</u>)
IWV	<u>Impulswahlverfahren</u> = Selezione a impulsi
MFV	<u>Mehrfrequenzwahlverfahren</u> = Selezione in multifrequenza
MSN	Numero multinumero con accesso punto-multipunto (<u>Multiple Subscriber Number</u>)
NTBA	Terminale di rete per allacciamento di base ISDN (<u>Network Termination for ISDN Basic Access</u>)
PoE	Alimentazione elettrica tramite Ethernet (<u>Power over Ethernet</u>)
VoIP	Telefonia Internet, trasmissione vocale in reti IP (<u>Voice over Internet Protocol</u>)

Informazioni sulle istruzioni indicate

Ulteriori istruzioni: La configurazione dei sistemi di comunicazione tramite il server Web integrato è descritta dettagliatamente nel manuale di configurazione. Il manuale di configurazione è disponibile sull'Auerswald Mega Disk allegato nella rubrica **Manuali**. L'utilizzo dei sistemi di comunicazione è descritto dettagliatamente nelle istruzioni per l'uso indicate. Tenere inoltre presenti le informazioni su garanzia, assistenza, ambiente, contrassegno CE e dichiarazione di conformità dell'allegato «Condizioni di garanzia, servizio informazioni».

Novità: In seguito ad un'espansione della funzionalità, attraverso un aggiornamento del firmware, si ricevono istruzioni aggiornate sulle pagine dedicate all'assistenza della Homepage Auerswald (indirizzo Internet: www.auerswald.de).

Copyright: Trasmissione, copia, utilizzo e comunicazione del contenuto delle presenti istruzioni per l'uso, anche se in forma parziale, sono consentite solo dietro nostra espressa autorizzazione. Il mancato rispetto della suddetta clausola comporta l'obbligo di risarcimento danni. Tutti i diritti riservati. © Auerswald GmbH & Co. KG, 38162 Cremlingen, 2008

Indice

Icône utilizzate	2
Abbreviazioni utilizzate.....	2
Informazioni sulle istruzioni indicate	2
Informazioni importanti	6
Avvertenze di sicurezza	6
Utilizzo conforme.....	7
Specifiche tecniche	12
Numero consigliato di telefoni di sistema con l'espansione completa	14
Assorbimento di potenza di diversi terminali.....	14
Preparativi (moduli).....	15
Pianificare il sistema	15
Panoramica del modulo COMmander S _{2M}	15
Attivare/disattivare la tensione operativa per l'NTPM	16
Panoramica del modulo COMmander 4S ₀ (rev. 2)	16
Panoramica del modulo COMmander 4S ₀ (rev. 3)	17
Panoramica del modulo COMmander 8S ₀	18
Modificare il tipo di funzionamento delle porte commutabili.....	18
Attivare le resistenze terminali	19
Panoramica del modulo COMmander 8U _{P0}	20
Panoramica del modulo COMmander 8VoIP/16VoIP	20
Panoramica del modulo COMmander 8a/b	21
Preparativi (Variante di corpo montaggio a parete)	22
Aprire il corpo	22
Panoramica scheda base.....	23
Convertire o aggiornare il sistema	23
Connettere i moduli COMmander VoIP.....	24
Distaccare il telaio di montaggio dal rack.....	25
Aprire i passacavi nel telaio di montaggio.....	25
Montare il telaio di montaggio sulla parete.....	25
Riapplicare il rack.....	26
Chiudere il corpo	27
Preparativi (variante di corpo da 19")	28
Aprire il corpo	28
Assegnazione del pannello di collegamento COMmander BA-P08	29
Assegnazione delle prese Western sul pannello di collegamento COMmander BA-P08	30
Assegnazione della presa Western sul pannello di collegamento COMmander BA-S _{2M}	30
Assegnazione delle prese Western sul pannello di collegamento COMmander BA-TSM	31
Panoramica scheda base.....	32
Convertire o aggiornare il sistema	33
Connettere i moduli COMmander VoIP.....	34
Chiudere il corpo	34
Montare il corpo nel rack.....	35
Collegare il gestore di rete	36
Collegare il collegamento ISDN (NTBA) direttamente alla porta S ₀	36
Posare il cavo tra la porta S ₀ esterna e il collegamento ISDN (NTBA).....	37

Indice

Connettere il collegamento multiplex primario (NTPM) direttamente sulla porta S _{2M}	37
Posare il cavo tra la porta S _{2M} e il collegamento multiplex primario (NTPM)	38
Connettere l'interfaccia Ethernet con Internet.....	39
Collegare i terminali analogici	40
Collegare i terminali analogici direttamente alla porta a/b interna	40
Posare cavo e presa di collegamento sulla porta a/b interna	40
Collegare i terminali ISDN	42
Collegare i terminali ISDN direttamente alla porta S ₀ interna	42
Posare cavi e prese di collegamento sulla porta S ₀ interna (bus S ₀ interno)	42
Collegare i terminali ISDN direttamente alla porta U _{P0} interna	44
Posare cavo e presa di collegamento sulla porta U _{P0} interna	45
Collegare i terminali VoIP	47
Collegare i terminali VoIP alla porta Ethernet	47
Collegare altri apparecchi	48
Collegare la stampante	48
Messa in funzione	49
Accendere il sistema di comunicazione	49
Configurare il sistema di comunicazione tramite la porta Ethernet	49
Configurare il sistema di comunicazione tramite la porta USB	51
Impostare l'indirizzo IP statico nel PC.....	52
Modificare la configurazione Ethernet del sistema di comunicazione	52
Interrogare la configurazione Ethernet del sistema di comunicazione	52
Collegare il PC alla porta Ethernet.....	53
Collegare il PC alla porta USB	53
Installare il driver RNDIS in Windows 2000	53
Installare il driver RNDIS in Windows XP.....	54
Installare il driver RNDIS in Windows Vista	54
Mettere in funzione i telefoni di sistema ISDN	54
Mettere in funzione terminali ISDN standard	54
Mettere in funzione i telefoni di sistema VoIP	55
Mettere in funzione terminali VoIP standard	55
Modi di connessione	56
Configurare il sistema di comunicazione tramite porta S ₀ interna (PPP interno)	56
Teleprogrammare il sistema di comunicazione tramite porta esterna S ₀ (PPP esterno).....	57
Teleprogrammare il sistema di comunicazione tramite Internet.....	58
Configurare i telefoni di sistema tramite sistema di comunicazione.....	59
Teleprogrammare i telefoni di sistema tramite sistema di comunicazione	60
Impostare la connessione remota in Windows XP	61
Impostare la connessione remota in Windows Vista.....	62
Attivare il sistema di comunicazione per la teleprogrammazione	62
Assistenza e manutenzione	63
Riepilogo delle funzioni	63
Richiedere la versione del firmware/i numeri di serie.....	64
Funzioni dei LED sulla scheda di base	65

Funzioni dei LED sui moduli S ₀	66
Funzioni dei LED sul modulo U _{P0}	66
Funzioni dei LED sul modulo S _{2M}	66
Funzioni dei LED sul modulo analogico 2TSM	67
Verificare l'assegnazione dei canali chiamate	67
Verificare la registrazione degli utenti VoIP interni.....	67
Verificare la registrazione degli account VoIP.....	68
Effettuare il riavvio immediato o ritardato tramite PC.....	68
Effettuare il riavvio immediato tramite pressione tasto.....	68
Arrestare il sistema di comunicazione.....	69
Salvare i dati di configurazione sul supporto dati.....	69
Ripristinare la configurazione.....	70
Resettaare la configurazione	70
Ripristinare le impostazioni iniziali	70
Eseguire l'aggiornamento firmware immediato	71
Salvare il file del firmware nel sistema (aggiornamento manuale del firmware)	72
Ripristinare il firmware tramite PC.....	72
Ripristinare il firmware tramite pressione tasto	72
Avviare il protocollo canale D.....	73
Telefonare	74
Lista delle funzioni.....	74
Impostazioni	77
Effettuare la programmazione.....	77
Effettuare una programmazione esterna.....	77
Lista delle funzioni.....	77
Indice analitico	82

Informazioni importanti

Questo capitolo contiene informazioni necessarie per un funzionamento sicuro. Prima di installare il sistema di comunicazione e metterlo in funzione, leggere assolutamente le avvertenze di sicurezza qui riportate. Inoltre, prendere familiarità con l'utilizzo conforme dell'apparecchio e le specifiche tecniche.

Avvertenze di sicurezza



Avvertenza: Un utilizzo improprio dell'apparecchio può causare una folgorazione mortale.

- Solo al manutentore¹ è consentito aprire il corpo dell'apparecchio. Se necessario, incaricare una società specializzata della messa in funzione dell'apparecchio.
- Solo al manutentore¹ è consentito effettuare lavori d'installazione con il corpo dell'apparecchio aperto e interventi di assistenza con i tasti all'interno del corpo. Se necessario, incaricare di questi compiti una società specializzata.



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione può causare una folgorazione mortale.

- Estrarre la spina del sistema di comunicazione e le spine degli accessori dalla presa prima di aprire il corpo dell'apparecchio.
- Togliere la tensione all'apparecchio, scaricando, qualora necessario, eventuali condensatori presenti. In caso di guasto, infatti, il condensatore elettrolitico del commutatore di rete può continuare ad essere carico anche dopo molto tempo dallo spegnimento.
- Se presenti, scollegare gli apparecchi anche da fonti di energia elettrica supplementari (p.es. gruppo di continuità).
- Non apportare modifiche costruttive all'apparecchio.
- Montare tutti i componenti (p.es. moduli di espansione) solo in condizioni di tensione nulla.
- Utilizzare l'apparecchio solo con il corpo chiuso.
- Utilizzare l'apparecchio solo a parete (variante di corpo montaggio a parete) o installato fisso in un rack da 19" (variante di corpo da 19").
- Per alcuni interventi di installazione e manutenzione è necessario aprire il sistema durante il funzionamento. Assicurarsi che il sistema non rimanga mai senza sorveglianza in caso di interventi a corpo aperto.
- Assicurarsi sempre che vi sia un isolamento sufficiente quando si toccano linee che conducono corrente.
- Quando si lavora con una tensione di rete di 230 V e con gli apparecchi utilizzati sulla rete rispettare le prescrizioni pertinenti.



Avvertenza: I liquidi che penetrano nel corpo dell'apparecchio possono provocare una folgorazione mortale.

- Utilizzare il sistema di comunicazione solo in ambienti chiusi e asciutti.
- Pulire l'apparecchio solo con un panno leggermente umido o un panno antistatico.



Avvertenza: Linee di collegamento danneggiate e danni all'apparecchio e al sistema di comunicazione possono causare una folgorazione mortale.

- Collegare i cavi di collegamento dell'apparecchio solo alle prese previste.
- Accertarsi che la presa con messa a terra per il collegamento del sistema di comunicazione sia collegata in modo corretto (secondo norma VDE 0100). La presa deve trovarsi accanto al sistema di comunicazione ed essere sempre liberamente accessibile.
- Sostituire subito le linee di collegamento danneggiate.
- Fare effettuare immediatamente le riparazioni e solo da un tecnico esperto. Rivolgersi al proprio rivenditore specializzato o direttamente al produttore.



Avvertenza: Le sovratensioni, come quelle che si verificano durante un temporale, possono causare una folgorazione mortale.

- Pertanto non montare il sistema durante un temporale. In presenza di tali condizioni atmosferiche, rinunciare anche a scollegare e collegare linee.
- Posare tutti i cavi all'interno dell'edificio, anche quelli per il sistema citofono in vivavoce.



Attenzione: Modifiche non consentite apportate all'apparecchio possono danneggiare il sistema o violare disposizioni di sicurezza e di CEM.

- Fare effettuare le riparazioni solo da un tecnico esperto. Rivolgersi al proprio rivenditore specializzato o direttamente al produttore.



Attenzione: Se si supera (anche per un breve periodo di tempo) il valore limite riportato nelle specifiche tecniche, l'impianto può venire danneggiato o distrutto.

- Rispettare il valore limite riportato nelle specifiche tecniche per tensione, corrente, potenza, temperatura ambiente e umidità dell'aria.



Attenzione: Le cariche elettrostatiche possono distruggere componenti sensibili.

¹ I manutentori sono persone che hanno una formazione tecnica adatta (p.es. elettricisti qualificati). Devono avere l'esperienza di lavoro necessario nell'ambito manutentori. I manutentori devono inoltre conoscere i pericoli ai quali sono esposti durante l'esecuzione di questi lavori e poter mantenere il più possibile ridotti i pericoli per se stessi e gli altri.

- Mettere a massa le cariche elettrostatiche prima di toccare le schede con le mani o l'attrezzo. A questo scopo toccare un oggetto metallico, il più possibile collegato a terra, p.es. un radiatore o l'involucro di un PC.



Attenzione: Le sovratensioni, come quelle che si verificano durante un temporale, possono danneggiare o distruggere il sistema.

- Proteggere gli apparecchi installando una protezione contro le sovratensioni.
- Posare tutti i cavi all'interno dell'edificio, anche quelli per il sistema citofono in vivavoce.



Attenzione: I liquidi che penetrano nel corpo dell'apparecchio possono danneggiare o distruggere il sistema.

- Utilizzare il sistema di comunicazione solo in ambienti chiusi e asciutti.
- Pulire l'apparecchio solo con un panno leggermente umido o un panno antistatico.



Importante: Le sollecitazioni meccaniche e i campi elettromagnetici possono pregiudicare il funzionamento del sistema.

- Evitare le sollecitazioni meccaniche (p.es. le vibrazioni).
- Evitare la vicinanza ad apparecchi che emettono campi elettromagnetici o che vi reagiscono in

modo sensibile (p.es. apparecchi di ricezione radio, impianti radiotrasmissenti amatoriali, cellulari, impianti DECT o similari.).

- Non esporre l'apparecchio alla luce diretta del sole o alla condensa.
- Proteggere l'apparecchio da polvere eccessiva.
- Rispettare i valori riportati nelle specifiche tecniche per la temperatura ambiente e l'umidità dell'aria.



Importante: Mancanza di corrente, linee di collegamento/prese danneggiate o cortocircuiti di altri apparecchi nell'impiantistica domestica possono causare il mancato funzionamento del sistema di comunicazione.

- Tramite un ISDN-Autoswitch (accessorio particolare Auerswald) è possibile commutare un singolo telefono per il funzionamento di emergenza durante una caduta di tensione da una porta S_0 interna a una esterna.
- Con un'alimentazione continua, p.es. con USV-5115 Telecom (accessorio particolare Auerswald) è possibile continuare a utilizzare una buona parte del sistema durante una caduta di tensione.
- Prevedere il più possibile un circuito di corrente separato per il collegamento a 230 V del sistema di comunicazione.

Utilizzo conforme



Importante: I prodotti Auerswald non sono destinati all'utilizzo in sistemi di supporto vitale e/o applicazioni all'interno di impianti nucleari e pertanto non andrebbero impiegati a tale scopo. L'uso dei nostri prodotti per tali applicazioni impone necessariamente l'approvazione/la dichiarazione scritta di Auerswald specifica per il caso particolare.



Importante: Un utilizzo non conforme può p.es. comportare limitazioni nella funzionalità o guasti, distruzione dell'apparecchio o, nel caso peggiore, rischi per le persone.

- Se non si fosse sicuri sull'utilizzo conforme anche dopo aver letto il seguente capitolo, consultare il proprio rivenditore specializzato.

Generalità

Gli apparecchi COMmander Basic.2 e COMmander Basic.2 19" sono sistemi di comunicazione. Questi sistemi di comunicazione connettono diversi terminali interni con diverse reti di telecomunicazione, rendendo così possibili conversazioni esterne e interne. Allo scopo, i sistemi di comunicazione mettono a disposizione diverse porte/interfacce.

I sistemi di comunicazione sono montati in modo modulare. Attraverso diversi moduli è possibile effettuare l'espansione per gradi, a seconda di quanti collegamenti

utenti e porte sono necessari e se un sistema citofono in vivavoce deve essere comandato da ogni telefono.

Per entrambi i sistemi di comunicazione si tratta di un sistema di comunicazione con due varianti di corpo. Sono disponibili un corpo in plastica in tre parti per il montaggio a parete (COMmander Basic.2) e un corpo da 19" per l'installazione in un rack da 19" (COMmander Basic.2 19").



Nota: Se una descrizione qui di seguito è pertinente solo per uno dei sistemi di comunicazione, si distingue tra variante di corpo montaggio a parete (COMmander Basic.2) e variante di corpo da 19" (COMmander Basic.2 19").

I sistemi di comunicazione sono adatti all'impiego in ambito industriale (piccole e medie imprese). La variante di corpo da 19" consente l'impiego in reti IT/di telecomunicazioni strutturate.

I sistemi di comunicazione dispongono di diverse risorse, tra l'altro per l'effettuazione delle seguenti attività:

- Distribuzione chiamata
- Assicurazione della raggiungibilità
- Valutazione dei costi e dei dati della chiamata
- Controllo costi
- Gestione gruppi e team
- Trasferimento

Informazioni importanti

- Protezione chiamata

 **Importante:** Molte risorse sono utilizzabili solo dopo previa impostazione tramite il manager configurazione del sistema di comunicazione.

 **Importante:** Per l'utilizzo di alcune risorse sono necessarie una richiesta separata e una attivazione dal gestore della rete.

Porta S₂M esterna

Una porta S₂M esterna (non nella configurazione di base) è destinata al collegamento a un NTPM con il protocollo europeo DSS1 (Euro-ISDN). Supporta il tipo di collegamento «accesso punto-punto». La porta S₂M mette complessivamente a disposizione fino a 30 canali B. I canali possono essere configurati in base alla direzione (in entrata, in uscita oppure in entrata e in uscita).

Porta PMP

La porta PMP (non nella configurazione di base) è un cosiddetto Protected Monitor Point, ispirato a ITU-T G.772 e ITU-T G.703. Serve per misurare in modo trasparente il protocollo durante il funzionamento di un NTPM. È adatta per il collegamento di strumenti di misura che consentono un ascolto trasparente.

Porta S₀ esterna

Una porta S₀ esterna (non nella configurazione di base) è destinata al collegamento a un NTBA con il protocollo europeo DSS1 (Euro-ISDN). Supporta i seguenti tipi di collegamento:

- Collegamento di base come accesso punto-punto
- Collegamento di base come accesso punto-multipunto

 **Nota:** Sull'NTBA con accesso punto-punto, è consentito utilizzare solo un apparecchio ISDN; n questo caso quindi solo il sistema di comunicazione. Tutti gli altri apparecchi ISDN vengono utilizzati come utenti interni del sistema di comunicazione.

 **Nota:** Sull'NTBA con accesso punto-multipunto è consentito utilizzare anche altri apparecchi ISDN oltre al sistema di comunicazione. Se l'NTBA è equipaggiata con un cavo di rete da 230 V e parallelamente al sistema di comunicazione vengono connessi apparecchi passivi all'NTBA, l'NTBA deve essere connessa con una presa di rete di 230 V.

Inoltre sussiste la possibilità di collegare un gateway GSM digitale.

Porta Ethernet

Gli apparecchi da collegare alla porta Ethernet si configurano in base all'applicazione prevista. Le applicazioni qui di seguito riportate si escludono a vicenda.

Per la telefonia Internet (VoIP) la porta Ethernet può essere connessa a Internet tramite un router. Il sistema di comunicazione può gestire 100 account VoIP fino a un massimo di 20 diversi provider VoIP. Il sistema di comunicazione supporta due diversi tipi di account VoIP:

- Account VoIP con uno o più numeri di telefono VoIP (analogamente all'accesso punto-multipunto nell'ISDN)
- Account VoIP con un blocco selezione diretta (analogamente all'accesso punto-punto nell'ISDN) sulla base della caratteristica SIP-DDI (definita anche come SIP trunking)

 **Importante:** Per il supporto di account VoIP con diversi numeri di telefono o un blocco selezione diretta, il sistema di comunicazione necessita della versione firmware 3.0 (disponibile dal 4° trimestre 2008).

Per la telefonia IP interna è possibile collegare terminali VoIP alla porta Ethernet tramite uno switch/un router:

 **Importante:** Per il supporto della telefonia IP interna, il sistema di comunicazione necessita della versione firmware 3.0 (disponibile dal 4° trimestre 2008).

La porta Ethernet è adatta per il collegamento dei seguenti terminali:

- Telefono di sistema COMfortel VoIP 2500 AB (raccomandato)

 **Importante:** Il telefono di sistema COMfortel VoIP 2500 AB sarà disponibile solo in un secondo momento (4° trimestre 2008).

- Telefono VoIP standard (SIP)
- Soft Client (SIP)

 **Importante:** Tenere presente che molti telefoni VoIP standard possono utilizzare le funzioni del sistema di comunicazione solo in modo molto limitato.

Per la configurazione/amministrazione la porta Ethernet può essere collegata a un singolo PC o integrata in una rete locale (LAN).

Per una soluzione CTI (LAN-TAPI) la porta Ethernet può essere integrata in una rete locale (server CTI e client CTI). Allo scopo è necessario un software CTI. Consigliamo i seguenti produttori di software:

- OSITRON (www.ositron.de)
- Estos (www.estos.de)
- iLink (direct.ilink.de)

 **Nota:** La fornitura del sistema di comunicazione comprende una OSITRON CTI per un massimo di tre utenti che può essere attivata registrandosi con OSITRON (www.OSITRON.de).

I seguenti telefoni collegati al sistema di comunicazione vengono supportati dalla LAN-TAPI:

- Telefono di sistema COMfortel VoIP 2500 AB
- Telefono di sistema COMfortel 1500/2500/2500 AB (dalla versione firmware 3.6C)
- Telefono di sistema COMfort 1000/1200/2000 plus (dalla versione firmware 2.3E)
- Telefono analogico

- Telefono ISDN

Porta S₀ interna

Una porta S₀ interna (non nella configurazione di base) offre premesse simili a un collegamento ISDN con il tipo di collegamento «accesso punto-multipunto» ed è adatta per collegare i seguenti terminali:

- Telefono di sistema COMfortel 1500/2500 (dalla versione firmware 3.6 C)
- Telefono di sistema COMfortel DECT
- Telefono di sistema COMfort 1000/1200/2000 plus (dalla versione firmware 2.3E)
- Telefono ISDN in base allo standard Euro-ISDN (DSS1)
- Scheda PC ISDN in base allo standard Euro-ISDN (DSS1)



Importante: L'assorbimento di potenza dei terminali su di una porta S₀ deve corrispondere complessivamente a 4 W al massimo. L'assorbimento di potenza dei terminali sulla totalità delle porte S₀/U_{P0} deve corrispondere complessivamente a 60 W al massimo.

Porta U_{P0} interna

Una porta U_{P0} interna (non nella configurazione di base) è un'interfaccia a 2 fili che p.es. risulta utile se devono essere utilizzate linee a 2 fili presenti di un'installazione analogica. È adatta per il collegamento di uno dei seguenti terminali:

- Telefono di sistema COMfortel 1500/2500 (dalla versione firmware 3.6 C)

Tutti gli altri apparecchi possono essere connessi solo tramite un adattatore U_{P0}/S₀ con la porta U_{P0}. Questo effettua una conversione da 2 a 4 fili e quindi mette a disposizione una porta S₀ con due prese Western. È adatta per il collegamento dei seguenti terminali:

- Telefono di sistema COMfortel 1500/2500 (dalla versione firmware 3.6 C)
- Telefono di sistema COMfortel DECT
- Telefono di sistema COMfort 1000/1200/2000 plus (dalla versione firmware 2.3E)
- Telefono ISDN in base allo standard Euro-ISDN (DSS1)
- Scheda PC ISDN in base allo standard Euro-ISDN (DSS1)



Importante: L'assorbimento di potenza dei terminali su di una porta U_{P0} deve corrispondere complessivamente a 4 W al massimo. L'assorbimento di potenza dei terminali sulla totalità delle porte S₀/U_{P0} deve corrispondere complessivamente a 60 W al massimo.

Porta analogica interna

Una porta analogica interna (non nella configurazione di base) è adatta per il collegamento di uno dei seguenti terminali:

- Telefono analogico con codice multifrequenza
- Telefono analogico con selezione a impulsi
- Apparecchio fax analogico
- Segreteria telefonica analogica
- Modem
- Sistema citofono in vivavoce a/b



Importante: Gli apparecchi con la selezione a impulsi non possono utilizzare tutte le funzioni disponibili.



Importante: Gli apparecchi con codice multifrequenza devono presentare un tasto flash (definito anche tasto segnale R).



Nota: In caso d'impiego di un telefono analogico in grado di supportare T-Net, la maggior parte delle funzioni T-Net possono essere utilizzate tramite i tasti funzione presenti sul telefono.

Relé di commutazione

Un relé di commutazione (non nella configurazione di base) è adatto per il collegamento o il controllo dei seguenti apparecchi:

- Sistema citofono in vivavoce secondo FTZ 123 D12-0 (p.es. TFS-Dialog 100, TFS-Dialog o TFS-Dialog pro di Auerswald)
- Apriporta
- Diversi parecchi da attivare (p.es. sirena d'allarme)



Importante: Il modulo non fornisce ai contatti del relé tensione di commutazione, ovvero l'alimentazione degli apparecchi da attivare deve avvenire tramite una tensione esterna.



Attenzione: Il carico ammissibile dei contatti del relé è di 50 VCA/1 A max. (quindi non sono direttamente adatti per la tensione di rete di 230 V).

→ Per l'attivazione di apparecchi azionati tramite tensione di rete è pertanto necessario anche un relé ausiliario che soddisfi le disposizioni di sicurezza.

Ingresso campanello/allarme

Un ingresso campanello/allarme (non nella configurazione di base) è adatto per il collegamento o il controllo dei seguenti apparecchi:

- Tasto campanello
- Apparecchi di riproduzione per segnali di notifica, allarme e monitoraggio (p.es. segnalatore di perdite)

Uscita secondo campanello

Un'uscita secondo campanello (non nella configurazione di base) è adatta per il collegamento di un campanello esterno (nessun campanello della porta d'ingresso) per una segnalazione aggiuntiva.

Informazioni importanti

Ingresso musica/uscita annuncio

Un ingresso musica/uscita annuncio (non nella configurazione di base) è adatto per il collegamento o il controllo dei seguenti apparecchi:

- Impianto altoparlanti
- Altoparlanti attivi
- Apparecchio di riproduzione musica (p.es. lettore MP3 o lettore CD)

Porta USB

La porta USB è adatta per il collegamento di un singolo PC per la configurazione/amministrazione.

Interfaccia seriale

L'interfaccia seriale è adatta al collegamento di una stampante seriale per la stampa dei dati chiamata.

Configurazione di base

Nella configurazione di base su entrambi i sistemi di comunicazione sono disponibili le seguenti possibilità di collegamento:

- 1 interfaccia Ethernet per l'amministrazione, la telefonia IP interna e la telefonia Internet tramite due canali VoIP (conformità SIP secondo RFC 3261, codec VoIP G.711 µ-Law/a-Law)
- 1 porta USB per l'amministrazione
- 1 interfaccia seriale per il collegamento della stampante



Importante: Il sistema di comunicazione non può funzionare senza moduli.

Espansioni hardware

I sistemi di comunicazione sono equipaggiati con cinque slot modulo variabili per i seguenti moduli:

- Modulo COMmander S₂M – in questo modo si espande il sistema di comunicazione con una porta S₂M esterna e con una porta PMP per misurare il protocollo
- Modulo COMmander 4S₀ (rev. 2 e 3) – in questo modo si espande il sistema di comunicazione con quattro porte S₀, separate commutabili tra S₀ esterna ed S₀ interna.
- Modulo COMmander 8S₀ – in questo modo si espande il sistema di comunicazione con otto porte S₀, quattro delle quali separate commutabili tra S₀ esterna ed S₀ interna, quattro ulteriori impostate fisse su S₀ interna.
- Modulo COMmander 8U_{P0} – in questo modo si espande il sistema di comunicazione con otto porte U_{P0} interne.
- Modulo COMmander 8a/b – in questo modo si espande il sistema di comunicazione con otto porte analogiche interne.

- Modulo analogico COMmander 2TSM – in questo modo si espande il sistema di comunicazione con sei relé di commutazione, quattro ingressi campanello/allarme, un'uscita secondo campanello, un ingresso musica e un'uscita annuncio.
- Modulo COMmander 8VoIP – in questo modo si espande il sistema di comunicazione con 8 canali VoIP e con i codec VoIP G.723.1, G.726, G.729A/E e iLBC.
- Modulo COMmander 16VoIP – in questo modo si espande il sistema di comunicazione con 16 canali VoIP e con i codec VoIP G.723.1, G.726, G.729A/E e iLBC.



Importante: Per il supporto del modulo COMmander 8VoIP e del modulo COMmander 16VoIP, il sistema di comunicazione necessita della versione firmware 3.0 (disponibile dal 4° trimestre 2008).



Importante: Quando si inserisce il primo modulo VoIP, per motivi tecnici entrambi i canali VoIP dell'apparecchio di base vengono disattivati.



Importante: Se un modulo COMmander 4S₀ non compatibile dovesse venire danneggiato durante il funzionamento in un COMmander Basic.2 da un cortocircuito, la riparazione viene effettuata a pagamento.

→ Utilizzare solo moduli COMmander 4S₀ con contrassegno versione «rev. 2» o «rev. 3».

→ Per gli ulteriori moduli presenti senza questo contrassegno sussiste la possibilità di una conversione. A questo riguardo contattare la nostra hotline tecnica.



Nota: La prima serie del modulo COMmander 4S₀ è stata realizzata facendo riferimento alla protezione contro i cortocircuiti per l'alimentatore del COMmander Basic. In considerazione delle dimensioni notevolmente superiori dell'alimentatore del COMmander Basic.2, il modulo ha dovuto essere adattato per continuare ad assicurare la protezione contro i cortocircuiti.



Nota: La commutazione tra tipo di funzionamento interno ed esterno della porta S₀ avviene tramite ponticelli sui moduli S₀.



Nota: Nelle impostazioni iniziali, i canali VoIP sono occupati dinamicamente per le chiamate interne ed esterne. Nel manager configurazione è possibile riservare un numero a piacere dei canali VoIP disponibili per le chiamate interne ed esterne.

Espansioni software

Tramite attivazione in un centro di aggiornamento il sistema può, tra l'altro, essere espanso con funzioni.



Importante: Il dongle di sistema necessario per l'espansione non fa parte dell'apparecchio di base.

Potete espandere il sistema di comunicazione con le seguenti funzioni:

- Funzione hotel

- Operatore automatico
- Numeri progetto
- X.31 su di una porta S₀ interna

Possono essere espansse le seguenti funzioni già parzialmente attivate:

- LCR (numero utenti da 16 a 112)
- LAN-TAPI (numero utenti da 4 a 112)
- Registrazione dati chiamata (numero di record da 3000 a 9000)
- Call Through (numero delle linee disponibili da 4 a tutte)

Inoltre, è possibile espandere i seguenti numeri di telefono/canali:

- Numeri utenti (numero da 48 a 112)
- Canali VoIP (altri 8)



Importante: L'espansione di 8 canali VoIP presuppone che sia presente almeno un modulo COMMANDER 8VoIP e che non sia stato ancora raggiunto il numero massimo di canali VoIP.

Espansione massima

Il sistema di comunicazione può essere utilizzato con un massimo di 48 utenti interni. Questi si compongono di terminali analogici, VoIP e ISDN.

Il sistema di comunicazione può essere utilizzato con un massimo di 34 canali VoIP e ISDN esterni.



Nota: Una porta S₀ corrisponde a due canali ISDN, una porta S_{2M} corrisponde a 30 canali ISDN.

Il numero massimo di singole porte e moduli è riportato nella seguente tabella:

Porte/Canali	Num. max.
Porte S _{2M} esterne	1
Porte S ₀ esterne	8
Porte S ₀ esterne (se è presente una porta S _{2M})	2
Porte S ₀ interne	24
Porte U _{P0} interne	32
Porte analogiche interne	32
Canali VoIP (interni ed esterni)	24

Modulo	Num. max.
Modulo COMMANDER S _{2M}	1
Modulo COMMANDER 4S ₀ (rev. 2 e 3)	5
Modulo COMMANDER 8S ₀	3
Modulo COMMANDER 8U _{P0}	4
Modulo COMMANDER 8a/b	4
Modulo analogico COMMANDER 2TSM	1
Modulo COMMANDER 8VoIP	2
Modulo COMMANDER 16VoIP	1



Nota: Se vengono inseriti due moduli COMMANDER 16VoIP, il numero dei canali VoIP utilizzati viene limitato automaticamente a 24.

Installazione

I sistemi di comunicazione sono destinati all'utilizzo in ambienti chiusi. Anche tutti gli apparecchi collegati devono trovarsi all'interno dell'edificio.

I sistemi di comunicazione consentono il collegamento diretto di alcuni apparecchi, se questi si trovano a breve distanza dal sistema di comunicazione. La distanza dipende dalla lunghezza del cavo di collegamento dell'apparecchio fino a un massimo di 10 m.

Se non sono disponibili connettori adatti o se la distanza è molto elevata è necessario posare il cavo d'installazione in modo fisso.



Avvertenza: Le sovratensioni, come quelle che si verificano durante un temporale, possono causare una folgorazione mortale.

→ Posare tutti i cavi all'interno dell'edificio, anche quelli per il sistema citofono in vivavoce.



Nota: I morsetti sui moduli sono rimovibili per facilitare l'installazione.



Nota: Nella variante di corpo da 19" il collegamento non viene effettuato direttamente al modulo bensì tramite un pannello di collegamento sulla piastra frontale. L'assegnazione delle prese sulla piastra frontale è descritta da [Pagina 29](#).



Nota: Accessori e pezzi di ricambio sono entrambi disponibili nei negozi specializzati o nell'Internetshop distriCOM all'indirizzo <http://www.districom-online.de> (Le spedizioni si effettuano solo in Germania.)

Configurazione/Amministrazione

Il manager configurazione del sistema di comunicazione è contenuto nel server Web integrato e può essere aperto con un browser. In questo modo non è più necessaria l'installazione di speciali applicazioni sul PC. È necessario solo un sistema operativo che supporta IP e un browser compatibile.

Il manager configurazione consente l'effettuazione delle seguenti attività:

- Configurazione del sistema di comunicazione
- Gestione dei dati chiamata
- Gestione delle voci della rubrica
- Gestione degli orari di sveglia
- Gestione Gestione servizio prepagato
- Gestione Risponditore/Music on Hold interno
- Gestione dei dati per il Least Cost Routing
- Assistenza e manutenzione

Per limitare l'effettuazione delle attività da parte del gestore o dell'utilizzatore, il manager configurazione consente la suddivisione in tre livelli di autorizzazione:

- Admin
- Sub-Admin

Informazioni importanti

- Utente

 **Importante:** Provvedere all'implementazione di misure adatte per la protezione dei dati e la tutela contro un uso indebito.

- Evitare che non autorizzati abbiano accesso al sistema e alla sua programmazione.
- Utilizzare in modo coerente tutte le possibilità per l'assegnazione della password.

→ Impiegare in modo vantaggioso le autorizzazioni a disposizione (autorizzazione di programmazione, accessi completi, numeri bloccati ecc.).

→ Ulteriori note per la tutela contro un uso indebito sono disponibili nel testo dell'Ufficio Federale per la Sicurezza Informatica: «Sicherer Einsatz von digitalen Telekommunikationsanlagen» (Impiego sicuro di sistemi di comunicazione digitali) in Internet all'indirizzo <http://www.bsi.de/literatur/tkanlage/6001.htm>.

Specifiche tecniche

Alimentazione elettrica

Tensione nominale	230 V~ ± 10 %, 50 Hz
Corrente nominale	max. 0,8 A
Classe di protezione	I
Assorbimento di potenza	max. 75 W
Moduli	Alimentazione elettrica dal sistema di comunicazione

Condizioni ambientali

Funzionamento	+0 ... +40 gradi Celsius, proteggere dai raggi solari diretti!
Funzionamento dei moduli	Integrazione nel corpo del sistema di comunicazione
Immagazzinamento e spedizione	-20 ... +70 gradi Celsius
Umidità dell'aria	10 - 90 %, non condensante

Possibilità di collegamento sull'apparecchio di base

VoIP interno/esterno, PC e LAN	1 porta Ethernet
PC	1 porta USB per collegamento PC
Stampante	1 interfaccia seriale per il collegamento della stampante

Possibilità di collegamento sul modulo COMmander 8VoIP/16VoIP

VoIP interno/esterno, PC, LAN e connessione all'apparecchio di base	2 porte Ethernet
---	------------------

Possibilità di collegamento sul modulo COMmander S_{2M}

ISDN esterno	1 porta S _{2M} esterna
Strumento di misura	1 porta PMP

Possibilità di collegamento sul modulo COMmander 4S₀

ISDN interno/esterno	4 porte S ₀ , commutabili a scelta come porte S ₀ interne o esterne (ponticello)
----------------------	--

Possibilità di collegamento sul modulo COMmander 8S₀

ISDN interno/esterno	8 porte S ₀ , 4 delle quali commutabili a scelta come porte S ₀ interne o esterne (ponticello), 4 ulteriori impostate fisse come porte S ₀ interne
----------------------	---

Possibilità di collegamento sul modulo COMmander 8UP₀

ISDN interno	8 porte UP ₀ interne
--------------	---------------------------------

Possibilità di collegamento sul modulo COMmander 8a/b

Analogico interno	8 porte analogiche interne
-------------------	----------------------------

Possibilità di collegamento sul modulo analogico COMmander 2TSM

Stazioni porta	1 uscita alimentazione 2 ingressi/uscite citofoni (1 per stazione porta) 4 uscite relé (2 per stazione porta) 4 ingressi campanello, dei quali ne viene a mancare 1 per ogni collegamento di un contatto allarme/notifica
----------------	--

Apparecchi esterni da attivare	6 uscite relé; ne vengono a mancare 2 per ogni collegamento di una stazione porta
--------------------------------	---

Contatti allarme/notifica	4 ingressi allarme
---------------------------	--------------------

Secondo campanello	1 ingresso secondo campanello
--------------------	-------------------------------

Altoparlante/Apparecchio di riproduzione	1 uscita annuncio 1 ingresso musica
--	--

Porta analogica interna

Unità di collegamento	Morsetti a molla rimovibili (a 2 fili)
Selezione	impulsi o multifrequenza
Tensione a vuoto	max. 40 VCC

Informazioni importanti

Corrente di loop	ca. 23 mA	Portata	max. 100 m
Portata	2 x 50 Ω, ca. 800 m con 0,6 mm Ø	Resistenza terminale	120 Ω
Tensione chiamata	ca. 45 V _{eff} , configurabile: 25/50 Hz		
Toni audio	425 Hz ± 5 %, intervallo ± 10 %		
Impulso costi	configurabile: 12/16 kHz		
Impedenze a/b	simmetriche		
Porta S₀ interna			
Unità di collegamento	Morsetti a molla rimovibili (a 4 fili), su 2 porte per ogni modulo a scelta presa Western RJ-45		
Tipo di collegamento	Collegamento di base S ₀ come accesso punto-multipunto, EURO-ISDN (DSS1)	Unità di collegamento	Presa Western RJ-45
Tensione di alimentazione	40 V + 5 % / - 15 %	Interfaccia	10/100 Base-T (10/100 MBit/s, RJ-45 Twisted Pair)
Potenza di alimentazione	max. 4 W	Standard VoIP	SIP secondo RFC 3261
Terminali	Sono consigliati max. 2 terminali (max. 8 terminali ISDN, dei quali al massimo 2 senza alimentazione propria, p.es. diversi telefoni ISDN)	Codec VoIP sul centralino	G.711 con modulo VoIP: G.711, G.723.1, G.726, G.729 A/E, iLBC
Portata	max. 100-200 m (in caso di posa bus; per la tecnica di collegamento IAE valgono le norme europee ENV 41001 [DINV 41001] ed EN 28877)	Codec VoIP interni	G.711 con modulo VoIP: G.711, iLBC
Resistenze terminali	Commutabili; impostazione iniziale: attive	Terminali	1 terminale per ogni canale VoIP interno
Porta U_{P0} interna			
Unità di collegamento	Morsetti a molla rimovibili (a 2 fili)		
Tipi di collegamento	U _{P0} con protocollo Euro-ISDN (DSS1); 2 canali B per porta, collegamento diretto di un telefono U _{P0} o dell'adattatore U _{P0} /S ₀	Unità di collegamento	Presa B USB
Portata	Cavo schermato: fino a 600 m; cavo non schermato: fino a 1000 m	Interfaccia	USB (Full Speed, V 1.1 o V 2.0)
Tensione di alimentazione	40 V + 5 % / - 15 %		
Potenza di alimentazione	max. 4 W		
Porta S₀ esterna			
Unità di collegamento	Morsetti a molla rimovibili (a 4 fili), su 2 porte per ogni modulo a scelta presa Western RJ-45		
Tipo di collegamento	Collegamento di base S ₀ come accesso punto-multipunto o come accesso punto-punto, EURO-ISDN (DSS1); alimentazione locale del sistema		
Porta S_{2M} esterna			
Unità di collegamento	Morsetti a molla rimovibili (a 10 fili), a scelta presa Western RJ-45		
Tipo di collegamento	Collegamento S _{2M} , accesso punto-punto, EURO-ISDN (DSS1)		
Porta Ethernet per la telefonia IP interna, per la telefonia Internet (VoIP) e per il collegamento PC			
Unità di collegamento	Morsetti a molla rimovibili (a 4 fili), su 2 porte per ogni modulo a scelta presa Western RJ-45		
Interfaccia	10/100 Base-T (10/100 MBit/s, RJ-45 Twisted Pair)		
Standard VoIP	SIP secondo RFC 3261		
Codec VoIP sul centralino	G.711 con modulo VoIP: G.711, G.723.1, G.726, G.729 A/E, iLBC		
Codec VoIP interni	G.711 con modulo VoIP: G.711, iLBC		
Terminali	1 terminale per ogni canale VoIP interno		
Interfaccia USB per collegamento PC			
Unità di collegamento	Morsetti a molla rimovibili (a 2 fili)		
Interfaccia	12 VCC, 100 mA per stazione porta		
Uscita alimentazione			
Unità di collegamento	Morsetti a molla rimovibili (a 2 fili)		
Tensione di uscita	12 VCC, 100 mA per stazione porta		
Ingresso/uscita citofoni			
Unità di collegamento	Morsetti a molla rimovibili (a 2 fili)		
Interfaccia	FTZ 123 D12-0		
Uscite relé			
Unità di collegamento	Morsetti a molla rimovibili (4 x a 2 fili e 2 x a 3 fili)		

Informazioni importanti

Tipo di contatto	A potenziale zero, 4 contatti per corrente di lavoro (contatto di chiusura), 2 contatto corrente di lavoro e di riposo (contatto di chiusura e contatto chiuso a riposo)	Altro	Variante di corpo montaggio a parete: plastica, in tre parti, costituita da telaio di montaggio, rack e coperchio variante di corpo da 19" alloggiamento da 19" chiuso, 3 RU
Carico ammiss. contatto	max. 50 V/1 A	Corpo	
Ingressi campanello/allarme			Dimensioni (L x H x P)
Unità di collegamento	Morsetti a molla rimovibili (4 x a 2 fili)		Variante di corpo montaggio a parete per apparecchio di base: 220 mm x 357 mm x 142 mm
Tensione d'ingresso	configurabile: 0 V o 5-15 VCA/CC tramite tasto campanello (contatto di chiusura)		Variante di corpo da 19" apparecchio di base: 483 mm x 132,5 mm x 410 mm (profondità di montaggio di ca. 430 mm dalla piastra frontale incl. introduzione cavo posteriore)
Stato attivo	Contatto chiuso per oltre 0,5 s		Modulo COMmander 8VoIP: 293 x 97 x 20 mm Modulo COMmander 16VoIP: 293 x 97 x 20 mm Modulo COMmander S _{2M} : 293 x 70 x 16 mm Modulo COMmander 4S ₀ : 293 x 98 x 18 mm Modulo COMmander 8S ₀ : 293 x 98 x 18 mm Modulo COMmander 8UP ₀ : 293 x 98 x 18 mm Modulo COMmander 8a/b: 293 x 98 x 15 mm Modulo analogico COMmander 2TSM: 293 x 80 x 15 mm
Uscita secondo campanello			
Unità di collegamento	Morsetti a molla rimovibili (a 2 fili)		
Tensione chiamata	ca. 45 V _{eff} , configurabile: 25/50 Hz		Variante di corpo montaggio a parete per apparecchio di base: ca. 2400 g
Impedenza di carico min.	> 4 kΩ, tip. 12 kΩ (nessun campanello della porta d'ingresso)		Variante di corpo da 19" apparecchio di base: ca. 6000 g
Uscita annuncio			Modulo COMmander 8VoIP: ca. 180 g Modulo COMmander 16VoIP: ca. 180 g Modulo COMmander S _{2M} : ca. 105 g Modulo COMmander 4S ₀ : ca. 180 g Modulo COMmander 8S ₀ : ca. 180 g Modulo COMmander 8UP ₀ : ca. 123 g Modulo COMmander 8a/b: ca. 140 g Modulo analogico COMmander 2TSM: ca. 120 g
Unità di collegamento	Presa Cinch	Peso	
Livello di uscita	max. 1 V _{eff}		
Resistenza di uscita	600 Ω		
Ingresso musica			
Unità di collegamento	Presa Cinch		
Livello di ingresso	regolabile da -18 a +10 dB (1 V _{eff})		
Resistenza di ingresso	in base alla regolazione del livello: 25 - 50 kΩ	Sicurezza	CE, EN 60950

Numero consigliato di telefoni di sistema con l'espansione completa

COMfortel VoIP 2500 AB	COMfortel 1500/2500	COMfortel 2500 con alimentatore	COMfort 1000	COMfort 1200	COMfort 2000 plus	COMfortel DECT 900 Base	COMfortel DECT 900 Handset
24	30	48	48	48	48	6	18

Assorbimento di potenza di diversi terminali

Assorbimento di potenza	Terminale
max. 2 W	Telefoni di sistema COMfortel 1500/2500
max. 1 W	Telefoni di sistema COMfort 1000 e COMfortel DECT 900 Base, telefoni ISDN
0 W	Apparecchi con alimentazione di tensione propria
	Apparecchi che assorbono la potenza da un altro apparecchio, p.es. un PC o un router
	Telefoni di sistema COMfort 1200/2000 plus e COMfortel 2500/COMfortel VoIP 2500 AB con alimentatore a spina opzionale
	Schede ISDN per PC, telefono di sistema COMfortel VoIP 2500 AB

Preparativi (moduli)

Questo capitolo fornisce le viste panoramiche sui collegamenti e le possibilità di impostazione dei moduli disponibili per il sistema di comunicazione. Inoltre, viene illustrato come effettuare le impostazioni hardware necessarie sui moduli prima di procedere all'inserimento. Tra queste rientrano la scelta del tipo di funzionamento desiderato sulle porte commutabili e l'attivazione/la disattivazione delle resistenze terminali.

Prima di tutto andrebbe considerata la pianificazione del sistema per evitare modifiche successive.



Nota: Nella variante di corpo da 19" il collegamento non viene effettuato direttamente al modulo bensì tramite un pannello di collegamento sulla piastra

frontale. L'assegnazione delle prese sulla piastra frontale è descritta da [Pagina 29](#).

Pianificare il sistema

Passaggi da effettuare

1. Pensare a quali e quanti terminali si desiderano collegare. Domandarsi se gli apparecchi soddisfano l'uso conforme del sistema di comunicazione.
2. Pensare a quanti canali di chiamata esterni sono necessari per un funzionamento del telefono senza problemi.

3. Accertarsi del numero di porte interne ed esterne necessarie. Quali moduli sono richiesti? Domandarsi se il numero di porte e moduli corrisponde all'uso conforme del sistema di comunicazione.
4. Individuare una posizione di montaggio adatta per il sistema di comunicazione. Dovrebbe trovarsi di preferenza nelle dirette vicinanze delle prese di collegamento dei gestori di rete.

Panoramica del modulo COMmander S_{2M}

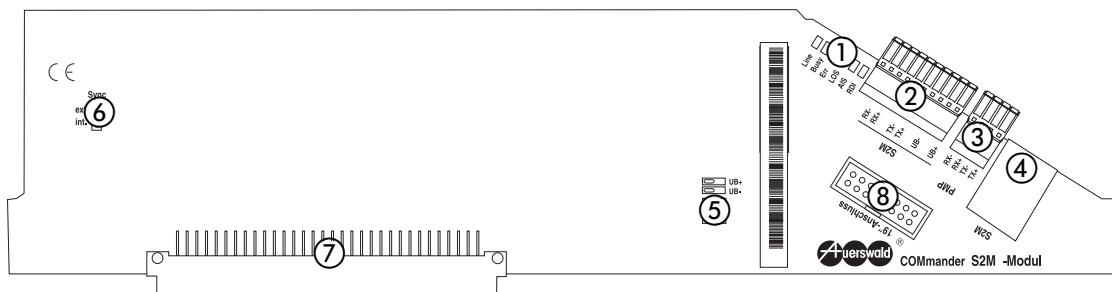


Fig. 1: Modulo COMmander S_{2M}

- ① LED per la visualizzazione dello stato
- ② Morsetti (rimovibili) per il collegamento all'NTPM con pannello morsetti
- ③ Morsetti (rimovibili) per il collegamento di uno strumento di misura al PMP (Protected Monitor Point)
- ④ Presa RJ-45 per il collegamento all'NTPM

- ⑤ Commutatore tipo DIP-switch per l'attivazione/la disattivazione della tensione operativa per l'NTPM
- ⑥ Ponticello per la commutazione tra le porte S_{2M} esterna e interna (la porta S_{2M} non è attualmente disponibile)
- ⑦ Connettore da inserire sulla scheda base
- ⑧ Connettore per la connessione alla piastra frontale della variante di corpo da 19"

Preparativi (moduli)

Attivare/disattivare la tensione operativa per l'NTPM



Attenzione: Le cariche elettrostatiche possono distruggere componenti sensibili.

→ Mettere a massa le cariche elettrostatiche prima di toccare le schede con le mani o l'attrezzo. A questo scopo toccare un oggetto metallico, il più possibile collegato a terra, p.es. un radiatore o l'involucro di un PC.

Premesse

- ✓ Pianificazione del sistema precedente
- ✓ Per l'attivazione della tensione operativa: L'NTPM non viene alimentato p.es. tramite un alimentatore a spina proprio.
- ✓ Per la disattivazione della tensione operativa: L'NTPM viene alimentato p.es. tramite un alimentatore a spina proprio.

Passaggi da effettuare

1. Attivazione: Portare entrambi i pulsanti del commutatore tipo DIP-switch da commutare in posizione «on». Vedere la [Fig. 2](#).

Disattivare: Portare entrambi i pulsanti del commutatore tipo DIP-switch da commutare in posizione «off». Vedere la [Fig. 2](#).

Fig. 2: Posizione commutatore sul modulo COMmander S₂M



Panoramica del modulo COMmander 4S₀ (rev. 2)

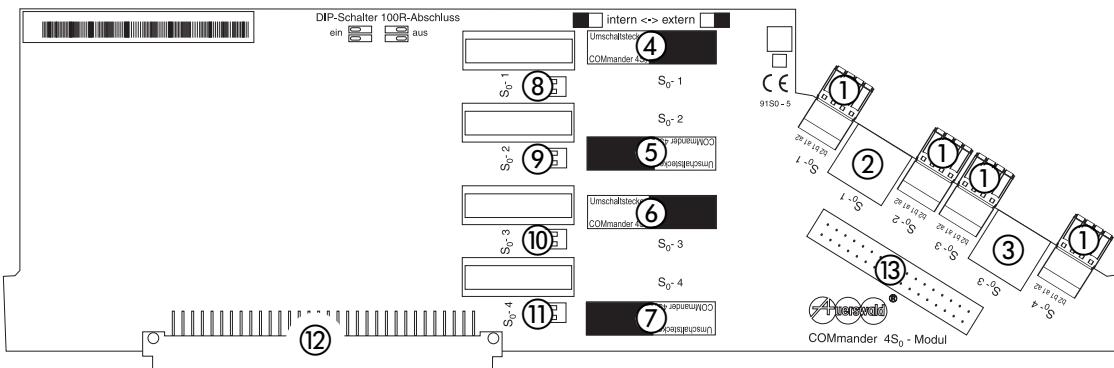


Fig. 3: COMmander 4S₀ (rev. 2)

- ① Morsetti (rimovibili) per il collegamento alle porte S₀ 1-4 (vedere la dicitura della scheda)
- ② Presa Western per il collegamento alla porta S₀ 1 con i LED per la visualizzazione dello stato per la porta S₀ 1 e 2
- ③ Presa Western per il collegamento alla porta S₀ 3 con i LED per la visualizzazione dello stato per la porta S₀ 3 e 4
- ④ Connettore per la commutazione del tipo di funzionamento sulla porta S₀ 1
- ⑤ Connettore per la commutazione del tipo di funzionamento sulla porta S₀ 2
- ⑥ Connettore per la commutazione del tipo di funzionamento sulla porta S₀ 3

- ⑦ Connettore per la commutazione del tipo di funzionamento sulla porta S₀ 4
- ⑧ Commutatore tipo DIP-switch per le resistenze terminali sulla porta S₀ 1
- ⑨ Commutatore tipo DIP-switch per le resistenze terminali sulla porta S₀ 2
- ⑩ Commutatore tipo DIP-switch per le resistenze terminali sulla porta S₀ 3
- ⑪ Commutatore tipo DIP-switch per le resistenze terminali sulla porta S₀ 4
- ⑫ Connettore da inserire sulla scheda base
- ⑬ Connettore per la connessione alla piastra frontale della variante di corpo da 19"

Panoramica del modulo COMmander 4S₀ (rev. 3)

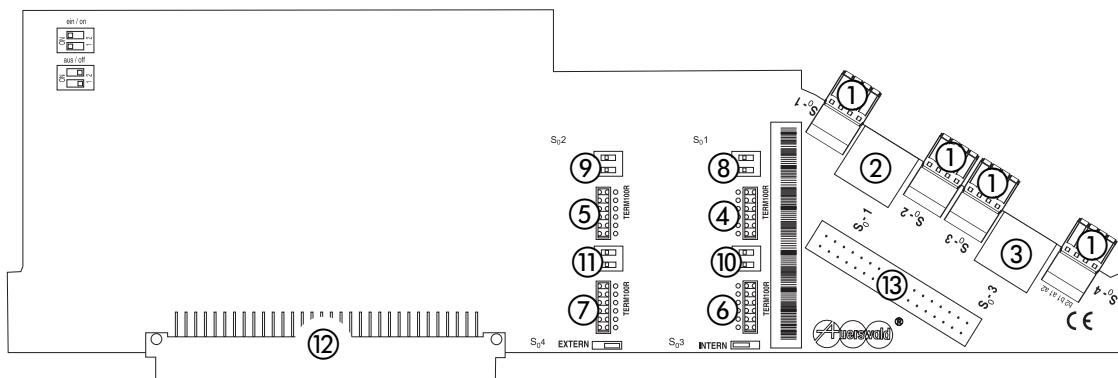


Fig. 4: COMmander 4S₀ (rev. 3)

- ① Morsetti (rimovibili) per il collegamento alle porte S₀ 1-4 (vedere la dicitura della scheda)
- ② Presa Western per il collegamento alla porta S₀ 1 con i LED per la visualizzazione dello stato per la porta S₀ 1 e 2
- ③ Presa Western per il collegamento alla porta S₀ 3 con i LED per la visualizzazione dello stato per la porta S₀ 3 e 4
- ④ Connnettore per la commutazione del tipo di funzionamento sulla porta S₀ 1
- ⑤ Connnettore per la commutazione del tipo di funzionamento sulla porta S₀ 2
- ⑥ Connnettore per la commutazione del tipo di funzionamento sulla porta S₀ 3

- ⑦ Connnettore per la commutazione del tipo di funzionamento sulla porta S₀ 4
- ⑧ Commutatore tipo DIP-switch per le resistenze terminali sulla porta S₀ 1
- ⑨ Commutatore tipo DIP-switch per le resistenze terminali sulla porta S₀ 2
- ⑩ Commutatore tipo DIP-switch per le resistenze terminali sulla porta S₀ 3
- ⑪ Commutatore tipo DIP-switch per le resistenze terminali sulla porta S₀ 4
- ⑫ Connnettore da inserire sulla scheda base
- ⑬ Connnettore per la connessione alla piastra frontale della variante di corpo da 19"

Preparativi (moduli)

Panoramica del modulo COMmander 8S₀

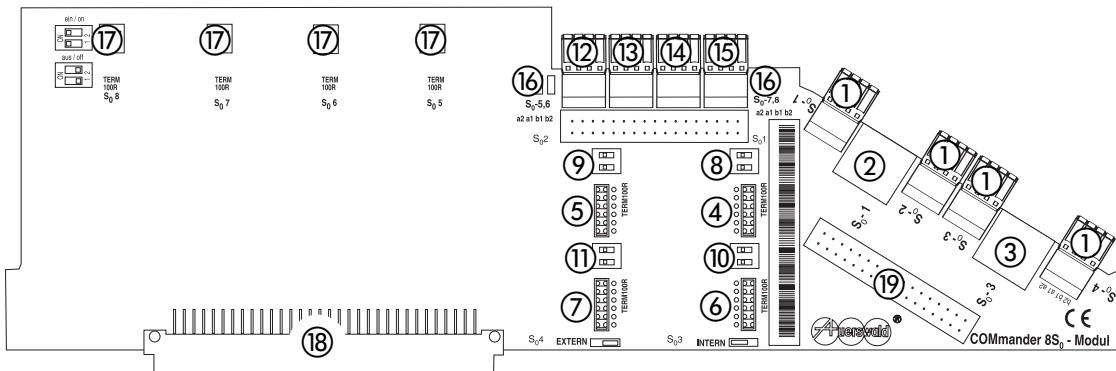


Fig. 5: Modulo COMmander 8S₀

- ① Morsetti (rimovibili) per il collegamento alle porte S₀ 1-4 (vedere la dicitura della scheda)
- ② Presa Western per il collegamento alla porta S₀ 1 con i LED per la visualizzazione dello stato per la porta S₀ 1 e 2
- ③ Presa Western per il collegamento alla porta S₀ 3 con i LED per la visualizzazione dello stato per la porta S₀ 3 e 4
- ④ Connnettore per la commutazione del tipo di funzionamento sulla porta S₀ 1
- ⑤ Connnettore per la commutazione del tipo di funzionamento sulla porta S₀ 2
- ⑥ Connnettore per la commutazione del tipo di funzionamento sulla porta S₀ 3
- ⑦ Connnettore per la commutazione del tipo di funzionamento sulla porta S₀ 4
- ⑧ Commutatore tipo DIP-switch per le resistenze terminali sulla porta S₀ 1

- ⑨ Commutatore tipo DIP-switch per le resistenze terminali sulla porta S₀ 2
- ⑩ Commutatore tipo DIP-switch per le resistenze terminali sulla porta S₀ 3
- ⑪ Commutatore tipo DIP-switch per le resistenze terminali sulla porta S₀ 4
- ⑫ Morsetti (rimovibili) per il collegamento alla porta S₀ 5
- ⑬ Morsetti (rimovibili) per il collegamento alla porta S₀ 6
- ⑭ Morsetti (rimovibili) per il collegamento alla porta S₀ 7
- ⑮ Morsetti (rimovibili) per il collegamento alla porta S₀ 8
- ⑯ LED per la visualizzazione dello stato per le porte S₀ 5-8
- ⑰ Commutatore tipo DIP-switch per le resistenze terminali sulle porte S₀ 5-8
- ⑱ Connnettore da inserire sulla scheda base
- ⑲ Connnettore per la connessione alla piastra frontale della variante di corpo da 19"

Modificare il tipo di funzionamento delle porte commutabili



Attenzione: Le cariche elettrostatiche possono distruggere componenti sensibili.

→ Mettere a massa le cariche elettrostatiche prima di toccare le schede con le mani o l'attrezzo. A questo scopo toccare un oggetto metallico, il più possibile collegato a terra, p.es. un radiatore o l'involucro di un PC.

Premesse

- ✓ Pianificazione del sistema precedente



Nota: Le porte S₀ 5-8 sul modulo COMmander 8S₀ supportano solo il tipo di funzionamento S₀ interna.

Passaggi da effettuare

1. Rimuovere il ponticello della porta da commutare.
2. Reinserire il ponticello in base al tipo di funzionamento desiderato. La corretta posizione del ponticello si deduce dalla dicitura della scheda o dalla Fig. 6 o Fig. 7.



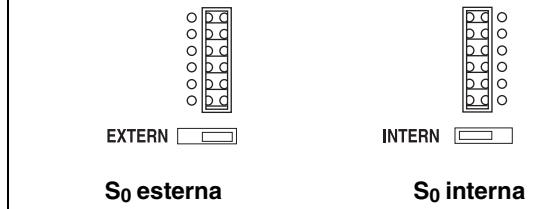
Nota: Su di un modulo COMmander 4S₀ (rev. 2) i ponticelli di due porte S₀ adiacenti possono essere sostituiti anche da un COMMANDER AUTOSWITCH. Il COMMANDER AUTOSWITCH (accessorio particolare Auerswald) espande il sistema di comunicazione di una funzione apparecchio di emergenza. Se questo connettore supplementare è montato su di un modulo COMmander 4S₀, un telefono ISDN per il funzionamento in emergenza in caso di caduta

dell'alimentazione viene commutato dalla porta S_0 interna sulla porta S_0 esterna. Questo telefono rimane pronto all'uso tramite la commutazione sulla porta S_0 esterna e può effettuare telefonate all'esterno. Riceve l'alimentazione di emergenza direttamente dalla centralina di commutazione.

Fig. 6: Posizione ponticelli sul modulo COMmander 4S₀ (rev. 2)



Fig. 7: Posizione ponticelli sul modulo Commander 4S₀ (rev. 3) e sul modulo Commander 8S₀



Attivare le resistenze terminali



Attenzione: Le cariche elettrostatiche possono distruggere componenti sensibili.

→ Mettere a massa le cariche elettrostatiche prima di toccare le schede con le mani o l'attrezzo. A questo scopo toccare un oggetto metallico, il più possibile collegato a terra, p.es. un radiatore o l'involucro di un PC.

Premesse

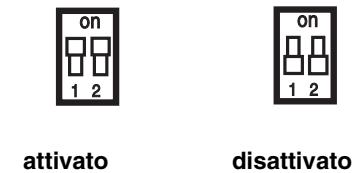
- ✓ Pianificazione del sistema precedente
- ✓ I seguenti scopi d'impiego della porta interessata (per l'attivazione delle resistenze terminali):
 - La porta interessata del sistema di comunicazione si trova all'inizio/alla fine di una serie di apparecchi, p.es. nella posa di un bus S_0 interno in una direzione.
 - La porta interessata del sistema di comunicazione è connessa solo con un apparecchio, p.es. in caso di connessione diretta con un NTBA con accesso punto-punto.
- ✓ I seguenti scopi d'impiego della porta interessata (per la disattivazione delle resistenze terminali):
 - La porta interessata del sistema di comunicazione si trova al centro di una serie di apparecchi, p.es. nella posa di un bus S_0 interno in due direzioni.
 - La porta interessata del sistema di comunicazione viene collegata a una presa presente, p.es. a un NTBA con bus S_0 esterno con resistenze terminali nell'ultima presa.

Passaggi da effettuare

1. Attivazione: Portare entrambi i pulsanti del commutatore tipo DIP-switch da commutare in posizione «on». Vedere la Fig. 8.

Disattivare: Portare entrambi i pulsanti del commutatore tipo DIP-switch da commutare in posizione «off». Vedere la Fig. 8.

Fig. 8: Posizione commutatore sul modulo



Preparativi (moduli)

Panoramica del modulo COMmander 8UP0

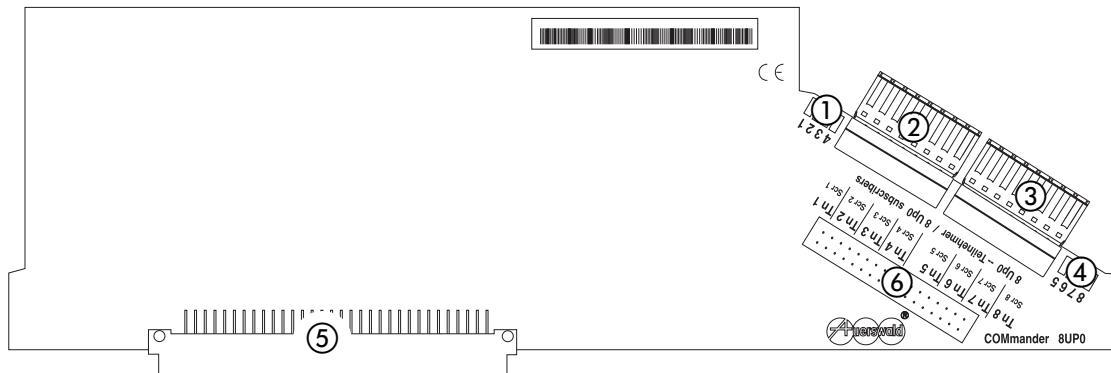


Fig. 9: Modulo COMmander 8UP0

- ① LED per la visualizzazione dello stato per le porte U_{P0} 1-4
- ② Morsetti (rimovibili) per il collegamento alle porte U_{P0} 1-4
- ③ Morsetti (rimovibili) per il collegamento alle porte U_{P0} 5-8

- ④ LED per la visualizzazione dello stato per le porte U_{P0} 5-8
- ⑤ Connettore da inserire sulla scheda base
- ⑥ Connettore per la connessione alla piastra frontale della variante di corpo da 19"

Panoramica del modulo COMmander 8VoIP/16VoIP

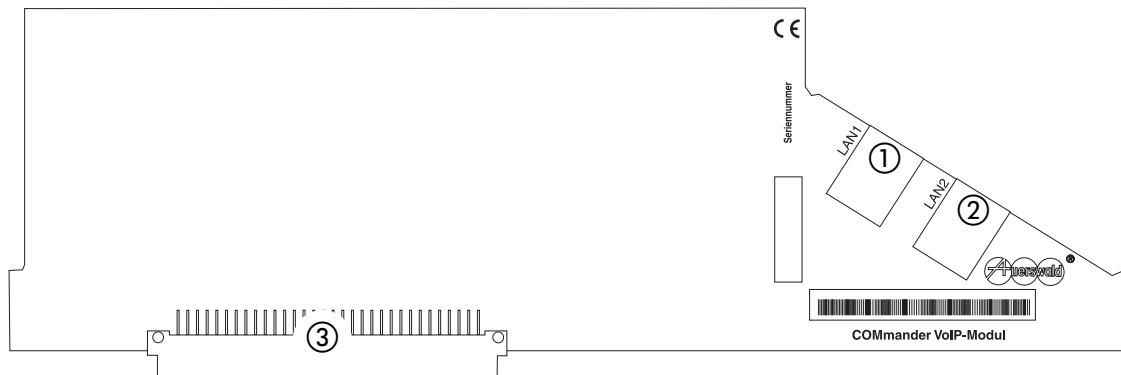


Fig. 10: Modulo COMmander 8VoIP/16VoIP

- ① Switch a 2 porte (Ethernet) per il collegamento alla presa RJ-45 sulla scheda base e sulla rete o alla presa RJ-45 sul modulo VoIP adiacente
- ② Connettore da inserire sulla scheda base

Panoramica del modulo COMmander 8a/b

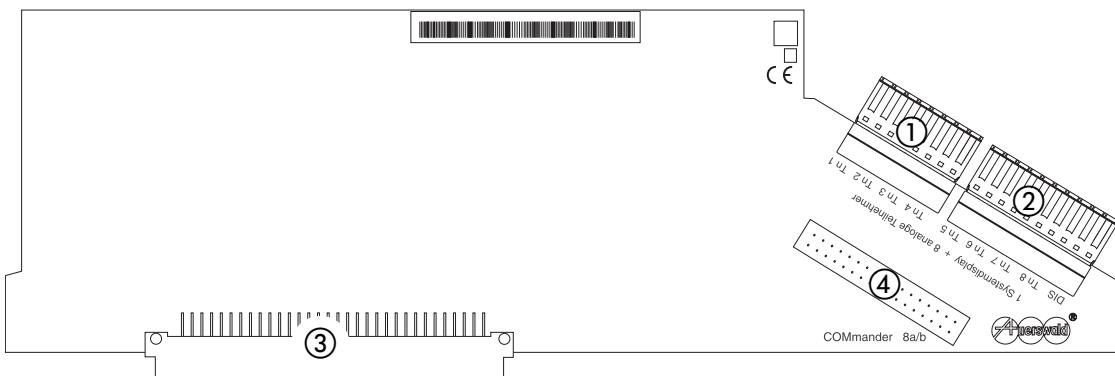


Fig. 11: Modulo COMmander 8a/b

- ① Morsetti (rimovibili) per il collegamento di terminali analogici alle porte a/b interne 1-4
- ② Morsetti (rimovibili) per il collegamento di terminali analogici alle porte a/b interne 5-8 (il morsetto contrassegnato con DIS non è assegnato!)

- ③ Connettore da inserire sulla scheda base
- ④ Connettore per la connessione alla piastra frontale della variante di corpo da 19"

Preparativi

(Variante di corpo montaggio a parete)

Questo capitolo descrive la preparazione da effettuare prima dell'installazione e della messa in funzione dell'apparecchio. A questo riguardo, viene illustrato come aprire il corpo, modificarlo, come fissarlo a parete e come equipaggiare il sistema di comunicazione con moduli (non forniti in dotazione).

Inoltre, viene illustrato come richiudere il corpo dopo aver terminato i lavori d'installazione.

La panoramica della scheda base dovrebbe facilitare l'individuazione delle diverse possibilità di collegamento.

Aprire il corpo



Avvertenza: Un utilizzo improprio dell'apparecchio può causare una folgorazione mortale.

- Solo al manutentore² è consentito aprire il corpo dell'apparecchio. Se necessario, incaricare una società specializzata della messa in funzione dell'apparecchio.



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione può causare una folgorazione mortale.

- Estrarre la spina del sistema di comunicazione e le spine degli accessori dalla presa prima di aprire il corpo dell'apparecchio.
- Se presenti, scollegare gli apparecchi anche da fonti di energia elettrica supplementari (p.es. gruppo di continuità).



Avvertenza: Le sovratensioni, come quelle che si verificano durante un temporale, possono causare una folgorazione mortale.

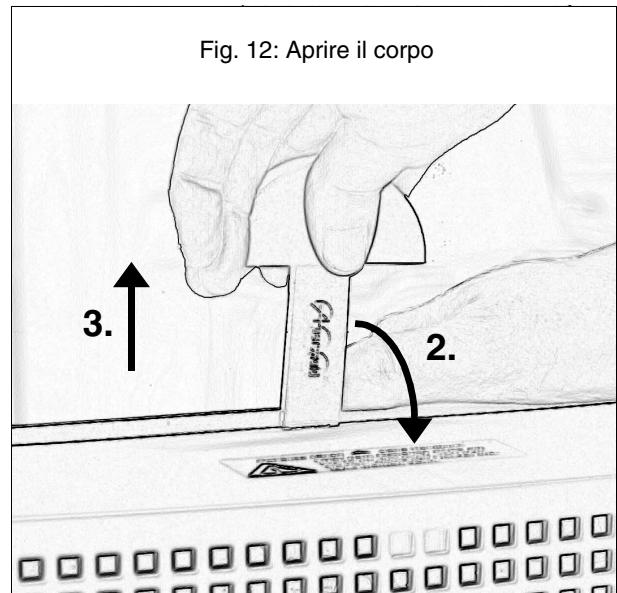
- Pertanto non aprire il sistema durante un temporale.

Premesse

- ✓ L'attrezzo di sbloccaggio fornito in dotazione

Passaggi da effettuare

1. Inserire l'attrezzo di sbloccaggio nell'apertura sul bordo superiore del coperchio. Vedere la Fig. 12.
2. Allentare il blocco tirando verso di sé l'attrezzo. Vedere la Fig. 12.



3. Aprire ora l'alloggiamento rimuovendo verso l'alto l'attrezzo di sbloccaggio dal corpo. Il coperchio viene asportato anch'esso verso l'alto. Vedere la Fig. 12 a pagina 22.
4. Spingere il coperchio verso l'alto (ca. 15 cm), in modo che possa essere estratto in verticale dall'apparecchio senza resistenza.

² I manutentori sono persone che hanno una formazione tecnica adatta (p.es. elettricisti qualificati). Devono avere l'esperienza di lavoro necessario nell'ambito manutentori. I manutentori devono inoltre conoscere i pericoli ai quali sono esposti durante l'esecuzione di questi lavori e poter mantenere il più possibile ridotti i pericoli per se stessi e gli altri.

Preparativi (Variante di corpo montaggio a parete)

Panoramica scheda base

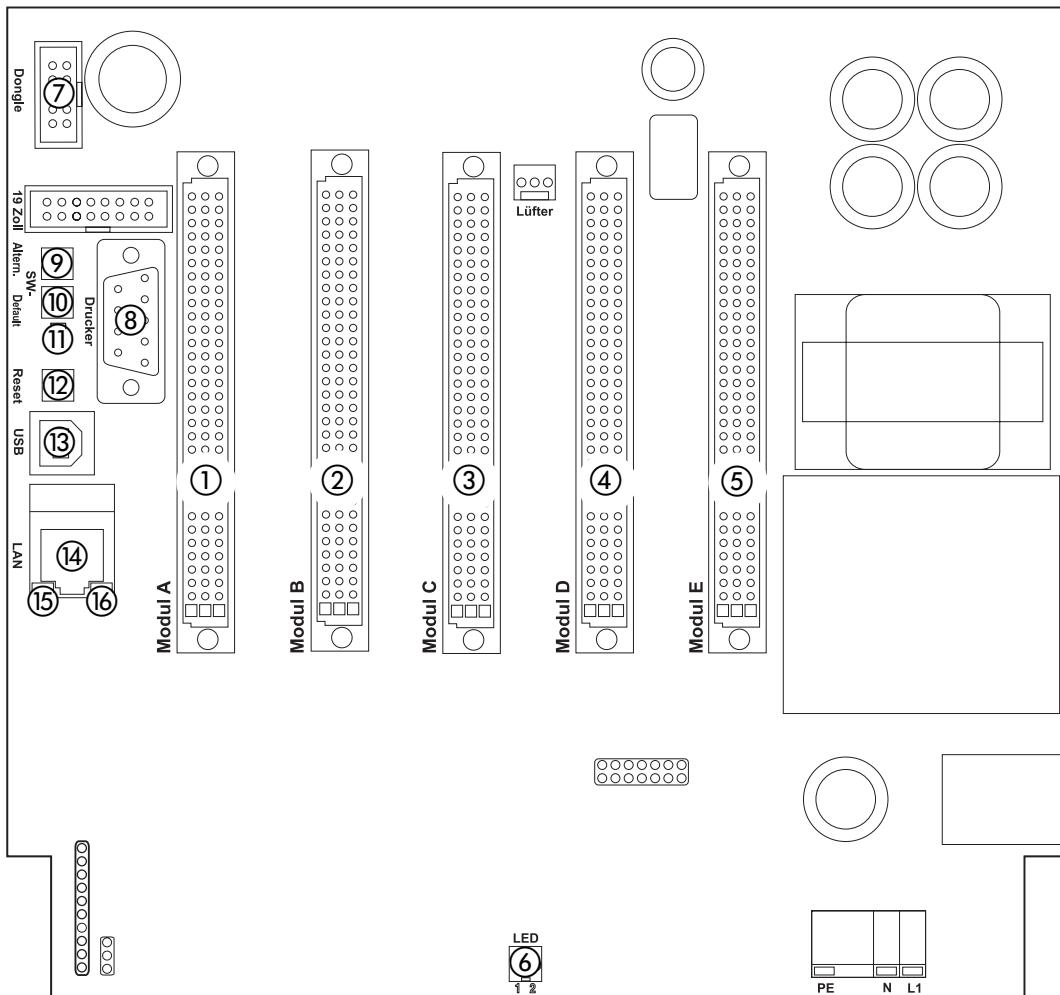


Fig. 13: Scheda base COMmander Basic.2

- | | |
|--|--|
| ① Slot modulo 1A per un utilizzo universale del modulo | ⑨ Tasto «Alternate» |
| ② Slot modulo 1B per un utilizzo universale del modulo | ⑩ Tasto «Default» |
| ③ Slot modulo 1C per un utilizzo universale del modulo | ⑪ LED «Status» |
| ④ Slot modulo 1D per un utilizzo universale del modulo | ⑫ Tasto «Reset» |
| ⑤ Slot modulo 1E per un utilizzo universale del modulo | ⑬ Presa USB per il collegamento a un PC |
| ⑥ Connettore per il collegamento del LED corpo (LED «Power») | ⑭ Presa RJ-45 (Ethernet) per il collegamento a un PC o ad una rete |
| ⑦ Presa per l'inserimento del dongle del sistema | ⑮ LED «LAN-Link» (verde) |
| ⑧ Presa D-Sub a 9 poli per il collegamento a una stampante seriale | ⑯ LED «LAN-Activity» (arancione) |

Convertire o aggiornare il sistema



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione, anche sui moduli, può causare una folgorazione mortale.

→ 10 secondi prima di inserire o estrarre i moduli, estrarre la spina del sistema di comunicazione e le spine degli accessori dalla presa.

Preparativi (Variante di corpo montaggio a parete)



Attenzione: Le cariche elettrostatiche possono distruggere componenti sensibili.

- Mettere a massa le cariche elettrostatiche prima di toccare le schede con le mani o l'attrezzo. A questo scopo toccare un oggetto metallico, il più possibile collegato a terra, p.es. un radiatore o l'involucro di un PC.

Premesse

- ✓ Pianificazione del sistema precedente

Nota: Effettuare innanzi tutto le impostazioni necessarie sul modulo prima di inserirlo.

Passaggi da effettuare

1. Inserire il modulo: Introdurre il modulo tra entrambi i blocchi scheda e premerlo verticalmente in basso verso la scheda base, fino a quando scatta in modo sicuro in posizione. Vedere la Fig. 14.

Estrarre il modulo: Premere distaccandolo leggermente dal modulo il blocco scheda sul lato obliquo del modulo e, contemporaneamente, estrarre con l'altra mano il modulo quasi verticalmente rispetto alla scheda base. Vedere la Fig. 15 a pagina 24.

Nota: Fare attenzione a prendere il modulo sul bordo, centralmente rispetto al connettore a spina.

Ulteriori passaggi

- ▷ Se sono presenti uno o due moduli COMmander VoIP, questi devono essere connessi tra loro e con la scheda base.

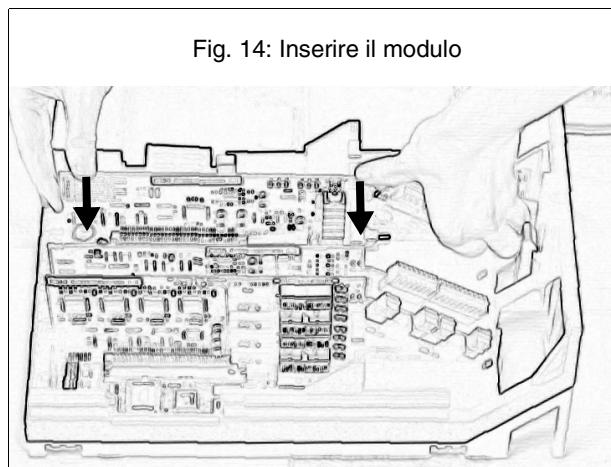


Fig. 14: Inserire il modulo

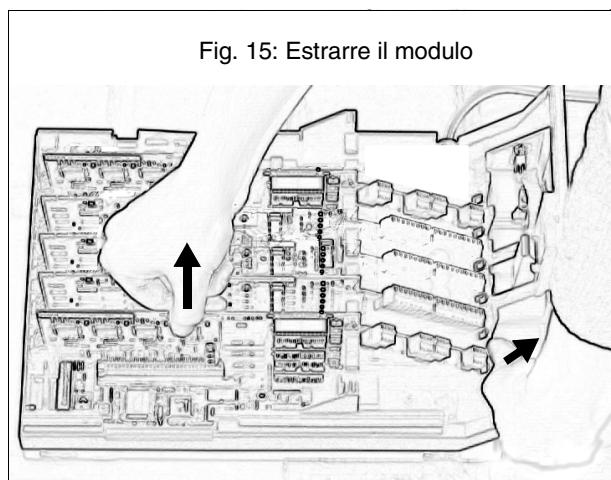


Fig. 15: Estrarre il modulo

Connettere i moduli COMmander VoIP

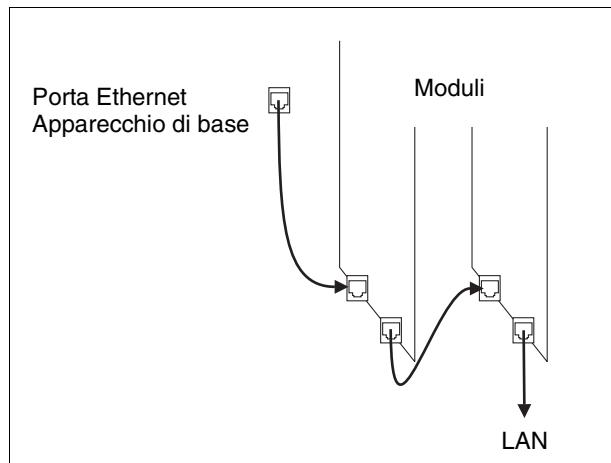
Premesse

- ✓ Per ogni modulo un cavo patch fornito in dotazione con il modulo

Passaggi da effettuare

1. Inserire un'estremità del cavo patch nella presa RJ-45 sulla scheda base.
2. Inserire l'altra estremità del cavo patch in una delle prese RJ-45 del modulo COMmander VoIP successivo.
3. Secondo modulo COMmander VoIP: Inserire un'estremità del cavo patch nella presa RJ-45 ancora libera del primo modulo COMmander VoIP.
4. Secondo modulo COMmander VoIP: Inserire l'altra estremità del cavo patch in una delle prese RJ-45 del secondo modulo COMmander VoIP.

Nota: La presa RJ-45 ancora libera dell'ultimo modulo COMmander VoIP viene utilizzata per il collegamento alla rete.



Distaccare il telaio di montaggio dal rack



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione può causare una folgorazione mortale.

→ Estrarre la spina del sistema di comunicazione e le spine degli accessori dalla presa prima di distaccare i componenti del corpo.

Passaggi da effettuare

1. Allentare con il pollice di una mano il blocco grigio chiaro nella parte inferiore del corpo. Vedere la Fig. 16.
2. Con l'altra mano sfilare il rack blu obliquamente verso l'alto dal telaiodi montaggio di colore grigio chiaro. Vedere la Fig. 16.

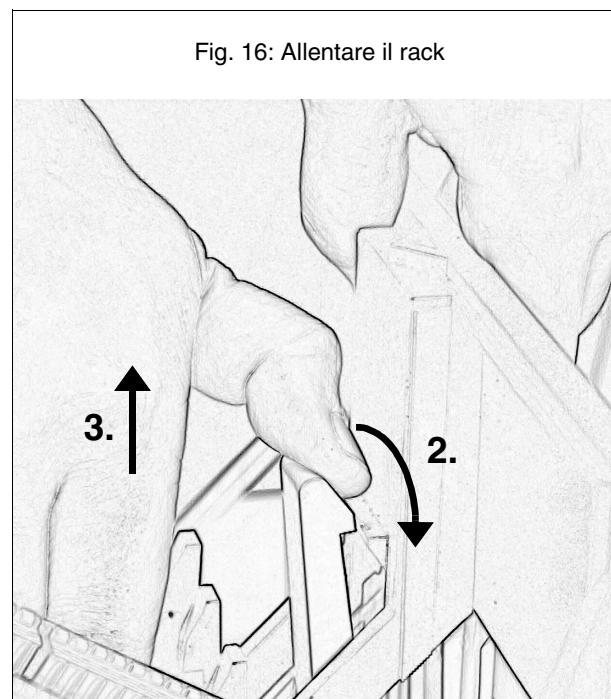


Fig. 16: Allentare il rack

Aprire i passacavi nel telaio di montaggio

Passaggi da effettuare

1. Sul lato sul quale desiderate fare uscire i cavi, rimuovere la piastrina in plastica dall'apertura. Vedere la Fig. 17.



Nota: Se la presa corpo USB integrata sul lato sinistro deve essere utilizzata per il collegamento di un PC, non è possibile utilizzare questa apertura come passacavo. Se necessario, è possibile allentare il collegamento a vite e la presa può essere installata dalla parte opposta.

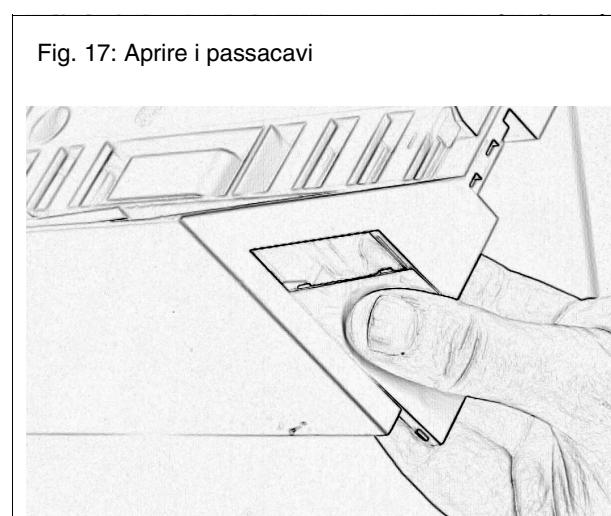


Fig. 17: Aprire i passacavi

Montare il telaio di montaggio sulla parete

Premesse

- ✓ Telai di montaggio predisposto:
 - Distaccato dal rack
 - Passacavi aperti

- ✓ Attrezzo e materiale:
 - Trapano e cacciavite
 - Viti e tasselli in dotazione

Preparativi (Variante di corpo montaggio a parete)

- ✓ Collegamenti presenti nelle dirette vicinanze del luogo di montaggio:
 - 1 presa con messa a terra da 230 V liberamente accessibile
 - NTBA/NTPM del gestore di rete; per distanze molto grandi è necessario un cablaggio fisso tra gli apparecchi.



Avvertenza: I liquidi che penetrano nel corpo dell'apparecchio possono provocare una folgorazione mortale o danneggiare o distruggere il sistema.

→ Utilizzare l'apparecchio solo in ambienti chiusi e asciutti.



Attenzione: Il surriscaldamento può danneggiare o distruggere il sistema.

→ Rispettare i valori riportati nelle specifiche tecniche per la temperatura ambiente.
→ Assicurarsi che il calore generato nell'apparecchio possa essere rilasciato in modo sufficiente nell'ambiente. Non è consentito il montaggio in un armadio senza possibilità di circolazione dell'aria.



Importante: Le sollecitazioni meccaniche e i campi elettromagnetici possono pregiudicare il funzionamento del sistema.

→ Evitare le sollecitazioni meccaniche (p.es. le vibrazioni).
→ Evitare la vicinanza ad apparecchi che emettono campi elettromagnetici o che vi reagiscono in modo sensibile (p.es. apparecchi di ricezione radio, impianti radiotrasmissenti amatoriali, cellulari, impianti DECT o similari.).
→ Proteggere l'apparecchio da sporco, polvere e condensa.

Passaggi da effettuare

1. Tenere il telaio di montaggio in verticale sul punto previsto per il fissaggio e segnare i tre fori previsti per il fissaggio a parete. Vedere la Fig. 18.



Importante: Sopra il corpo deve rimanere uno spazio libero di almeno 150 mm, affinché il coperchio possa essere applicato o rimosso.

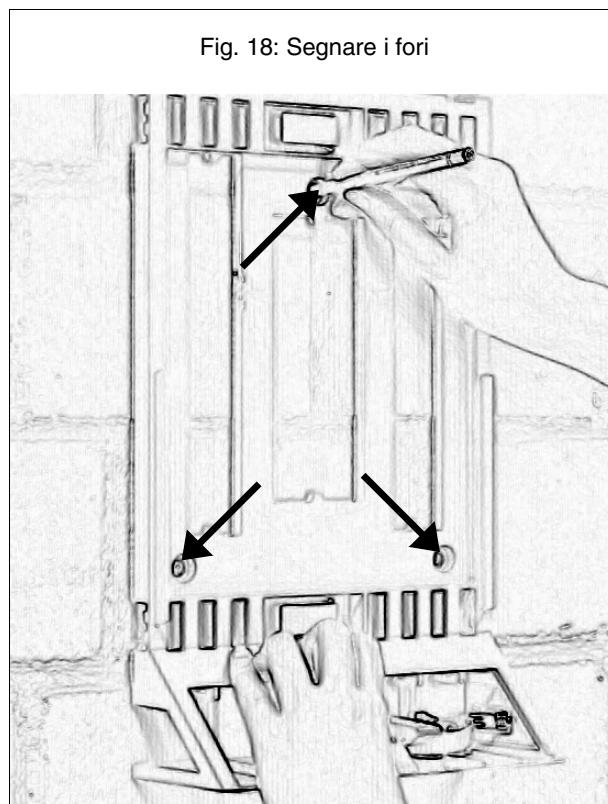


Fig. 18: Segnare i fori

2. Forare i fori di fissaggio (\varnothing 6 mm) e inserirvi i tasselli.
3. Fissare il telaio di montaggio alla parete utilizzando le viti.

Riapplicare il rack

Premesse

- ✓ Telaio di montaggio fissato alla parete

Passaggi da effettuare



Nota: Affinché il cavo della presa corpo USB non rimanga impigliato, arrotolarlo nello spazio previsto accanto alla presa.

1. Tenere il rack in obliqua con il bordo superiore rispetto alla parete e incardinarlo in alto nel telaio di montaggio. Vedere la Fig. 18 a pagina 26.
2. Ribaltare anche la parte inferiore del rack sul telaio di montaggio fino a quando il blocco scatta in posizione.

Preparativi (Variante di corpo montaggio a parete)

Fig. 19: Applicare il rack

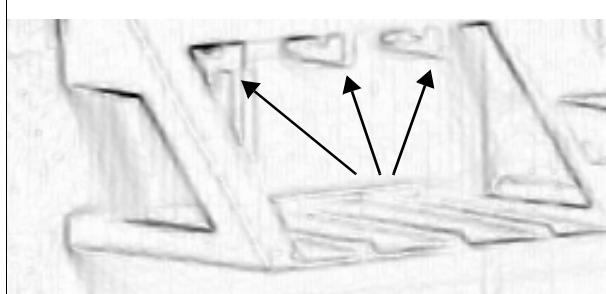


Chiudere il corpo

Premesse

- ✓ Dopo l'installazione cavo alloggiato perfettamente nello spazio previsto
- Nota:** Sul telaio di montaggio sono disponibili ganci di fissaggio. Vedere la Fig. 20.

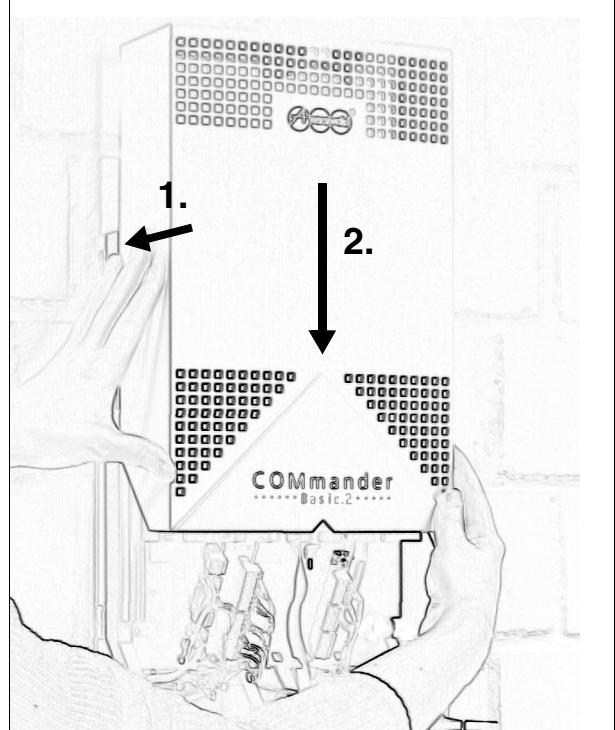
Fig. 20: Ganci di fissaggio



Passaggi da effettuare

1. Appoggiare il coperchio corpo spostato di ca. 15 cm verso l'alto in verticale sul corpo. Vedere la Fig. 18.
2. Tirare quindi il coperchio in verticale verso il basso fino a quando è installato.

Fig. 21: Aprire il corpo



Preparativi

(variante di corpo da 19")

Questo capitolo descrive la preparazione da effettuare prima dell'installazione e della messa in funzione dell'apparecchio. A questo riguardo, viene illustrato come aprire il corpo, modificarlo, come montarlo in un rack e come equipaggiare il sistema di comunicazione con moduli (non forniti in dotazione).

Inoltre, viene illustrato come richiudere il corpo dopo aver terminato i lavori d'installazione.

Le viste panoramiche della scheda base e dei pannelli di collegamento sulla piastra frontale dovrebbero facilitare l'individuazione delle diverse possibilità di collegamento.

Aprire il corpo



Avvertenza: Un utilizzo improprio dell'apparecchio può causare una folgorazione mortale.

- Solo al manutentore³ è consentito aprire il corpo dell'apparecchio. Se necessario, incaricare una società specializzata della messa in funzione dell'apparecchio.



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione può causare una folgorazione mortale.

- Estrarre la spina del sistema di comunicazione e le spine degli accessori dalla presa prima di aprire il corpo dell'apparecchio.
- Se presenti, scollegare gli apparecchi anche da fonti di energia elettrica supplementari (p.es. gruppo di continuità).



Avvertenza: Le sovratensioni, come quelle che si verificano durante un temporale, possono causare una folgorazione mortale.

- Pertanto non aprire il sistema durante un temporale.

³ I manutentori sono persone che hanno una formazione tecnica adatta (p.es. elettricisti qualificati). Devono avere l'esperienza di lavoro necessario nell'ambito manutentori. I manutentori devono inoltre conoscere i pericoli ai quali sono esposti durante l'esecuzione di questi lavori e poter mantenere il più possibile ridotti i pericoli per se stessi e gli altri.

Premesse

- ✓ Un attrezzo piatto, p.es. un cacciavite

Passaggi da effettuare

1. Sollevare, facendo leva con l'attrezzo, le piastre di copertura laterali dal corpo. Allo scopo applicare l'attrezzo al terzo anteriore o posteriore. Vedere la Fig. 22.
2. Rimuovere entrambe le piastre di copertura sui lati. Vedere la Fig. 22.
3. Rimuovere, se presenti (non fornite in dotazione), le quattro viti con le quali è fissata la piastra di copertura superiore. Vedere la Fig. 23 a pagina 29.
4. Sollevare lateralmente dal corpo, facendo leva, la piastra di copertura superiore, p.es. nell'angolo sinistro anteriore. Vedere la Fig. 23 a pagina 29.
5. Spingere leggermente verso l'alto la piastra di copertura superiore in modo che non possa scattare nuovamente in posizione. Vedere la Fig. 23 a pagina 29.
6. Ripetere entrambi gli ultimi passaggi nell'angolo posteriore sinistro.
7. Sollevare la piastra di copertura superiore dal corpo. Vedere la Fig. 23 a pagina 29.

Fig. 22: Rimuovere le piastre di copertura laterali

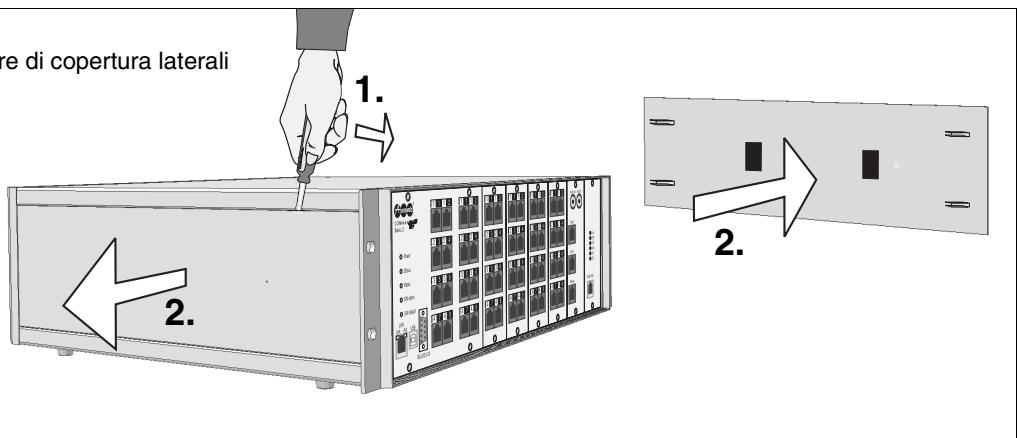
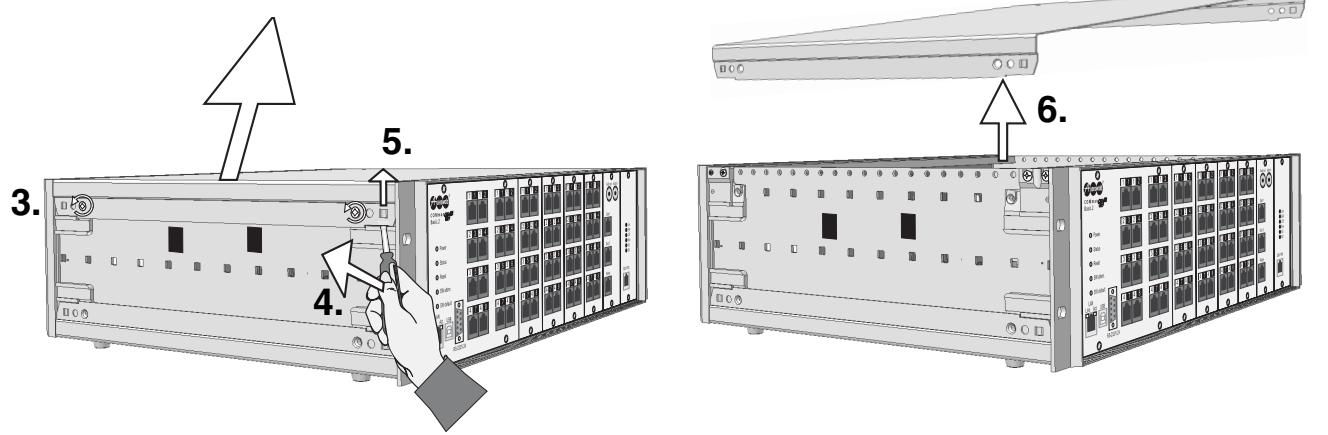


Fig. 23: Rimuovere la piastra di copertura superiore



Assegnazione del pannello di collegamento COMmander BA-P08



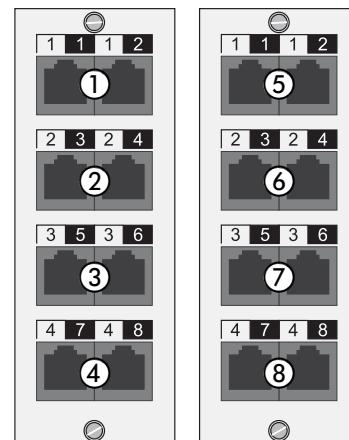
Nota: Per i moduli S_0 , sul pannello di collegamento si trova la scritta con cifre nere su sfondo bianco. Per il modulo COMmander 8a/b e il modulo COMmander U_{P0} si trova la scritta con cifre bianche su sfondo nero.



Nota: Per un modulo COMmander $8S_0$ sono necessari due pannelli di collegamento. Le porte S_0 5-8 sul secondo pannello di collegamento riportano le cifre 1-4.

Fig. 24: Modulo COMmander 4S₀ o modulo COMmander 8S₀ su COMmander BA-P08

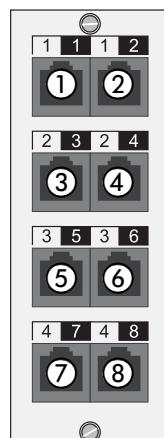
- ① Due prese Western per la porta S_0 1
- ② Due prese Western per la porta S_0 2
- ③ Due prese Western per la porta S_0 3
- ④ Due prese Western per la porta S_0 4
- ⑤ Solo modulo COMmander 8S₀: Due prese Western per la porta S_0 5
- ⑥ Solo modulo COMmander 8S₀: Due prese Western per la porta S_0 6
- ⑦ Solo modulo COMmander 8S₀: Due prese Western per la porta S_0 7
- ⑧ Solo modulo COMmander 8S₀: Due prese Western per la porta S_0 8



Preparativi (variante di corpo da 19")

Fig. 25: Modulo COMmander 8a/b o modulo COMmander 8UPo su COMmander BA-P08

- ① Una presa Western per la porta 1
- ② Una presa Western per la porta 2
- ③ Una presa Western per la porta 3
- ④ Una presa Western per la porta 4
- ⑤ Una presa Western per la porta 5
- ⑥ Una presa Western per la porta 6
- ⑦ Una presa Western per la porta 7
- ⑧ Una presa Western per la porta 8



Assegnazione delle prese Western sul pannello di collegamento COMmander BA-P08

Fig. 26: Assegnazione della porta S₀ sul pannello di collegamento COMmander BA-P08

- ① non assegnato
- ② non assegnato
- ③ 2a
- ④ 1a
- ⑤ 1b
- ⑥ 2b
- ⑦ non assegnato
- ⑧ non assegnato

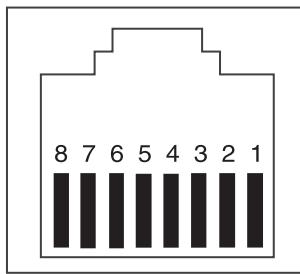
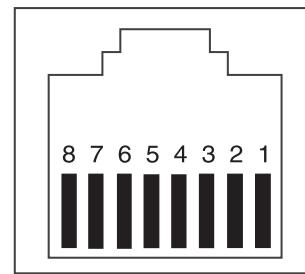


Fig. 27: Assegnazione della porta a/b o della porta UPo sul pannello di collegamento COMmander BA-P08

- ① non assegnato
- ② non assegnato
- ③ non assegnato
- ④ a
- ⑤ b
- ⑥ non assegnato
- ⑦ non assegnato
- ⑧ non assegnato



Assegnazione della presa Western sul pannello di collegamento COMmander BA-S_{2M}

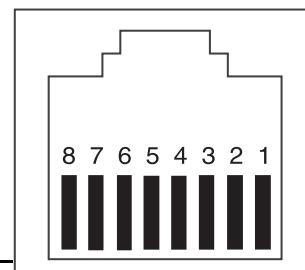


Nota: Il collegamento sul PMP (Protected Monitor Point) è possibile solo direttamente sul modulo.

Fig. 28: Assegnazione della presa Western sul pannello di collegamento COMmander BA-S_{2M}

- ① RX-
- ② RX+
- ③ non assegnato
- ④ TX-
- ⑤ TX+
- ⑥ non assegnato
- ⑦ UB-
- ⑧ UB+

Schermatura



Assegnazione delle prese Western sul pannello di collegamento COMmander BA-TSM

Fig. 29: Assegnazione della presa Western Door 1 sul pannello di collegamento COMmander BA-TSM

- ① TNF1
- ② TGnd
- ③ TO11
- ④ TO12
- ⑤ TS11
- ⑥ TS12
- ⑦ But1/Klin1
- ⑧ But2/Klin2

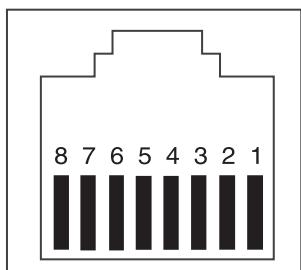


Fig. 30: Assegnazione della presa Western Door 2 sul pannello di collegamento COMmander BA-TSM

- ① TNF2
- ② TGnd
- ③ TO21
- ④ TO22
- ⑤ TS21
- ⑥ TS22
- ⑦ But3/Klin3
- ⑧ But4/Klin4

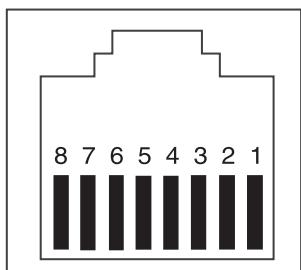
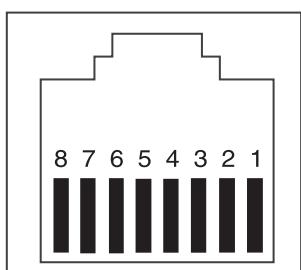


Fig. 31: Assegnazione della presa Western relé sul pannello di collegamento COMmander BA-TSM

- ① +12Volt
- ② Gnd
- ③ 2nd Bell/Zweitkl.
- ④ Rel6 no
- ⑤ Rel6 com
- ⑥ Rel3 nc
- ⑦ Rel3 no
- ⑧ Rel3 com



Preparativi (variante di corpo da 19")

Panoramica scheda base

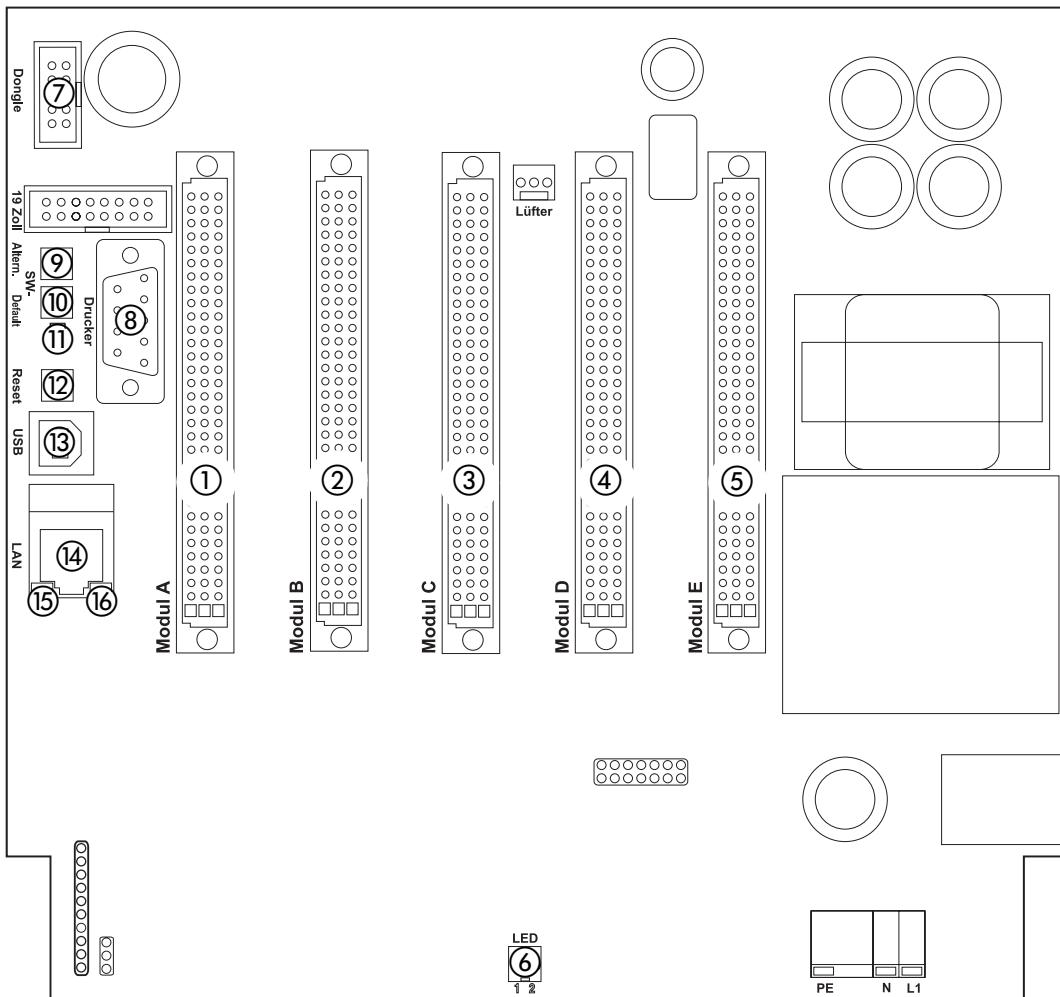


Fig. 32: Scheda base COMmander Basic.2

- ① Slot modulo 1A per un utilizzo universale del modulo
- ② Slot modulo 1B per un utilizzo universale del modulo
- ③ Slot modulo 1C per un utilizzo universale del modulo
- ④ Slot modulo 1D per un utilizzo universale del modulo
- ⑤ Slot modulo 1E per un utilizzo universale del modulo
- ⑥ Connettore per il collegamento del LED corpo (LED «Power»)
- ⑦ Presa per l'inserimento del dongle del sistema
- ⑧ Presa D-Sub a 9 poli per il collegamento a una stampante seriale
- ⑨ Tasto «Alternate»
- ⑩ Tasto «Default»
- ⑪ LED «Status»
- ⑫ Tasto «Reset»
- ⑬ Presa USB per il collegamento a un PC
- ⑭ Presa RJ-45 (Ethernet) per il collegamento a un PC o ad una rete
- ⑮ LED «LAN-Link» (verde)
- ⑯ LED «LAN-Activity» (arancione)

Convertire o aggiornare il sistema



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione, anche sui moduli, può causare una folgorazione mortale.

→ 10 secondi prima di inserire o estrarre i moduli, estrarre la spina del sistema di comunicazione e le spine degli accessori dalla presa.



Attenzione: Le cariche elettrostatiche possono distruggere componenti sensibili.

→ Mettere a massa le cariche elettrostatiche prima di toccare le schede con le mani o l'attrezzo. A questo scopo toccare un oggetto metallico, il più possibile collegato a terra, p.es. un radiatore o l'involucro di un PC.

Premesse

✓ Pianificazione del sistema precedente

Nota: Effettuare innanzi tutto le impostazioni necessarie sul modulo prima di inserirlo.

Nota: Nella distribuzione dei moduli fare attenzione a mantenere i percorsi più brevi possibili per le connessioni a cavo piatto.

✓ Cacciavite

✓ Il pannello di collegamento adatto al modulo

Nota: Collegare la piattina multipolare adatta alla relativa presa prima di inserire il modulo.

Nota: I moduli prodotti prima del 2003 (modulo COMmander 4S₀: prima del 2004) non hanno la presa aggiuntiva per la connessione con la piastra frontale. Se si desidera equipaggiare il sistema di comunicazione con moduli meno recenti già presenti, è possibile acquistare le necessarie schede adattatore nell'Internet shop distriCOM all'indirizzo <http://www.districom-online.de>. (La fornitura viene effettuata solo in Germania.)

Passaggi da effettuare

- Inserire il modulo: Introdurre il modulo tra entrambi i blocchi scheda e premerlo verticalmente in basso verso la scheda base, fino a quando scatta in modo sicuro in posizione. Vedere la Fig. 33 a pagina 33.

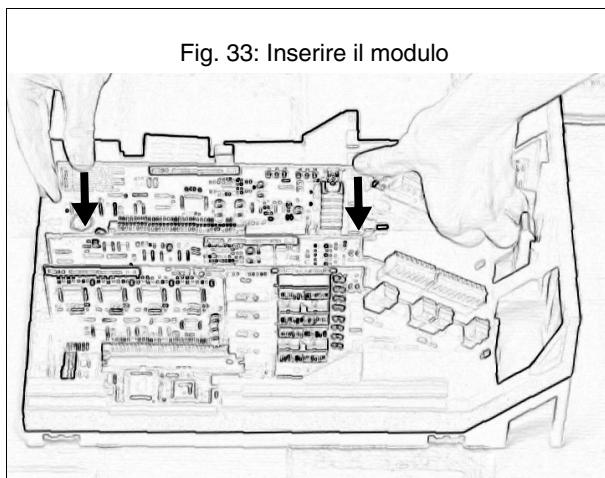


Fig. 33: Inserire il modulo

Estrarre il modulo: Premere distaccandolo leggermente dal modulo la scheda sul lato obliquo del modulo e, contemporaneamente, estrarre con l'altra mano il modulo quasi verticalmente rispetto alla scheda base. Vedere la Fig. 34.

Nota: Fare attenzione a prendere il modulo sul bordo, centralmente rispetto al connettore a spina.

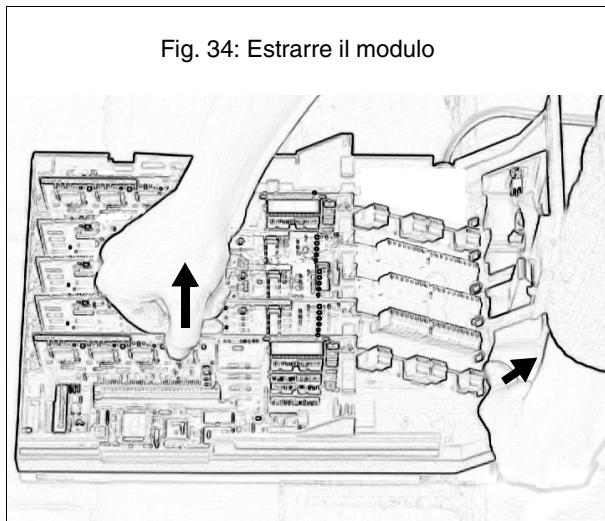


Fig. 34: Estrarre il modulo

- Rimuovere la piastra cieca: Allentare entrambe le viti e rimuovere la piastra cieca. Vedere la Fig. 36.

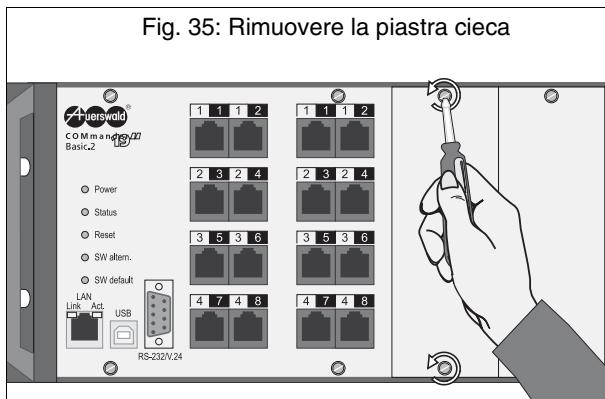


Fig. 35: Rimuovere la piastra cieca

Preparativi (variante di corpo da 19")

3. Inserire il pannello di collegamento: Inserire il pannello di collegamento anziché la piastra cieca e fissarlo con due viti. Vedere la Fig. 36.

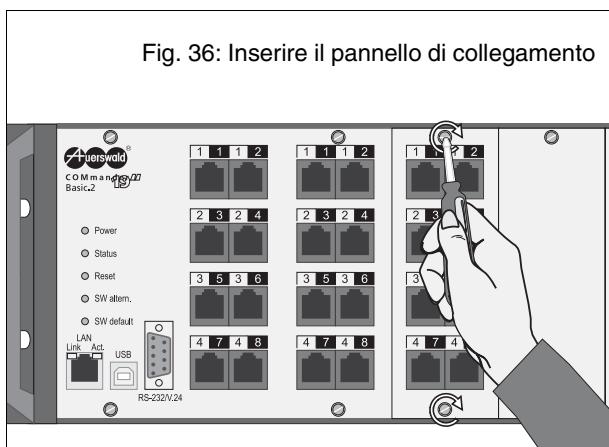


Fig. 36: Inserire il pannello di collegamento

4. Collegare il pannello di collegamento: Collegare il pannello di collegamento con il modulo relativo tramite una piattina multipolare.



Nota: Durante la connessione del modulo analogico COMmander 2TSM con il pannello di collegamento adatto, oltre alla piattina multipolare, viene creata la connessione per Audio In e Audio Out tramite un adattatore Cinch.

Ulteriori passaggi

- ▷ Se sono presenti uno o due moduli COMmander VoIP, questi devono essere connessi tra loro, con la scheda base e con il pannello di collegamento relativo.

Connettere i moduli COMmander VoIP

Premesse

- ✓ Per ogni modulo un cavo patch fornito in dotazione con il modulo

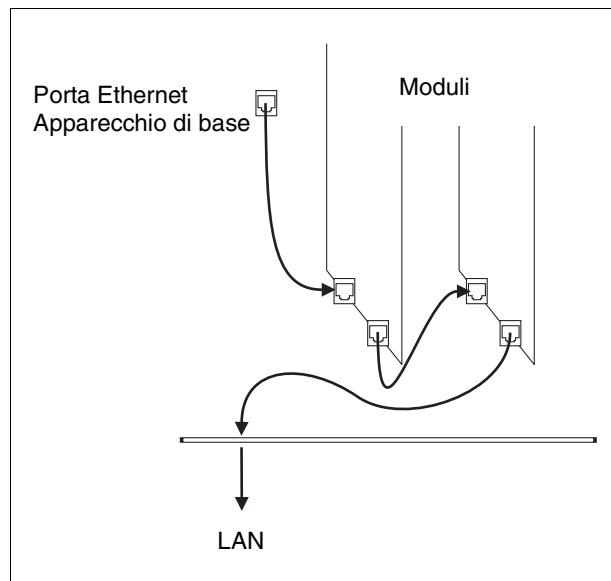
collegamento dall'interno al pannello di collegamento. La presa RJ-45 sulla piastra frontale viene utilizzata per il collegamento alla rete.

Passaggi da effettuare

1. Rimuovere il cavo patch tra scheda base e pannello di collegamento.
2. Inserire un'estremità del cavo patch nella presa RJ-45 sulla scheda base.
3. Inserire l'altra estremità del cavo patch in una delle prese RJ-45 del modulo COMmander VoIP successivo.
4. Secondo modulo COMmander VoIP: Inserire un'estremità del cavo patch nella presa RJ-45 ancora libera del primo modulo COMmander VoIP.
5. Secondo modulo COMmander VoIP: Inserire l'altra estremità del cavo patch in una delle prese RJ-45 del secondo modulo COMmander VoIP.



Nota: La presa RJ-45 ancora libera dell'ultimo modulo COMmander VoIP viene utilizzata per il



Chiudere il corpo

Premesse

- ✓ Dopo il montaggio cavo alloggiato perfettamente nello spazio previsto
✓ Le quattro viti fornite in dotazione



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione o altri componenti non isolati può causare una folgorazione mortale.

→ Fare attenzione che i collegamenti del conduttore di terra siano fissati ancora a regola d'arte e che

non vi siano cavi o connettori non isolati non fissati nel corpo.

Passaggi da effettuare

1. Applicare la piastra di copertura superiore in modo che il collegamento del conduttore di terra si trovi sul lato posteriore destro.

2. Premere la piastra di copertura superiore verso il basso fino a quando è scattata in posizione.
3. Fissare, se lo si desidera, la piastra di copertura superiore con le quattro viti.
4. Applicare nuovamente le piastre di copertura laterali.

Montare il corpo nel rack

Premesse

- ✓ Attrezzo e materiale:
 - Cacciavite
 - Viti
- ✓ Collegamenti presenti nelle dirette vicinanze del luogo di montaggio:
 - 1 presa con messa a terra da 230 V liberamente accessibile
 - NTBA/NTPM del gestore di rete; per distanze molto grandi è necessario un cablaggio fisso tra gli apparecchi.

2. Fissare il corpo a destra e a sinistra con l'aiuto di quattro viti sopra la squadretta di fissaggio.



Avvertenza: I liquidi che penetrano nel corpo dell'apparecchio possono provocare una folgorazione mortale o danneggiare o distruggere il sistema.

→ Utilizzare l'apparecchio solo in ambienti chiusi e asciutti.



Attenzione: Il surriscaldamento può danneggiare o distruggere il sistema.

- Rispettare i valori riportati nelle specifiche tecniche per la temperatura ambiente.
- Assicurarsi che il calore generato nell'apparecchio possa essere rilasciato in modo sufficiente nell'ambiente. Non è consentito il montaggio in un armadio senza possibilità di circolazione dell'aria.
- Evitare che le prese d'aria sul lato posteriore del corpo vengano coperte.



Importante: Le sollecitazioni meccaniche e i campi elettromagnetici possono pregiudicare il funzionamento del sistema.

- Evitare le sollecitazioni meccaniche (p.es. le vibrazioni).
- Evitare la vicinanza ad apparecchi che emettono campi elettromagnetici o che vi reagiscono in modo sensibile (p.es. apparecchi di ricezione radio, impianti radiotrasmissenti amatoriali, cellulari, impianti DECT o similari.).
- Proteggere l'apparecchio da sporco, polvere e condensa.

Passaggi da effettuare

1. Spingere il corpo nel rack.

Collegare il gestore di rete

Questo capitolo descrive il collegamento all'NTBA o all'NTPM del gestore di rete. Se possibile, a questo riguardo si distingue se si collega l'apparecchio direttamente o si posano le linee in modo fisso. Inoltre, questo capitolo illustra come connettere il sistema di comunicazione a Internet (VoIP) tramite un router. La seguente figura offre una panoramica della disposizione dei collegamenti per un collegamento ISDN e DSL ([Fig. 37](#)).



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione può causare una folgorazione mortale.

→ Estrarre la spina del sistema di comunicazione e le spine degli accessori dalla presa prima di aprire il corpo dell'apparecchio.

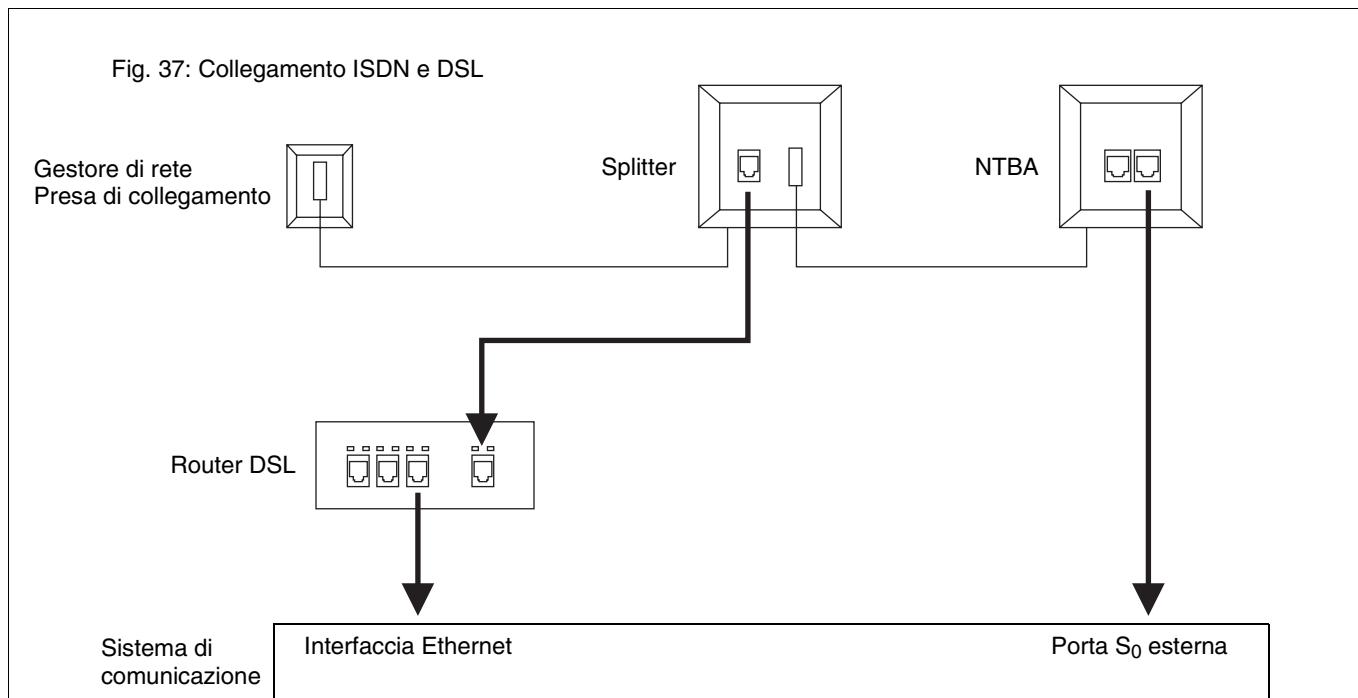


Importante: Un utilizzo non conforme può p.es. comportare limitazioni nella funzionalità o guasti, distruzione dell'apparecchio o, nel caso peggiore, rischi per le persone.

→ Collegare solo apparecchi che soddisfano le condizioni di utilizzo conforme del sistema di comunicazione.



Nota: Nella variante di corpo da 19" il collegamento non viene effettuato direttamente al modulo bensì tramite un pannello di collegamento sulla piastra frontale. L'assegnazione delle prese sulla piastra frontale è descritta da [Pagina 29](#).



Collegare il collegamento ISDN (NTBA) direttamente alla porta S_0

Premesse

- ✓ Sulla porta S_0 interessata, tipo di funzionamento « S_0 esterna» attivato. Vedere la [Pagina 18](#).
- ✓ Ad entrambe le estremità della connessione, resistenze terminali attivate – quindi nell'NTBA e nel sistema di comunicazione sulla porta S_0 esterna interessata. Vedere a [Pagina 19](#).
- ✓ Distanza ridotta tra gli apparecchi



Nota: Se la distanza dell'NTBA dal sistema di comunicazione è molto grande, un cavo deve essere posato in modo fisso.

- ✓ Il cavo di collegamento fornito in dotazione con il modulo S_0 .

Passaggi da effettuare

1. Inserire un'estremità del cavo ISDN nella presa Western relativa alla porta S_0 esterna.
2. Inserire l'altra estremità del cavo ISDN nella presa Western dell'NTBA.

Posare il cavo tra la porta S₀ esterna e il collegamento ISDN (NTBA)



Avvertenza: Le sovratensioni, come quelle che si verificano durante un temporale, possono causare una folgorazione mortale o danneggiare o distruggere il sistema.

→ Posare tutti i cavi all'interno dell'edificio.

Premesse

- ✓ Sulla porta S₀ interessata, tipo di funzionamento «S₀ esterna» attivato. Vedere la [Pagina 18](#).
- ✓ Ad entrambe le estremità della connessione, resistenze terminali attivate – quindi nell'NTBA e nel sistema di comunicazione sulla porta S₀ esterna interessata. Vedere a [Pagina 19](#).
- ✓ Distanza/lunghezza cavo tra gli apparecchi in base al tipo di collegamento:
 - Max. 150 m in caso di accesso punto-multipunto
 - Max. 1000 m in caso di accesso punto-punto
- ✓ Cavo d'installazione (p.es. J-Y(St)Y 2x2x0,6) con le seguenti caratteristiche:
 - A 4 fili
 - Non schermato; ma: schermato in presenza di condizioni sfavorevoli quali la vicinanza a un trasmettitore potente o a una linea di potenza.
 - Di preferenza cordatura come bicoppia a stella



Nota: Se si desidera posare un bus S₀ esterno con prese di collegamento, consultare il [capitolo «Posare cavi e prese di collegamento sulla porta S₀ interna \(bus S₀ interno\)» a pagina 42](#).

Passaggi da effettuare

1. Porre i fili sui quattro morsetti dell'NTBA.



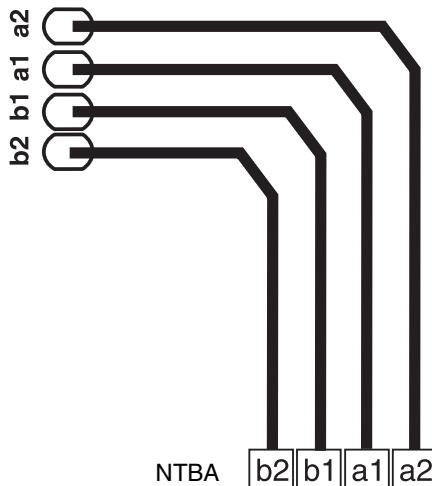
Nota: Nell'assegnazione dei singoli fili orientarsi in base ai contrassegni di seguito riportati o, nel caso in

cui i contrassegni se ne discostino, consultare la norma VDE 0815.

		Cavo con due doppi fili	Cavo con bicoppia a stella
Circuito reale/ coppia 1	a1	Rosso	Senza anello
	b1	Nero	Anelli semplici, 17 mm di distanza
Circuito reale/ coppia 2	a2	Bianco	Anelli doppi, 34 mm di distanza
	b2	Giallo	Anelli doppi, 17 mm di distanza

2. Collegare l'NTBA con i quattro morsetti della porta S₀ esterna. Vedere la [Fig. 38](#).

Fig. 38: Cablare l'NTBA e la porta S₀ esterna



Connettere il collegamento multiplex primario (NTPM) direttamente sulla porta S_{2M}

Premesse

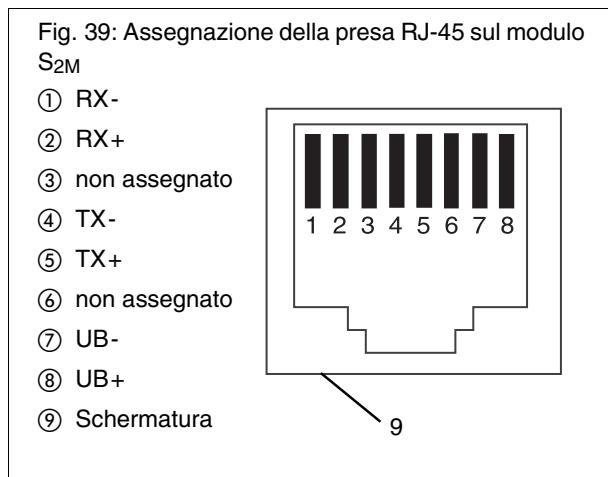
- ✓ Tensione operativa NTPM attivata sul modulo S_{2M}, se l'NTPM non viene alimentato tramite un alimentatore a spina proprio. Vedere la [Pagina 16](#).
- ✓ **Nota:** In caso di utilizzo di questa tensione operativa anche i contatti UB+ e UB- del modulo S_{2M} devono venire connessi con l'NTPM.
- ✓ NTPMX-GE (NT con presa RJ-45)
- ✓ Distanza ridotta tra gli apparecchi

- ✓ Cavo di collegamento con connettori RJ-45 su entrambe le estremità. L'assegnazione della presa RJ-45 sul modulo S_{2M} è rappresentata in [Fig. 39](#).

Passaggi da effettuare

1. Inserire un'estremità del cavo di collegamento nella presa RJ-45 relativa alla porta S_{2M}.
2. Inserire l'altra estremità del cavo di collegamento nella presa RJ-45 dell'NTPM.

Collegare il gestore di rete



Posare il cavo tra la porta S_{2M} e il collegamento multiplex primario (NTPM)



Avvertenza: Le sovratensioni, come quelle che si verificano durante un temporale, possono causare una folgorazione mortale o danneggiare o distruggere il sistema.

→ Posare tutti i cavi all'interno dell'edificio.

Premesse

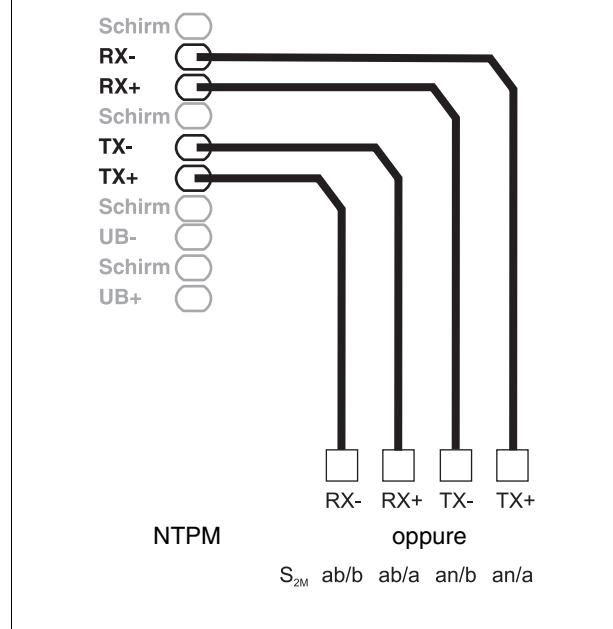
- ✓ Tensione operativa NTPM attivata sul modulo S_{2M}, se l'NTPM non viene alimentato tramite un alimentatore a spina proprio. Vedere la [Pagina 16](#).
- 👉 **Nota:** In caso di utilizzo di questa tensione operativa anche i contatti UB+ e UB- del modulo S_{2M} devono venire connessi con l'NTPM.
- ✓ In base al produttore e alle condizioni locali uno dei seguenti NTPM:
 - NTPM (NT con piastra di collegamento)
 - NTPMKU (NT con elemento di montaggio con forma a T e collegamento in rame)
 - NTPMGF (NT con elemento di montaggio con forma a T e collegamento in fibra di vetro)
- ✓ Distanza/lunghezza cavo tra gli apparecchi max. 100 m
- ✓ Cavo d'installazione (p.es. J-Y(St)Y nx2x0,6) con le seguenti caratteristiche:
 - A 4 fili o a 6 fili in caso di utilizzo della tensione operativa NTPM sul modulo S_{2M}
 - Non schermato; ma: schermato in presenza di condizioni sfavorevoli quali la vicinanza a un trasmettitore potente o a una linea di potenza.

Passaggi da effettuare

1. Porre i fili sui morsetti dell'NTPM.
- 👉 **Nota:** L'assegnazione dei morsetti dell'NTPM è illustrata nella documentazione del produttore.

2. Collegare l'NTPM con i morsetti della porta S_{2M}. Vedere la [Fig. 38](#).

Fig. 40: Cablare l'NTPM e la porta S_{2M}



Connettere l'interfaccia Ethernet con Internet



Importante: Se si desidera integrare il sistema di comunicazione in una rete esistente, rivolgersi all'amministratore di sistema responsabile. Intervenire su di una rete esistente può comportare notevoli guasti al funzionamento. Tenere inoltre presente la configurazione Ethernet illustrata a [Pagina 52](#) nelle impostazioni iniziali del sistema di comunicazione.

Premesse

- ✓ Distanza ridotta tra gli apparecchi
- ✓ Connessione Internet a banda larga (p.es. router DSL, router cavo TV) o rete presente con le seguenti caratteristiche:
 - Velocità di trasmissione: 100 MBit/s



Nota: Per il traffico dati VoIP in combinazione con la trasmissione di quantità di dati limitate, in determinate circostanze è sufficiente una velocità di trasmissione di 10 MBit/s. Per il traffico dati VoIP in combinazione con la trasmissione di quantità di dati più grandi (p.es. download) consigliamo l'aggiornamento a una velocità di trasmissione di 100 MBit/s. Allo scopo sostituire sia tutti i componenti di rete attivi (p.es. switch e router) sia tutti i componenti di rete passivi (p.es. cavi e prese di collegamento). Per un supporto sicuro di 100 MBit/s sono necessari come minimo cavi e prese di collegamento della categoria 5 (CAT5).

- Per l'utilizzo di DiffServ per la prioritizzazione di pacchetti voce: Supporto Diffserv di tutti i componenti di rete attivi presenti e attivati
- Router, destinato espressamente al traffico dati VoIP («SIP aware»)



Nota: Se questo non fosse il caso, nel router devono essere attivate alcune porte necessarie per il traffico dati VoIP (porta RTP e porte SIP-UDP) («intradamento porte»). Un elenco delle porte utilizzate nel sistema di comunicazione è riportato nel manager configurazione del sistema di comunicazione in **Amministrazione > Riepilogo porte**.

- ✓ Cavo patch

Passaggi da effettuare

1. Inserire un'estremità del cavo nella presa Ethernet del sistema di comunicazione.
2. Inserire l'altra estremità del cavo in una presa di uscita del router o in una presa di rete presente.



Nota: Per il collegamento del router al gestore di rete, consultare la documentazione del medesimo e del router. Vedere anche la [Fig. 37 a pagina 36](#).

Ulteriori passaggi

- ▷ Dopo la messa in funzione effettuare le impostazioni di rete necessarie nel router e/o nel sistema di comunicazione. Vedere la [Pagina 49](#).

Collegare i terminali analogici

Questo capitolo descrive come collegare i diversi terminali analogici a una porta a/b. Se possibile, a questo riguardo si distingue se si collega l'apparecchio direttamente o si posano le linee in modo fisso.



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione può causare una folgorazione mortale.

→ Estrarre la spina del sistema di comunicazione e le spine degli accessori dalla presa prima di aprire il corpo dell'apparecchio.



Importante: Un utilizzo non conforme può p.es. comportare limitazioni nella funzionalità o guasti, distruzione dell'apparecchio o, nel caso peggiore, rischi per le persone.

→ Collegare solo apparecchi che soddisfano le condizioni di utilizzo conforme del sistema di comunicazione.



Nota: Nella variante di corpo da 19" il collegamento non viene effettuato direttamente al modulo bensì tramite un pannello di collegamento sulla piastra frontale. L'assegnazione delle prese sulla piastra frontale è descritta da [Pagina 29](#).

Collegare i terminali analogici direttamente alla porta a/b interna



Importante: Il collegamento diretto di terminali è possibile solo per la variante di corpo da 19".

Premesse

- ✓ Distanza ridotta tra gli apparecchi



Nota: Se la distanza del terminale dal sistema di comunicazione è molto grande, cavi e prese di

collegamento devono essere posati in modo fisso. Vedere la [Pagina 40](#).

- ✓ Un comune adattatore RJ45-TAE

Passaggi da effettuare

1. Collegare il terminale alla presa TAE dell'adattatore.
2. Collegare l'adattatore alla presa Western relativa alla porta a/b interna.

Posare cavo e presa di collegamento sulla porta a/b interna



Avvertenza: Le sovratensioni, come quelle che si verificano durante un temporale, possono causare una folgorazione mortale o danneggiare o distruggere il sistema.

→ Posare tutti i cavi all'interno dell'edificio.
→ Non utilizzare le porte a/b per collegare apparecchi derivati esterni.



Nota: In caso di cablaggio strutturato effettuato per la variante di corpo da 19", anziché i cavi e le prese di collegamento qui illustrate, vengono utilizzate cavi CAT5 e prese di collegamento CAT5. Per il collegamento di un apparecchio analogico, è necessario inoltre un comune adattatore RJ45-TAE.



Importante: In caso di cablaggio strutturato effettuato per la variante di corpo da 19", per la lunghezza del cavo è necessario tenere conto di tutti i terminali da considerare.

Premesse

- ✓ Cavo d'installazione (p.es. J-Y(St)Y 2x2x0,6) con le seguenti caratteristiche:
 - Una coppia di fili per porta a/b

- Non schermato; ma: schermato in presenza di condizioni sfavorevoli quali la vicinanza a un trasmettitore potente o a una linea di potenza.

- ✓ Una presa di collegamento TAE con le seguenti caratteristiche:
 - Per telefoni o apparecchi fax combinati, una presa semplice TAE con codifica F (una presa contrassegnata con «F»)
 - Per apparecchi fax, modem e segreterie telefoniche, una presa TAE che inoltre ha una presa con codifica N



Nota: Fuori dalla Germania utilizzare prese Western o le prese di collegamento analogiche tipiche del Paese.

- ✓ Distanza/lunghezza linea tra gli apparecchi in base al cavo utilizzato:
 - Max. 800 m per un cavo con un diametro filo di 0,6 mm

Passaggi da effettuare

1. Posare il cavo.



Nota: Prevenire gli influssi di disturbo. Evitare una guida in parallelo molto lunga dei cavi, in particolare

accanto a linee di alimentazione elettrica. Intrecciare le coppie di fili.

2. Posare i fili sui due morsetti della porta a/b interna. Vedere la Fig. 41.
3. Collegare la presa di collegamento con i morsetti della porta a/b interna. Vedere la Fig. 41.

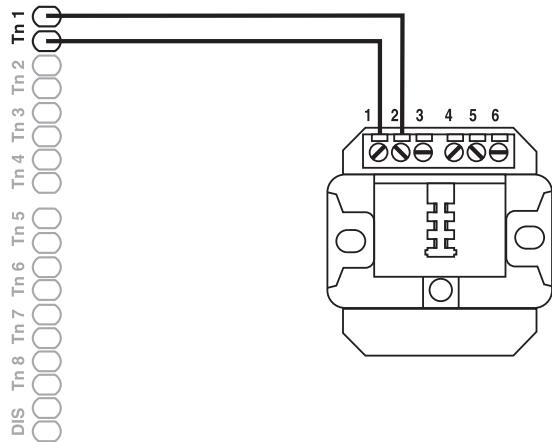
Ulteriori passaggi

- ▷ Collegare i terminali alle prese di collegamento.



Nota: Con le prese di collegamento TAE inserire i connettori di telefoni o apparecchi fax combinati nelle prese contrassegnate con «F» e i connettori degli altri apparecchi nelle prese contrassegnate con «N».

Fig. 41: Presa di collegamento sulla porta a/b interna



Collegare i terminali ISDN

Questo capitolo descrive come collegare diversi terminali ISDN alla porta S₀ o U_{P0}. Se possibile, a questo riguardo si distingue se si collega l'apparecchio direttamente o si posano le linee in modo fisso.



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione può causare una folgorazione mortale.

→ Estrarre la spina del sistema di comunicazione e le spine degli accessori dalla presa prima di aprire il corpo dell'apparecchio.



Importante: Un utilizzo non conforme può p.es. comportare limitazioni nella funzionalità o guasti, distruzione dell'apparecchio o, nel caso peggiore, rischi per le persone.

→ Collegare solo apparecchi che soddisfano le condizioni di utilizzo conforme del sistema di comunicazione.



Nota: Nella variante di corpo da 19" il collegamento non viene effettuato direttamente al modulo bensì tramite un pannello di collegamento sulla piastra frontale. L'assegnazione delle prese sulla piastra frontale è descritta da [Pagina 29](#).

Collegare i terminali ISDN direttamente alla porta S₀ interna

Premesse

- ✓ Sulla porta S₀ interessata, tipo di funzionamento «S₀ interna» attivato. Vedere la [Pagina 18](#).
- ✓ Nel sistema di comunicazione, sulla porta S₀ interna interessata resistenze terminali attivate. Vedere la [Pagina 19](#).
- ✓ Distanza ridotta tra gli apparecchi. Lunghezza massima del cavo di collegamento utilizzato: 10 m.



Nota: Se la distanza del terminale dal sistema di comunicazione è molto grande, cavi e prese di collegamento devono essere posati in modo fisso. Vedere la [Pagina 42](#).

- ✓ Variante di corpo montaggio a parete: Utilizzo della porta S₀ 1 o 3



Nota: Le altre porte S₀ sui moduli S₀ non hanno una presa Western.

- ✓ Per il collegamento di diversi terminali a una porta S₀ interna: una presa multipla ISDN



Nota: Nel commercio specializzato, per questo tipo di cablaggio, sono disponibili come accessori particolari Auerswald: ISDN-Multiplug e ISDN-Autoswitch. L'ISDN-Autoswitch offre inoltre la possibilità di commutare un singolo telefono per il funzionamento di emergenza durante una caduta di tensione dalla porta S₀ interna a una esterna. Il telefono da utilizzare deve supportare il funzionamento di emergenza.

Passaggi da effettuare

1. Singolo terminale: Collegare il terminale alla presa Western relativa alla porta S₀ interna.
Diversi terminali: Collegare la presa multipla ISDN alla presa Western relativa alla porta S₀ interna.
2. Diversi terminali: Collegare i terminali alla presa multipla ISDN.

Ulteriori passaggi

- ▷ Dopo la messa in funzione, nel manager configurazione COMset è necessario impostare un numero di telefono interno per ogni terminale.

Posare cavi e prese di collegamento sulla porta S₀ interna (bus S₀ interno)



Avvertenza: Le sovratensioni, come quelle che si verificano durante un temporale, possono causare una folgorazione mortale o danneggiare o distruggere il sistema.

→ Posare tutti i cavi all'interno dell'edificio.



Nota: In caso di cablaggio strutturato effettuato per la variante di corpo da 19", anziché i cavi e le prese di collegamento qui illustrate, vengono utilizzate cavi CAT5 e prese di collegamento CAT5. Al posto delle resistenze terminali integrate nelle prese di collegamento vengono utilizzati terminali bus a

innesto (connettori RJ-45 con resistenza terminale integrata).



Importante: In caso di cablaggio strutturato effettuato per la variante di corpo da 19", per la lunghezza del cavo è necessario tenere conto di tutti i terminali da considerare.

Premesse

- ✓ Sulla porta S₀ interessata, tipo di funzionamento «S₀ interna» attivato. Vedere la [Pagina 18](#).

- ✓ Nel sistema di comunicazione, sulla porta S₀ interna interessata, resistenze terminali attivate o disattivate, in base alla variante bus. Vedere anche la [Pagina 19](#).

- Disattivate in caso di bus passivo corto in due direzioni o in caso di bus passivo corto con disposizione a stella. Vedere la [Fig. 44](#) e la [Fig. 45 a pagina 43](#).
- Attivate con bus passivo corto monodirezionale, con bus passivo espanso e in caso di cablaggio punto a punto. Vedere la [Fig. 42](#), [Fig. 43](#) e la [Fig. 46 a pagina 44](#).

- ✓ Cavo d'installazione (p.es. J-Y(St)Y 2x2x0,6) con le seguenti caratteristiche:

- A 4 fili
- Non schermato; ma: schermato in presenza di condizioni sfavorevoli quali la vicinanza a un trasmettitore potente o a una linea di potenza.
- Di preferenza cordatura come bicoppia a stella

- ✓ Prese di collegamento ISDN (p.es. IAE o UAE8)

-  **Nota:** Utilizzare il più possibile solo prese di collegamento di un tipo.
- ✓ Due resistenze terminali (100 Ω; carico ammissibile min. 0,25 W) per l'ultima presa di collegamento
- ✓ Distanza/lunghezza del cavo tra gli apparecchi e numero delle prese di collegamento in base alla variante bus:
- Max. 150 m e dodici prese di collegamento con bus passivo corto. Questo bus può essere posato in una direzione o in due direzioni a partire dalla porta S₀ interna. Vedere la [Fig. 43](#), [Fig. 44](#) e la [Fig. 45](#).

-  **Nota:** Anche nel caso di un bus con dodici prese di collegamento si applica la limitazione a un massimo di otto apparecchi.

-  **Nota:** Non è consentito un cablaggio in più di due direzioni (a stella).
- Max. 500 m e quattro prese di collegamento con bus passivo espanso. In presenza di questa variante di bus le prese di collegamento vengono collegate sugli ultimi 35 m. I primi 465 m rimangono liberi. Vedere la [Fig. 46](#).
 - Max. 1000 m e una presa di collegamento con un cablaggio punto a punto. Vedere la [Fig. 42 a pagina 43](#).

Fig. 42: Cablaggio punto a punto

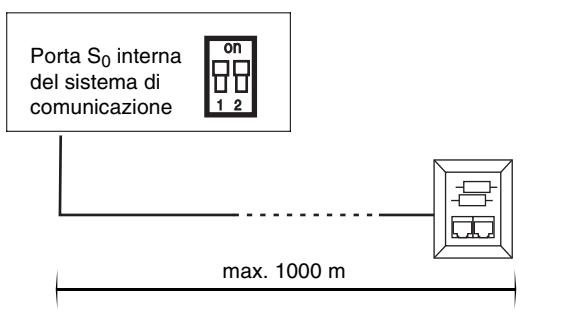


Fig. 43: Bus passivo corto monodirezionale

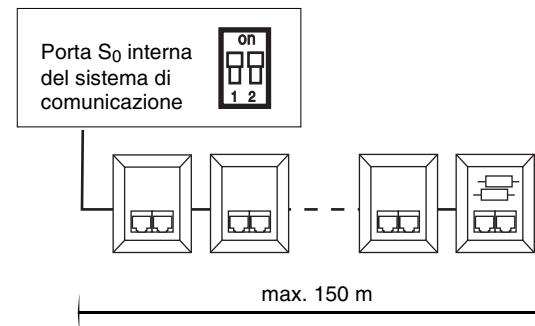


Fig. 44: Bus passivo corto bidirezionale

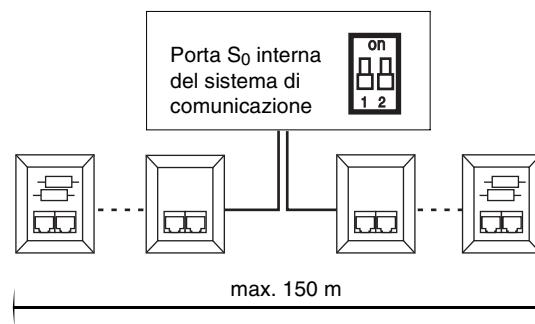
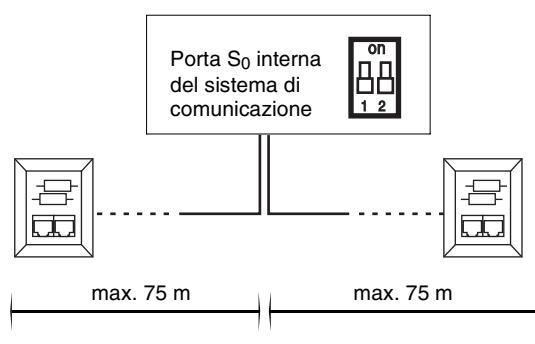
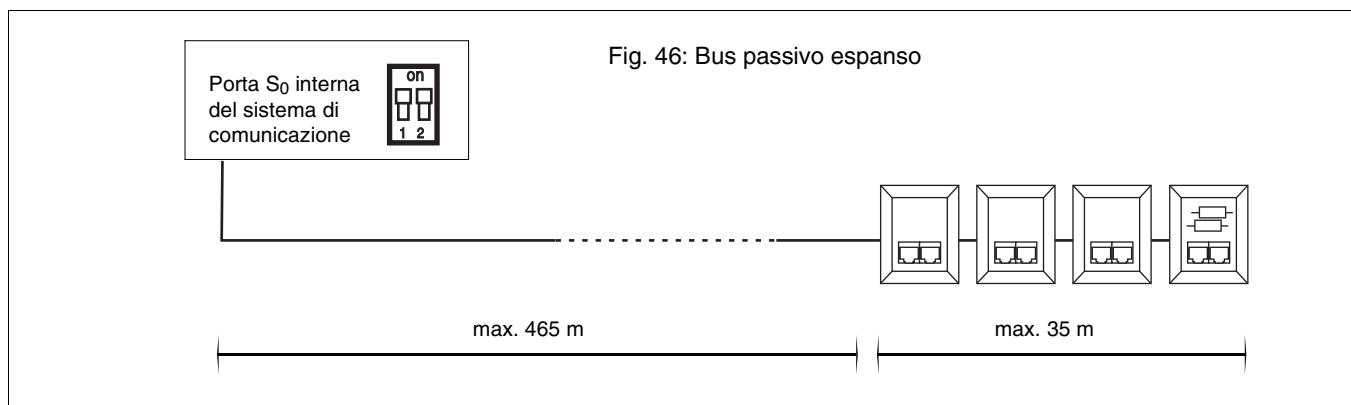


Fig. 45: Bus passivo corto con disposizione a stella



Collegare i terminali ISDN



Passaggi da effettuare

1. Posare i cavi in base alla variante bus selezionata.
2. Porre i fili sui quattro morsetti della porta S₀ interna.



Nota: Nell'assegnazione dei singoli fili orientarsi in base ai contrassegni di seguito riportati o, nel caso in cui i contrassegni se ne discostino, consultare la norma VDE 0815.

		Cavo con due doppi fili	Cavo con bicoppia a stella
Circuito reale/ coppia 1	a1 b1	Rosso Nero	Senza anello Anelli semplici, 17 mm di distanza
Circuito reale/ coppia 2	a2 b2	Bianco Giallo	Anelli doppi, 34 mm di distanza Anelli doppi, 17 mm di distanza

3. Collegare le prese IAE o UAE8 con i morsetti della porta S₀ interna. Vedere la Fig. 47.
4. Equipaggiare l'ultima presa di collegamento con due resistenze terminali. Vedere la Fig. 47.

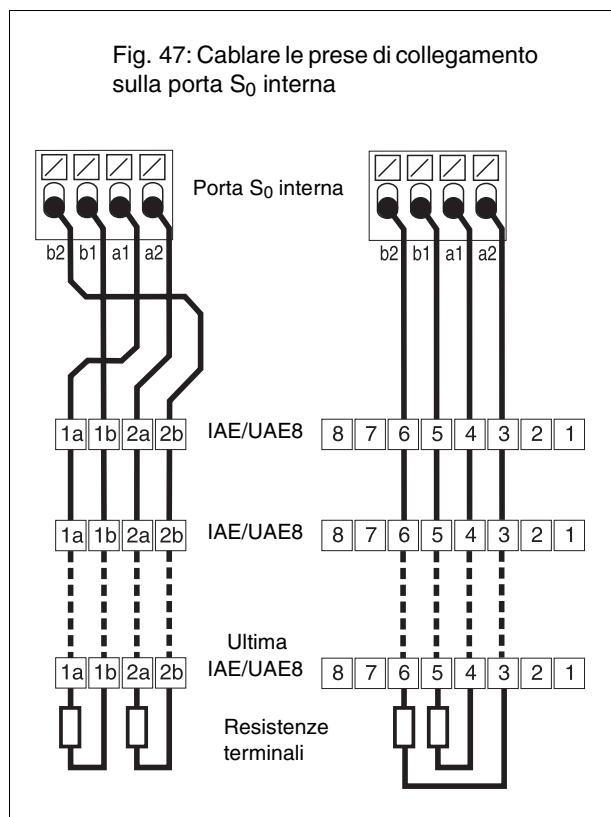


Nota: In caso di un bus passivo corto bidirezionale o di un bus passivo corto con disposizione a stella, equipaggiare le prese di collegamento su entrambe le estremità con resistenze terminali.

Ulteriori passaggi

- ▷ Collegare i terminali alle prese di collegamento.

- ▷ Dopo la messa in funzione, nel manager configurazione COMset è necessario impostare un numero di telefono interno per ogni terminale.



Collegare i terminali ISDN direttamente alla porta UP0 interna



Importante: Il collegamento diretto di terminali è possibile solo per la variante di corpo da 19".

Premesse

- ✓ Distanza ridotta tra gli apparecchi. Lunghezza massima del cavo di collegamento utilizzato: 10 m.



Nota: Se la distanza del terminale dal sistema di comunicazione è molto grande, cavi e prese di collegamento devono essere posati in modo fisso. Vedere la Pagina 45.

- ✓ Un adattatore UP0/S₀

 **Nota:** Per il collegamento di un singolo telefono di sistema COMfortel 1500/2500 non è necessario alcun adattatore U_{P0}/S₀. Se devono essere collegati due telefoni di sistema COMfortel 1500/2500 alla porta U_{P0}, diventa invece necessario un adattatore U_{P0}/S₀.

Passaggi da effettuare

1. Singolo COMfortel 1500/2500: Collegare il COMfortel 1500/2500 alla presa Western relativa alla porta U_{P0} interna.

Un altro terminale o due COMfortel 1500/2500: Collegare l'adattatore U_{P0}/S₀ alla presa Western relativa alla porta U_{P0} interna.

2. Un altro terminale o due COMfortel 1500/2500: Collegare i terminali a un adattatore U_{P0}/S₀.
 - ▷ Dopo la messa in funzione, nel manager configurazione COMset è necessario impostare un numero di telefono per il terminale.
 - ▷ Dopo la messa in funzione, nel manager configurazione COMset è necessario impostare un numero di telefono interno per ogni terminale.

Posare cavo e presa di collegamento sulla porta U_{P0} interna



Avvertenza: Le sovratensioni, come quelle che si verificano durante un temporale, possono causare una folgorazione mortale o danneggiare o distruggere il sistema.

→ Posare tutti i cavi all'interno dell'edificio.



Nota: In caso di cablaggio strutturato effettuato per la variante di corpo da 19", anziché i cavi e le prese di collegamento qui illustrate, vengono utilizzate cavi CAT5 e prese di collegamento CAT5.



Importante: In caso di cablaggio strutturato effettuato per la variante di corpo da 19", per la lunghezza del cavo è necessario tenere conto di tutti i terminali da considerare.

Premesse

- ✓ Cavo d'installazione (p.es. J-Y(St)Y 2x2x0,6) con le seguenti caratteristiche:
 - Una coppia di fili per porta U_{P0}
 - Non schermato; ma: schermato in presenza di condizioni sfavorevoli quali la vicinanza a un trasmettitore potente o a una linea di potenza.
- ✓ Una presa di collegamento ISDN (p.es. IAE o UAE8)



Attenzione: Le resistenze terminali integrate nelle prese di collegamento vengono distrutte e possono quindi causare danni all'apparecchio.

→ Non equipaggiare con resistenze terminali l'estremità di un cavo sulla porta U_{P0}, al contrario della porta S₀. Queste sono già integrate nei terminali (COMfortel 1500/2500 o adattatore U_{P0}/S₀).
→ Rimuovere le resistenze terminali già integrate nelle prese di collegamento per l'utilizzo sulla porta U_{P0}.

- ✓ Distanza/lunghezza cavo tra gli apparecchi in base al cavo utilizzato:
 - Max. 600 m per cavo schermato con un diametro filo di 0,6 mm
 - Max. 1000 m per cavo non schermato con un diametro filo di 0,6 mm

- ✓ Un adattatore U_{P0}/S₀ in base all'apparecchio da collegare.



Nota: Per il collegamento di un singolo telefono di sistema COMfortel 1500/2500 non è necessario alcun adattatore U_{P0}/S₀. Se devono essere collegati due telefoni di sistema COMfortel 1500/2500 alla porta U_{P0}, diventa invece necessario un adattatore U_{P0}/S₀.



Nota: In caso di utilizzo di un adattatore U_{P0}/S₀ è possibile rinunciare alla presa di collegamento ISDN. L'adattatore U_{P0}/S₀ può essere montato in modo fisso alla parete e, utilizzando i due morsetti a vite, venire connesso in modo fisso al sistema di comunicazione sul lato posteriore. Vedere la [Fig. 49](#).

Passaggi da effettuare

1. Posare il cavo.



Nota: Prevenire gli influssi di disturbo. Evitare una guida in parallelo molto lunga dei cavi, in particolare accanto a linee di alimentazione elettrica. Intrecciare le coppie di fili.

2. Porre i fili sui due morsetti della porta U_{P0} interna. Vedere la [Fig. 51](#).
3. Con la presa di collegamento ISDN: Collegare la presa IAE o UAE8 con i morsetti della porta U_{P0} interna. Vedere la [Fig. 51](#), [Fig. 48](#) e la [Fig. 50](#).

Solo l'adattatore U_{P0}/S₀: Collegare entrambi i morsetti a vite sul lato posteriore dell'adattatore U_{P0}/S₀ con i morsetti della porta U_{P0} interna. Vedere la [Fig. 49](#).

4. Con la presa di collegamento ISDN: Se necessario, collegare l'adattatore U_{P0}/S₀.

Ulteriori passaggi

- ▷ Collegare i terminali alla presa di collegamento o ai connettori dell'adattatore U_{P0}/S₀.

Collegare i terminali ISDN

- ▷ Dopo la messa in funzione, nel manager configurazione COMset è necessario impostare un numero di telefono interno per ogni terminale.

Fig. 48: COMfortel 1500/2500 tramite una presa di collegamento ISDN

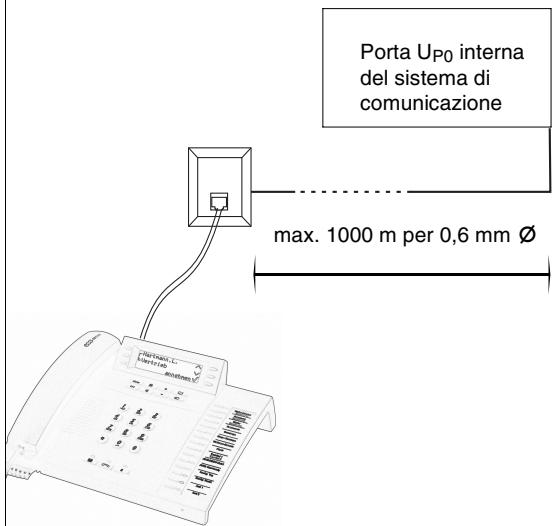


Fig. 49: Collegamento tramite un adattatore U_{P0}/S₀ montato fisso

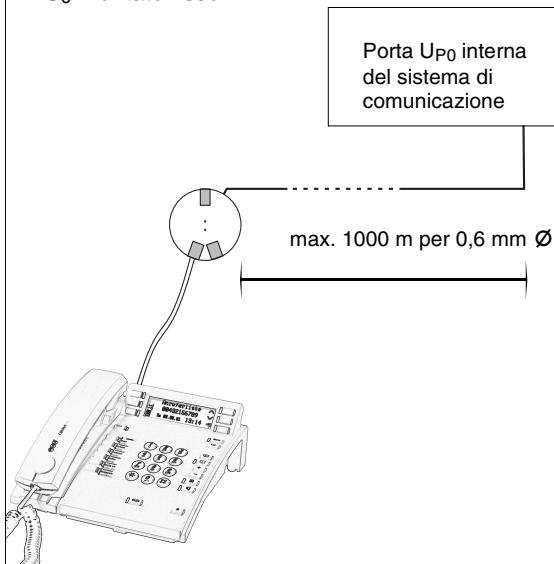


Fig. 50: Collegamento tramite un adattatore U_{P0}/S₀ e una presa di collegamento ISDN

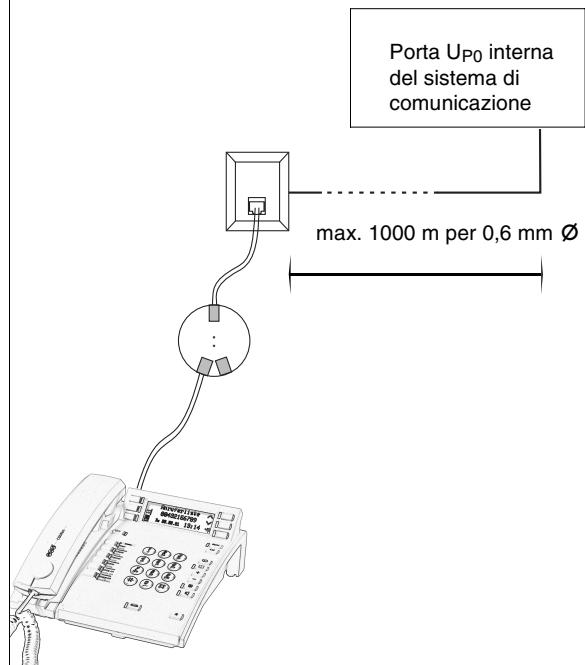
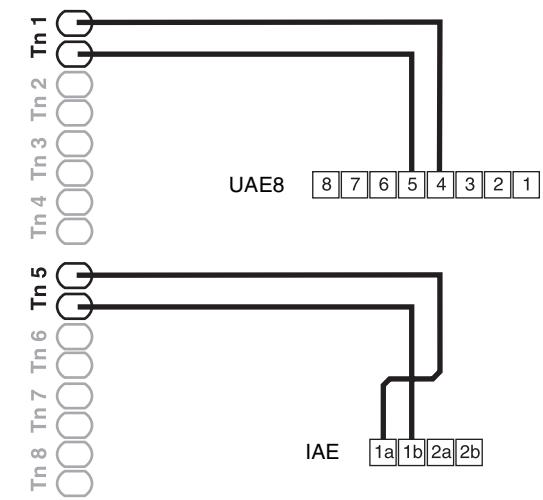


Fig. 51: Cablare le prese di collegamento sulla porta U_{P0} interna



Collegare i terminali VoIP

Questo capitolo descrive come collegare i diversi terminali VoIP a una porta Ethernet.



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione può causare una folgorazione mortale.

→ Estrarre la spina del sistema di comunicazione e le spine degli accessori dalla presa prima di aprire il corpo dell'apparecchio.



Importante: Un utilizzo non conforme può p.es. comportare limitazioni nella funzionalità o guasti, distruzione dell'apparecchio o, nel caso peggiore, rischi per le persone.

→ Collegare solo apparecchi che soddisfano le condizioni di utilizzo conforme del sistema di comunicazione.



Nota: Nella variante di corpo da 19" il collegamento non viene effettuato direttamente al modulo bensì tramite un pannello di collegamento sulla piastra frontale. L'assegnazione delle prese sulla piastra frontale è descritta da [Pagina 29](#).

Collegare i terminali VoIP alla porta Ethernet



Importante: Se si desidera integrare il sistema di comunicazione in una rete esistente, rivolgersi all'amministratore di sistema responsabile. Intervenire su di una rete esistente può comportare notevoli guasti al funzionamento. Tenere inoltre presente la configurazione Ethernet illustrata a [Pagina 52](#) nelle impostazioni iniziali del sistema di comunicazione.

Premesse

- ✓ Singolo switch o rete presente con le seguenti caratteristiche:
 - Velocità di trasmissione: 100 MBit/s



Nota: Per il traffico dati VoIP in combinazione con la trasmissione di quantità di dati limitate, in determinate circostanze è sufficiente una velocità di trasmissione di 10 MBit/s. Per il traffico dati VoIP in combinazione con la trasmissione di quantità di dati più grandi (p.es. download) consigliamo l'aggiornamento a una velocità di trasmissione di 100 MBit/s. Allo scopo sostituire sia tutti i componenti di rete attivi (p.es. switch e router) sia tutti i componenti di rete passivi (p.es. cavi e prese di collegamento). Per un supporto sicuro di 100 MBit/s sono necessari come minimo cavi e prese di collegamento della categoria 5 (CAT5).

- Per l'utilizzo di DiffServ per la prioritizzazione di pacchetti voce: Supporto Diffserv su tutti i componenti di rete attivi presenti e attivati



Nota: In caso di utilizzo di uno switch con funzione PoE, per i telefoni VoIP collegati, nella maggior parte dei casi non è richiesta alcuna alimentazione propria (p.es. tramite un alimentatore a spina).

- ✓ Cavo patch

Ulteriori passaggi

- ▷ Dopo la messa in funzione, nel manager configurazione COMset è necessario impostare un numero di telefono interno per ogni terminale.

Passaggi da effettuare

1. Inserire un'estremità del cavo nella presa Ethernet del terminale.
2. Inserire l'altra estremità del cavo in una presa di uscita dello switch o in una presa di rete presente.

Collegare altri apparecchi

Questo capitolo descrive come collegare una stampante al sistema di comunicazione per la stampa dei dati chiamata.



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione può causare una folgorazione mortale.

→ Estrarre la spina del sistema di comunicazione e le spine degli accessori dalla presa prima di aprire il corpo dell'apparecchio.



Importante: Un utilizzo non conforme può p.es. comportare limitazioni nella funzionalità o guasti, distruzione dell'apparecchio o, nel caso peggiore, rischi per le persone.

→ Collegare solo apparecchi che soddisfano le condizioni di utilizzo conforme del sistema di comunicazione.



Nota: Nella variante di corpo da 19" il collegamento non viene effettuato direttamente al modulo bensì tramite un pannello di collegamento sulla piastra frontale. L'assegnazione delle prese sulla piastra frontale è descritta da [Pagina 29](#).

Collegare la stampante

Premesse

- ✓ Un cavo seriale con connettori D-Sub ad entrambe le estremità
- ✓ Distanza ridotta tra gli apparecchi



Nota: In caso di distanza molto grande della stampante dal sistema di comunicazione (da ca. 2 m), il cavo deve essere posato in modo fisso. Utilizzare allo scopo un cavo schermato.

Passaggi da effettuare

1. Inserire un connettore del cavo seriale nella presa D-Sub del sistema di comunicazione. Vedere la [Fig. 53](#).
2. Inserire l'altro connettore nella presa D-Sub della stampante. Vedere la [Fig. 53](#).

Ulteriori passaggi

- ▷ Stampa permanente dei dati chiamata: Dopo la messa in funzione, è necessario attivare la stampa permanente dei dati chiamata nel manager configurazione COMlist ed effettuare le impostazioni in base alla stampante utilizzata.
- ▷ Funzione stampa alberghiera: Impostare nella stampante i seguenti parametri d'interfaccia. 19200 Baud, 8 bit, no parity, 1 bit di stop.
- ▷ Funzione stampa alberghiera: Dopo la messa in funzione, è necessario attivare la funzione alberghiera ed effettuare le impostazioni nel manager configurazione COMset.

Fig. 52: Collegare la stampante

Presa D-Sub a 9 poli del sistema di comunicazione

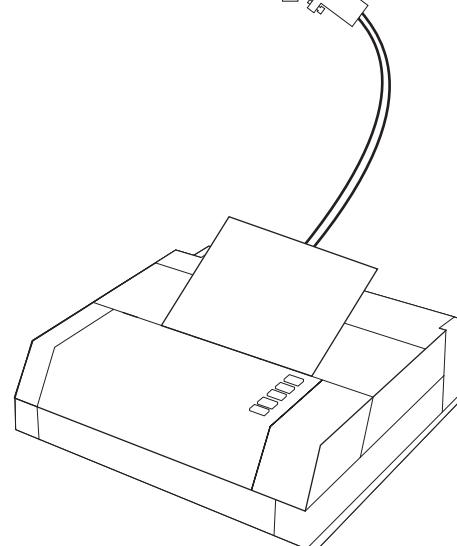
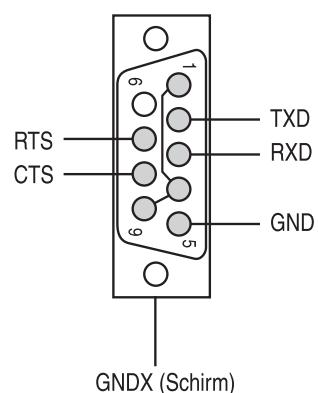


Fig. 53: Assegnazione della presa corpo (vista sugli attacchi a saldatura)



Messa in funzione

Questo capitolo descrive la messa in funzione del sistema di comunicazione. Ne fanno parte l'accensione del sistema di comunicazione, l'impostazione della connessione di rete tra PC e sistema di comunicazione e l'accesso all'interfaccia Web del sistema di comunicazione per la creazione di una prima configurazione. Infine viene illustrato come mettere in funzione singoli terminali.

Accendere il sistema di comunicazione



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione può causare una folgorazione mortale.
→ Chiudere pertanto il corpo prima di mettere in funzione il sistema di comunicazione.



Nota: Per effettuare la successiva configurazione stabilire una connessione con un PC prima di chiudere il corpo dell'apparecchio. Se la porta Ethernet del sistema di comunicazione non è ancora connessa con la rete interna, effettuare dapprima una connessione Ethernet ([Pagina 53](#)) o una connessione USB ([Pagina 53](#)) con un singolo PC.

Passaggi da effettuare

1. Collegare il sistema di comunicazione con una presa con messa a terra da 230 V liberamente accessibile.
2. Solo per variante di corpo da 19": Accendete il sistema di comunicazione tramite l'interruttore «Power».

I LED «Status» e «Power» si illuminano per diversi secondi/minuti di colore rosso e arancione.

LED «Status»	LED «Power»	Stato del sistema
Rosso	Rosso	Viene controllata la partizione di boot.
Arancione	Rosso	Il kernel viene caricato dalla partizione di boot.
Verde	Rosso	Il kernel viene inizializzato.
Verde	Arancione	I moduli del kernel vengono caricati.
Verde	Arancione (lampeggi)	Il database viene inizializzato/convertito.
Verde	Verde	Il sistema è pronto all'uso.



Se entrambi i LED si illuminano di colore verde, il sistema di comunicazione è pronto all'uso.



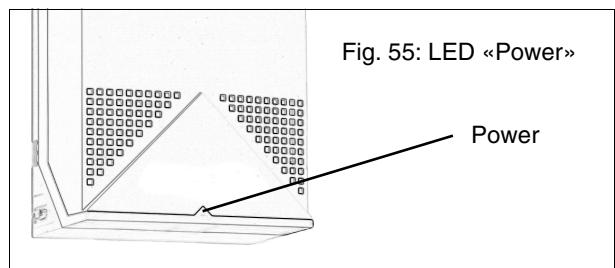
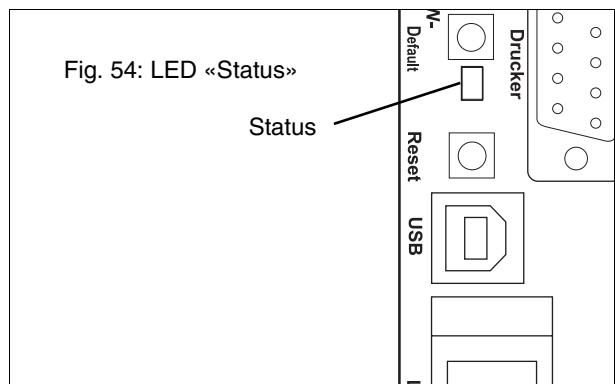
Nota: Se il LED «Power» rimane di colore rosso continuo, è presente un errore. Rivolgersi al proprio rivenditore specializzato o direttamente al produttore.



Nota: Nella variante di corpo da 19" i LED sono facilmente visibili sulla piastra frontale.

Ulteriori passaggi

- ▷ In presenza di terminali con alimentazione di tensione propria stabilire la connessione con la rete a 230 V.



Configurare il sistema di comunicazione tramite la porta Ethernet

Premesse

- ✓ Un PC con le seguenti caratteristiche:
 - Intel Pentium 800 MHz o processore compatibile
 - Windows 2000 (dal Service Pack 4), Windows XP (dal Service Pack 2), Windows Vista, Mac OS X, Linux da SuSE 7.3
 - Memoria RAM: 256 MB, raccomandata 512 MB; per Windows Vista: 512 MB, raccomandata 1 GB

- Browser per la configurazione: raccomandato Microsoft Internet Explorer dalla versione 6.0, Netscape Navigator dalla versione 8.0, Mozilla Firefox dalla versione 2.0; con supporto di HTML 3, HTTP 4.0, Javascript 1.0, CSS 2.0, Ajax
- Scheda di rete (il PC deve essere equipaggiato con una scheda di rete e il driver corrispondente deve essere installato)

Messa in funzione

- Protocollo Internet TCP/IP (Transmission Control Protocol /Internet Protocol)
- Unità CD-ROM o DVD
- Mouse o dispositivo di puntamento compatibile
- Scheda grafica SVGA con risoluzione 800 x 600; raccomandata 1024 x 768 e 65536 colori (16 Bit)
- ✓ Connessione Ethernet esistente tra PC e sistema di comunicazione. Vedere la [Pagina 53](#).
- ✓ PC e sistema di comunicazione nella stessa rete

 **Nota:** Nel sistema di comunicazione, come impostazioni iniziali, sono presenti le seguenti impostazioni di rete:

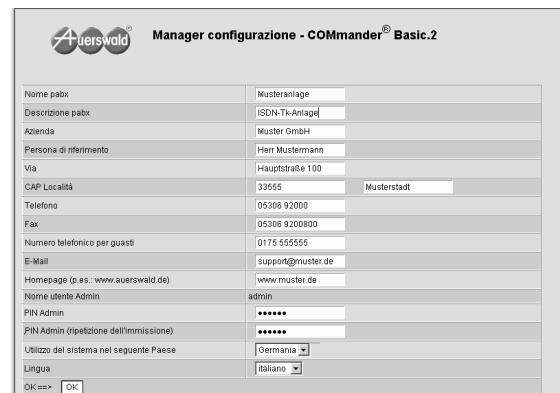
Indirizzo IP	192. 168. 0. 240
Subnet mask	255. 255. 255. 0
Gateway	0. 0. 0. 0
Client DHCP	disattivato

- ✓ Impostazione di un indirizzo IP statico nel PC, se il PC deve essere connesso direttamente con il sistema di comunicazione. Vedere la [Pagina 52](#). Se la configurazione Ethernet presente nelle impostazioni iniziali del sistema di comunicazione non è stata modificata, sono disponibili i seguenti indirizzi IP:
 - 192. 168. 0. 1 - 192. 168. 0. 254
 - ad eccezione di 192. 168. 0. 240 (indirizzo IP del sistema di comunicazione)
- ✓ Modifica della configurazione Ethernet del sistema di comunicazione, se non è possibile modificare le impostazioni nel PC o si desidera integrare il sistema di comunicazione in una rete esistente. Vedere la [Pagina 52](#). Sono possibili le seguenti varianti:
 - Impostazione di un indirizzo IP fisso, di una subnet mask e di un indirizzo gateway
 - Impostazione del sistema di comunicazione come client DHCP che riceve il suo indirizzo IP da un server DHCP (PC o router)

 **Importante:** Rivolgersi al proprio amministratore di sistema responsabile ed effettuare le impostazioni in base alle sue istruzioni.

Passaggi da effettuare

1. Avviare un browser (p.es. Mozilla Firefox).
2. Immettere **http://** e l'indirizzo IP del sistema di comunicazione nel campo dell'indirizzo del browser.
 -  Le impostazioni del browser vengono verificate.
 -  Viene aperta la pagina per l'immissione delle impostazioni di base.



 **Nota:** Questa pagina compare solo alla prima messa in funzione.

3. Immettere almeno il PIN Admin.

4. Fare clic su **OK**.

5. Fare clic su **Avanti**.

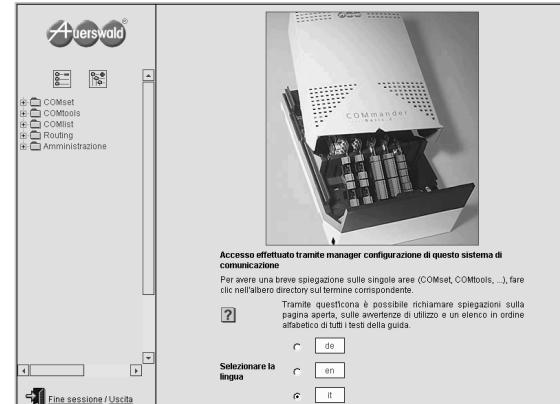
 Si apre la finestra di dialogo di accesso.

6. Immettere il nome utente **admin**.

7. Immettere il PIN Admin.

8. Fare clic su **Accesso**.

 Si apre il manager configurazione.



9. Effettuare le impostazioni desiderate.

 **Nota:** Nel manuale di configurazione del sistema di comunicazione (disponibile in PDF sull'Auerswald Mega Disk allegato) sono disponibili delle linee guida per la configurazione e la descrizione dettagliata delle singole risorse del sistema di comunicazione. A questo riguardo vengono fornite informazioni sui requisiti hardware e software, sull'impostazione e sull'utilizzo delle risorse. Ulteriori informazioni sulle singole impostazioni sono disponibili nella Guida online. Questa può essere richiamata da ogni pagina del manager configurazione tramite l'icona del punto interrogativo .

Configurare il sistema di comunicazione tramite la porta USB

Premesse

- ✓ Un PC con le seguenti caratteristiche:
 - Intel Pentium 800 MHz o processore compatibile
 - Windows 2000 (dal Service Pack 4), Windows XP (dal Service Pack 2), Windows Vista
 - Memoria RAM: 256 MB, raccomandata 512 MB; per Windows Vista: 512 MB, raccomandata 1 GB
 - Browser per la configurazione: raccomandato Microsoft Internet Explorer dalla versione 6.0, Netscape Navigator dalla versione 8.0, Mozilla Firefox dalla versione 2.0; con supporto di HTML 3, HTTP 4.0, Javascript 1.0, CSS 2.0, Ajax
 - Interfaccia USB secondo la specifica USB 1.1 o 2.0
 - Protocollo Internet TCP/IP (Transmission Control Protocol /Internet Protocol)
 - Unità CD-ROM o DVD
 - Mouse o dispositivo di puntamento compatibile
 - Scheda grafica SVGA con risoluzione 800 x 600; raccomandata 1024 x 768 e 65536 colori (16 Bit)
- ✓ Connessione USB esistente tra PC e sistema di comunicazione. Vedere la [Pagina 53](#).
- ✓ Driver RNDIS installato
- ✓ PC e sistema di comunicazione nella stessa rete

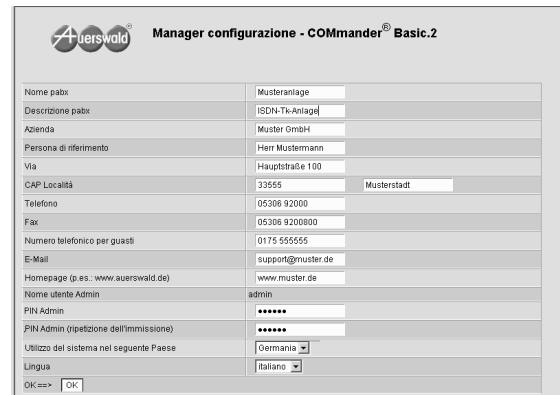


Nota: Il sistema di comunicazione è impostato, nella configurazione iniziale, come server DHCP che assegna automaticamente un indirizzo IP al PC. Il PC, a sua volta, ottiene l'indirizzo IP automaticamente dopo l'installazione del driver RNDIS.

Passaggi da effettuare

1. Avviare un browser (p.es. Mozilla Firefox).
2. Immettere **http://** e l'indirizzo IP 192.168.194.240 del sistema di comunicazione nel campo indirizzo del browser.

- 👁 Le impostazioni del browser vengono verificate.
- 👁 Viene aperta la pagina per l'immissione delle impostazioni di base.



👉 **Nota:** Questa pagina compare solo alla prima messa in funzione.

3. Immettere almeno il PIN Admin.

4. Fare clic su **OK**.

5. Fare clic su **Avanti**.

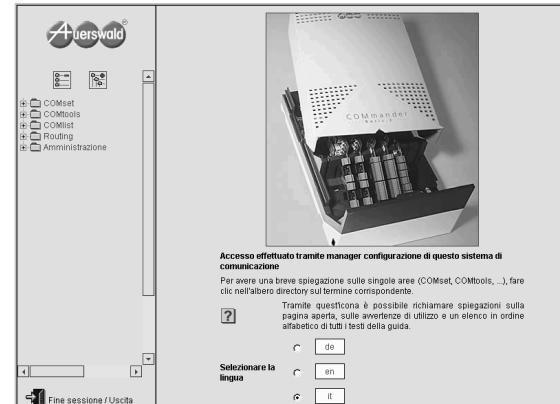
👁 Si apre la finestra di dialogo di accesso.

6. Immettere il nome utente **admin**.

7. Immettere il PIN Admin.

8. Fare clic su **Accesso**.

👁 Si apre il manager configurazione.



9. Effettuare le impostazioni desiderate.

👉 **Nota:** Nel manuale di configurazione del sistema di comunicazione (disponibile in PDF sull'Auerswald Mega Disk allegato) sono disponibili delle linee guida per la configurazione e la descrizione dettagliata delle singole risorse del sistema di comunicazione. A questo riguardo vengono fornite informazioni sui requisiti hardware e software, sull'impostazione e sull'utilizzo delle risorse. Ulteriori informazioni sulle singole impostazioni sono disponibili nella Guida online. Questa può essere richiamata da ogni pagina del manager configurazione tramite l'icona del punto interrogativo

Messa in funzione

Impostare l'indirizzo IP statico nel PC

Passaggi da effettuare

 **Nota:** I seguenti passaggi descrivono l'effettuazione con i sistemi operativi Windows 2000, XP e Vista. Se si utilizza un altro sistema operativo o in presenza di differenze dovute ad altre impostazioni di base, consultare la documentazione del sistema operativo.

1. Fare clic su **Start**.

2. Windows 2000: Fare clic su **Impostazioni**.

Windows XP: Fare clic su **Pannello di controllo**.

Windows Vista: Fare clic su **Pannello di controllo**.

3. Windows 2000: Fare doppio clic su **Rete e connessioni remote**.

Windows XP: Fare doppio clic su **Connessioni di rete**.

Windows Vista: Fare doppio clic su **Centro connessioni di rete e condivisione** e fare clic su **Gestisci connessioni di rete**.

4. Fare clic con il tasto destro del mouse sulla connessione di rete da configurare.
5. Fare clic su **Proprietà**.
6. Fare clic su **Protocollo Internet (TCP/IP)**.
7. Fare clic su **Proprietà**.
8. Fare clic su **Utilizza il seguente indirizzo IP**.
9. Immettere l'indirizzo IP.

 **Nota:** Non sono necessarie impostazioni DNS.

10. Fare clic su **OK**.

 **Nota:** Ora è eventualmente necessario effettuare un riavvio del PC.

Modificare la configurazione Ethernet del sistema di comunicazione

Premesse

- ✓ Un telefono interno con selezione in multifrequenza
- ✓ Autorizzazione «Controllo sistema via telefono» presente

Passaggi da effettuare

1. Sollevare il ricevitore del telefono.

2. Immettere una delle sequenze di cifre:

8 * 93 0 * 1 #
8 * 93 0 * 0 #
8 * 93 1 * Indirizzo

Attiva DHCP
Disattiva DHCP
Modifica l'indirizzo IP

8 * 93 2 * Indirizzo

Modifica la subnet mask

8 * 93 3 * Indirizzo

Modifica l'indirizzo gateway

 **Nota:** Immettere sempre l'indirizzo a 12 cifre. Per l'indirizzo IP 192.168.21.2 immettere p.es. 192 168 021 002.

 **Nota:** Se il sistema di comunicazione non si trova più nelle impostazioni iniziali, è necessario immettere il PIN Admin del sistema di comunicazione compreso tra 8 e * .

 Si sente il tono di riscontro (tono pulsante).

3. Agganciare il ricevitore.

Interrogare la configurazione Ethernet del sistema di comunicazione

Premesse

- ✓ Un telefono interno con selezione in multifrequenza e capacità CLIP per poter visualizzare le info CLIP inviate dal sistema
- ✓ Autorizzazione «Controllo sistema via telefono» presente

Passaggi da effettuare

1. Sollevare il ricevitore del telefono.

2. Immettere una delle sequenze di cifre:

8 * 94 0 #
8 * 94 1 #
8 * 94 2 #
8 * 94 3

Interrogare lo stato client DHCP
Interrogare l'indirizzo IP
Interrogare la subnet mask
Interrogare l'indirizzo gateway

 Si sente il tono di riscontro (tono pulsante).

3. Agganciare il ricevitore.

- ⌚ Il telefono squilla.
- 👁 Sullo schermo viene visualizzata l'impostazione.

4. Sollevare il ricevitore e riagganciarlo per terminare chiamata e visualizzazione.

Collegare il PC alla porta Ethernet



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione può causare una folgorazione mortale.
→ Estrarre la spina del sistema di comunicazione e le spine degli accessori dalla presa prima di aprire il corpo dell'apparecchio.

Premesse

- ✓ Distanza ridotta tra gli apparecchi
- ✓ Il cavo crossover fornito in dotazione (cavo incrociato).

Passaggi da effettuare

1. Inserire un'estremità del cavo crossover in un connettore di rete del PC.
2. Inserire l'altra estremità del cavo crossover nella presa Ethernet del sistema di comunicazione.



Nota: Se la porta Ethernet fosse necessaria per la connessione Internet, collegare il PC al router. Rivolgersi all'amministratore di sistema responsabile. Vedere la [Pagina 39](#).



Nota: Per collegare il PC al router, è necessario un cavo patch (non fornito in dotazione).

Collegare il PC alla porta USB



Avvertenza: Toccare piste o collegamenti telefonici sotto tensione può causare una folgorazione mortale.
→ Estrarre la spina del sistema di comunicazione e le spine degli accessori dalla presa prima di aprire il corpo dell'apparecchio.

Premesse

- ✓ Distanza ridotta tra gli apparecchi
- Importante:** La lunghezza del cavo USB non deve superare i 3 m.
- ✓ Il cavo USB fornito in dotazione.

Passaggi da effettuare

1. Inserire il connettore angolare del cavo USB nella presa USB del sistema di comunicazione.
2. Chiudere il corpo del sistema di comunicazione.
3. Accendete il sistema di comunicazione e il PC.
4. Inserire il connettore piatto del cavo USB in una presa USB del PC.

Ulteriori passaggi

- ▷ Installare il driver RNDIS per l'apparecchio. Vedere la [Pagina 53](#) per Windows 2000, [Pagina 54](#) per Windows XP e [Pagina 54](#) per Windows Vista.

Installare il driver RNDIS in Windows 2000

Premesse

- ✓ Auerswald Mega Disk (dalla versione 5.81)

Passaggi da effettuare

- 👁 L'assistente hardware si è avviato automaticamente per installare il driver RNDIS per l'apparecchio.

1. Fare clic su **Avanti**.
2. Inserire il Auerswald Mega Disk nell'unità CD-ROM.
3. Fare clic su **Ricerca un driver adatto per la periferica (raccomandato)** e fare clic su **Avanti**.

4. Attivare la casella di controllo **Unità CD-ROM** e fare clic su **Avanti**.

- 👁 Viene ricercato il driver da installare. Non appena viene trovato il driver, viene richiesto se si desidera continuare.

5. Fare clic su **Avanti**.
 6. Fare clic su **Sì**.
- 👁 Viene continuata l'installazione del driver.
7. Fare clic su **Fine**.

Messa in funzione

Installare il driver RNDIS in Windows XP

Premesse

- ✓ Auerswald Mega Disk (dalla versione 5.81)

Passaggi da effettuare

- ⌚ L'assistente hardware si è avviato automaticamente per installare il driver RNDIS per l'apparecchio.
- 1. Fare clic su **No, non questa volta** e fare clic su **Avanti**.
- 2. Inserire il Auerswald Mega Disk nell'unità CD-ROM.
- 3. Fare clic su **Installa il software automaticamente (raccomandato)** e fare clic su **Avanti**.
 - ⌚ Viene ricercato il driver da installare. Non appena viene trovato il driver, viene richiesto se si desidera continuare.
- 4. Qualora fosse necessario, fare clic su **Continua l'installazione**.
 - ⌚ Viene continuata l'installazione del driver.
- 5. Fare clic su **Fine**.

Installare il driver RNDIS in Windows Vista

Premesse

- ✓ Auerswald Mega Disk (dalla versione 5.81)

Passaggi da effettuare

- ⌚ L'assistente hardware si è avviato automaticamente per installare il driver RNDIS per l'apparecchio.
- 1. Fare clic su **Ricerca e installa il software del driver (raccomandato)**.
- 2. Qualora fosse necessario, fare clic su **Continua l'installazione**.
- 3. Inserire il Auerswald Mega Disk nell'unità CD-ROM.
- 4. Qualora fosse necessario, fare clic su **Avanti**.
 - ⌚ Viene ricercato il driver da installare. Non appena viene trovato il driver, viene richiesto se si desidera continuare.
- 5. Fare clic due volte su **Installa**.
 - ⌚ Viene continuata l'installazione del driver.
- 6. Fare clic su **Chiudi**.

Mettere in funzione i telefoni di sistema ISDN

Premesse

- ✓ Numero di telefono interno impostato sulla porta S₀ interessata

Passaggi da effettuare

- 1. In presenza di terminali con alimentazione di tensione propria stabilire la connessione con la rete a 230 V.

- 2. Selezionare la lingua.

- 3. Immettere il numero di telefono interno come MSN del terminale.

⌚ Il terminale è pronto all'uso.

Mettere in funzione terminali ISDN standard

Premesse

- ✓ Numero di telefono interno impostato sulla porta S₀ interessata

Passaggi da effettuare

- 1. In presenza di terminali con alimentazione di tensione propria stabilire la connessione con la rete a 230 V.

- 2. Immettere il numero di telefono interno come MSN del terminale.

⌚ Il terminale è pronto all'uso.

Mettere in funzione i telefoni di sistema VoIP

Premesse

- ✓ Numero di telefono interno impostato per VoIP
- ✓ Raccomandato: PIN utente impostati per il numero di telefono interno

Passaggi da effettuare

1. In presenza di terminali con alimentazione di tensione propria stabilire la connessione con la rete a 230 V.
2. Selezionare la lingua.
3. Immettere il numero di telefono interno come MSN del terminale.
4. Immettere, se impostato, il PIN utente del terminale.

 Il terminale si registra sul sistema di comunicazione.



Nota: L'esecuzione qui descritta presuppone che il telefono venga utilizzato in rete come client DHCP. Se così non fosse, consultare il manuale di messa in funzione del telefono.



Importante: Se nel manager configurazione del sistema di comunicazione è stata impostata la funzione SIPS per la crittografia di chiamate VoIP interne, questa funzione viene attivata automaticamente nei telefoni di sistema VoIP (questa funzione è disponibile solo in un secondo momento tramite un aggiornamento). Il sistema di comunicazione, successivamente all'impostazione della funzione, invia il certificato di autenticazione necessario (anche certificato radice o certificato root) a ogni telefono di sistema VoIP. I telefoni di sistema attendono quindi l'immissione di un'«impronta digitale» sotto forma di una sequenza di cifre, tramite la quale questo certificato di autenticazione viene verificato e confermato. Annotarsi l'«impronta digitale» dopo l'impostazione nel manager configurazione e immetterla nel menu del telefono di sistema. Se il telefono non era ancora in funzione al momento della trasmissione del certificato, è necessario immettere l'«impronta digitale» direttamente dopo l'inserimento del numero di telefono interno. Se il telefono di sistema attende l'inserimento dell'«impronta digitale», non è possibile telefonare sul telefono di sistema interessato.

Mettere in funzione terminali VoIP standard

Premesse

- ✓ Numero di telefono interno impostato per VoIP
- ✓ Raccomandato: PIN utente impostati per il numero di telefono interno

Passaggi da effettuare

1. In presenza di terminali con alimentazione di tensione propria stabilire la connessione con la rete a 230 V.
2. Nella configurazione del terminale creare un provider «Sistema di comunicazione» e, come Registrar e Domain, immettere l'indirizzo IP del sistema di comunicazione.
3. Nella configurazione del terminale per il provider «Sistema di comunicazione» creare un account e immettere come nome utente il numero di telefono interno e come password il PIN utente relativo.

 Il terminale si registra sul sistema di comunicazione.

e quindi salvarlo nel telefono. Al riguardo consultare le istruzioni del telefono.



Nota: Se nel manager configurazione del sistema di comunicazione è stata impostata la funzione SIPS per la crittografia di chiamate VoIP interne, questa funzione può essere utilizzata allo stesso modo su terminali VoIP standard che supportano SIPS (questa funzione è disponibile solo in un secondo momento tramite un aggiornamento). A questo scopo è necessario leggere il certificato di autenticazione (anche certificato radice o certificato root) dal sistema

Modi di connessione

Questo capitolo descrive i diversi modi con i quali è possibile configurare il sistema di comunicazione, a prescindere dalla configurazione già descritta nel capitolo precedente tramite la rete interna. Inoltre, qui sono descritti i diversi modi attraverso i quali è possibile configurare i telefoni di sistema collegati.

Configurare il sistema di comunicazione tramite porta S₀ interna (PPP interno)



Importante: Prima di poter configurare il sistema di comunicazione tramite una connessione remota, è necessario innanzi tutto configurare le impostazioni di seguito riportate tramite una connessione Ethernet o USB.

Premesse

- ✓ Numero di accesso CAPI interno impostato alla pagina **COMset ▶ Impostazioni generali ▶ Teleprogrammazione**
- ✓ Indirizzo IP locale e remoto impostati (nelle impostazioni iniziali 192.168.193.240 e 192.168.193.241) alla pagina **Amministrazione ▶ Configurazione server**



Nota: L'indirizzo IP locale è l'indirizzo IP del sistema di comunicazione e viene immesso dopo composizione nel sistema soggetto a telemanutenzione nel campo indirizzo del browser. Dopo l'accesso viene assegnato l'indirizzo IP remoto per la durata dell'accesso al PC come indirizzo IP. In questo modo PC e sistema di comunicazione si trovano nella stessa rete e possono comunicare.



Importante: Se l'indirizzo IP remoto delle impostazioni iniziali è già utilizzato nella rete del PC e quindi avviene una sovrapposizione di indirizzi IP, ne derivano complicazioni. Per superarle, è necessario modificare l'indirizzo IP remoto e quindi contemporaneamente anche l'indirizzo IP locale. Poi, entrambi gli indirizzi IP devono trovarsi in ogni caso nella stessa rete.

- ✓ Uno dei seguenti PIN è conosciuto:
 - PIN Admin
 - Un PIN Sub-Admin



Nota: Per la connessione remota, in alternativa, è possibile utilizzare anche il PIN esterno. Impostarlo prima nella pagina **COMset ▶ Impostazioni generali ▶ Teleprogrammazione**.



Nota: Per l'accesso, in alternativa, è possibile utilizzare anche un PIN utente.

- ✓ Connessione ISDN interno esistente tra PC e sistema di comunicazione tramite uno dei seguenti apparecchi:
 - Apparecchio USB Auerswald (p.es. un COMfortel 2500)
 - Scheda PC ISDN

- ✓ Installazione conclusa dei driver necessari per l'apparecchio



Nota: Nel caso di un apparecchio USB Auerswald si tratta dei driver USB, CAPI 2.0 e CoNDIS-WAN. Per l'installazione dei driver consultare il manuale CAPI/TAPI relativo all'apparecchio.

- ✓ Connessione remota impostata sul PC. Vedere la [Pagina 61](#) per Windows XP e la [Pagina 62](#) per Windows Vista.

Passaggi da effettuare



Nota: I seguenti passaggi descrivono l'effettuazione con i sistemi operativi Windows XP e Vista. Se si utilizza un altro sistema operativo o in presenza di differenze dovute ad altre impostazioni di base, consultare la documentazione del sistema operativo.

1. Fare clic su **Start**.
2. Windows XP: Fare clic su **Connetti a** e sul nome della connessione.
Windows Vista: Fare clic su **Connetti a**, sul nome della connessione e quindi su **Connetti**.



Si apre la finestra di dialogo di connessione.

3. Immettere in **Password** il PIN relativo al nome utente visualizzato.
4. Fare clic su **Comporre**.



L'icona di connessione nella barra delle attività, a sinistra accanto all'ora, mostra la connessione attiva.



5. Avviare un browser (p.es. Mozilla Firefox).
 6. Immettere **http://** e l'indirizzo IP locale per la configurazione PPP nel campo dell'indirizzo del browser.
-
- Le impostazioni del browser vengono verificate.
-
- Si apre la finestra di dialogo di accesso.
7. Immettere il proprio nome utente e il PIN relativo.



Nota: Il PIN qui immesso definisce il livello di autorizzazione per la configurazione. Il PIN esterno qui non può essere utilizzato.

8. Fare clic su **Accesso**.

 Si apre il manager configurazione.

9. Effettuare le modifiche desiderate.

 **Nota:** In caso di un riavvio del sistema di comunicazione, la connessione remota viene disconnessa ed è necessario accedere nuovamente al sistema di comunicazione.

10. Una volta che il sistema è stato configurato completamente, fare clic su **Uscita**.

11. Disconnettere poi la connessione remota. Fare clic inoltre con il tasto destro del mouse sull'icona di connessione nella barra delle attività, fare clic su **Disconnetti** o su **Disconnetti da** e sul nome della connessione.

Teleprogrammare il sistema di comunicazione tramite porta esterna S₀ (PPP esterno)



Importante: Prima di poter configurare il sistema di comunicazione tramite una connessione remota, è necessario innanzi tutto configurare le impostazioni di seguito riportate tramite una connessione Ethernet o USB.

Premesse

- ✓ Numero di telefono di attivazione a distanza impostato alla pagina **COMset ▶ Impostazioni generali ▶ Teleprogrammazione**



Nota: Selezionare come numero di telefono di attivazione a distanza un numero tra quelli esterni disponibili del sistema di comunicazione che non viene utilizzato per le distribuzioni chiamate o altre funzioni.



Nota: Se non è stato impostato alcun numero di telefono di attivazione a distanza, il sistema di comunicazione deve essere attivato internamente tramite funzione di programmazione per la teleprogrammazione. Vedere la [Pagina 62](#). Successivamente il sistema di comunicazione è raggiungibile tramite qualsiasi MSN/DDI relativo.

- ✓ Numero di telefono dell'installatore impostato alla pagina **COMset ▶ Impostazioni generali ▶ Teleprogrammazione**



Nota: Come numeri di telefono dell'installatore è possibile registrare fino a quattro numeri di telefono dell'installatore, dei quali uno deve essere trasmesso in caso di teleprogrammazione.



Nota: Se non sono registrati numeri di telefono installatore o il numero di telefono trasmesso non corrisponde a quello registrato, il sistema di comunicazione deve essere attivato internamente tramite funzione di programmazione per la teleprogrammazione. Vedere la [Pagina 62](#).

- ✓ Indirizzo IP locale e remoto impostati (nelle impostazioni iniziali 192.168.193.240 e 192.168.193.241) alla pagina **Amministrazione ▶ Configurazione server**



Nota: L'indirizzo IP locale è l'indirizzo IP del sistema di comunicazione e viene immesso dopo composizione nel sistema soggetto a

telemanutenzione nel campo indirizzo del browser. Dopo l'accesso viene assegnato l'indirizzo IP remoto per la durata dell'accesso al PC come indirizzo IP. In questo modo PC e sistema di comunicazione si trovano nella stessa rete e possono comunicare.



Importante: Se l'indirizzo IP remoto delle impostazioni iniziali è già utilizzato nella rete del PC e quindi avviene una sovrapposizione di indirizzi IP, ne derivano complicazioni. Per superarle, è necessario modificare l'indirizzo IP remoto e quindi contemporaneamente anche l'indirizzo IP locale. Poi, entrambi gli indirizzi IP devono trovarsi in ogni caso nella stessa rete.

- ✓ Uno dei seguenti PIN è conosciuto:
 - PIN Admin
 - Un PIN Sub-Admin



Nota: Per la connessione remota, in alternativa, è possibile utilizzare anche il PIN esterno. Impostarlo prima nella pagina **COMset ▶ Impostazioni generali ▶ Teleprogrammazione**.



Nota: Per l'accesso, in alternativa, è possibile utilizzare anche un PIN utente.

- ✓ Connessione ISDN esterna esistente tra PC e sistema di comunicazione tramite uno dei seguenti apparecchi:

- Apparecchio USB Auerswald (p.es. un COMfortel 2500)
- Scheda PC ISDN

- ✓ Installazione conclusa dei driver necessari per l'apparecchio



Nota: Nel caso di un apparecchio USB Auerswald si tratta dei driver USB, CAPI 2.0 e CoNDIS-WAN. Per l'installazione dei driver consultare il manuale CAPI/TAPI relativo all'apparecchio.



Nota: La teleprogrammazione tramite un collegamento analogico o un account VoIP non è possibile.

- ✓ Connessione remota impostata sul PC. Vedere la [Pagina 61](#) per Windows XP e la [Pagina 62](#) per Windows Vista.

Modi di connessione

- ✓ Non è possibile attivare il sistema di comunicazione direttamente prima della teleprogrammazione se non è registrato alcun numero di telefono installatore o la trasmissione del numero registrato dal PC in esecuzione. Vedere la [Pagina 62](#).

Passaggi da effettuare

 **Nota:** I seguenti passaggi descrivono l'effettuazione con i sistemi operativi Windows XP e Vista. Se si utilizza un altro sistema operativo o in presenza di differenze dovute ad altre impostazioni di base, consultare la documentazione del sistema operativo.

1. Fare clic su **Start**.
2. Windows XP: Fare clic su **Connetti a** e sul nome della connessione.
Windows Vista: Fare clic su **Connetti**, sul nome della connessione e quindi nuovamente su **Connetti**.
 - ☛ Si apre la finestra di dialogo di connessione.
3. Immettere in **Password** il PIN relativo al nome utente visualizzato.
4. Fare clic su **Comporre**.
 - ☛ L'icona di connessione nella barra delle attività, a sinistra accanto all'ora, mostra la connessione attiva.



5. Avviare un browser (p.es. Mozilla Firefox).
6. Immettere **http://** e l'indirizzo IP locale per la configurazione PPP nel campo dell'indirizzo del browser.

 Le impostazioni del browser vengono verificate.

 Si apre la finestra di dialogo di accesso.

7. Immettere il proprio nome utente e il PIN relativo.

 **Nota:** Il PIN qui immesso definisce il livello di autorizzazione per la configurazione. Il PIN esterno qui non può essere utilizzato.

8. Fare clic su **Accesso**.

 Si apre il manager configurazione.

9. Effettuare le modifiche desiderate.

 **Nota:** In caso di un riavvio del sistema di comunicazione, la connessione remota viene disconnessa ed è necessario accedere nuovamente al sistema di comunicazione.

10. Una volta che il sistema è stato configurato completamente, fare clic su **Uscita**.
11. Disconnettere poi la connessione remota. Fare clic inoltre con il tasto destro del mouse sull'icona di connessione nella barra delle attività, fare clic su **Disconnetti** o su **Disconnetti da** e sul nome della connessione.

Teleprogrammare il sistema di comunicazione tramite Internet

Premesse

- ✓ Connessione Internet esistente tra PC e sistema di comunicazione (DSL)
- ✓ Indirizzo IP esterno fisso; in alternativa, impiego di VPN o DynDNS
- ✓ Router impostato a questo scopo

 **Nota:** Consultare le istruzioni per l'uso del router.

 **Importante:** Una rete interna viene normalmente protetta dagli attacchi esterni p.es. con un firewall integrato nel router. Per adattare il firewall consultare l'amministratore di sistema responsabile.

- ✓ Porta impostata per il server Web alla pagina **Amministrazione ▶ Configurazione server**

Passaggi da effettuare

1. Avviare un browser (p.es. Mozilla Firefox).
2. Immettere **http://** e l'indirizzo Internet esterno del sistema di comunicazione, quindi : e la porta nel campo indirizzo del browser.

 Le impostazioni del browser vengono verificate.

 Si apre la finestra di dialogo di accesso.

3. Immettere il proprio nome utente e il PIN relativo.

4. Fare clic su **Accesso**.

 Si apre il manager configurazione.

5. Effettuare le modifiche desiderate.

Configurare i telefoni di sistema tramite sistema di comunicazione

- ✓ Connessione esistente tra PC e sistema di comunicazione tramite uno dei seguenti modi di connessione interni:

- Connessione USB del PC con uno dei telefoni di sistema interni
- Connessione Ethernet

 **Nota:** I telefoni di sistema COMfort 1000/1200/2000 possono essere configurati solo tramite una connessione USB.

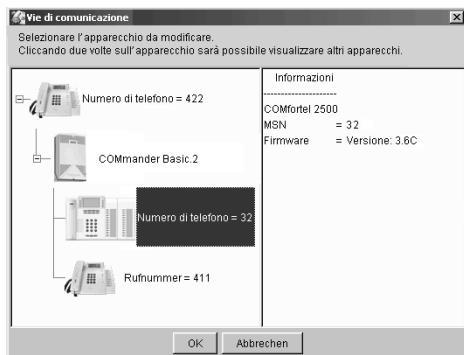
- ✓ Installazione conclusa dei driver necessari per l'apparecchio.

 **Nota:** Nel caso di una connessione USB si tratta del driver USB ed eventualmente del driver CAPI 2.0. Per l'installazione dei driver consultare il manuale CAPI/TAPI relativo all'apparecchio.

- ✓ Software di configurazione installato COMfortel Set dalla versione 1.8.16.

 **Nota:** Il software di configurazione può essere installato dall'Auerswald Mega Disk.

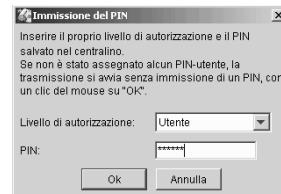
 **Nota:** Per il supporto di Windows Vista il software di configurazione COMfortel Set richiede almeno la seguente versione: 2.0 o superiore; disponibile dal 2008.



7. Fare doppio clic sull'icona di sistema per visualizzare tutti i telefoni di sistema collegati.

8. Fare clic sul telefono di sistema da configurare e quindi su **OK**.

 Si apre la finestra di dialogo di accesso.



9. Selezionare il livello di autorizzazione desiderato del sistema di comunicazione, immettere il PIN relativo e fare clic su **OK**.

 **Nota:** Per i telefoni di sistema COMfort 1000/1200/2000 è necessario immettere solo il PIN a 6 cifre del telefono di sistema, se presente.

 Viene caricata la configurazione.

10. Effettuare le impostazioni desiderate.

 **Nota:** Se sono state effettuate tutte le impostazioni in base alle proprie necessità, salvare la configurazione inizialmente come file sul disco fisso e poi nel telefono.

11. Fare clic su **Salva**.

12. Fare clic su **File**.

13. Immettere un nome per il file e fare clic su **OK**.

14. Fare clic su **Salva**.

15. Fare clic su **Telefono**.

 Viene visualizzata l'attuale connessione al sistema di comunicazione.

16. Fare doppio clic sull'icona di sistema per visualizzare tutti i telefoni di sistema collegati.

17. Fare clic sul telefono di sistema da configurare e quindi su **OK**.

 Si apre la finestra di dialogo di accesso.

Passaggi da effettuare

1. Avviare il software di configurazione COMfortel Set.
2. Fare clic su **Opzioni**.
3. Fare clic su **Interfaccia**.
4. Connessione USB: Selezionare l'interfaccia **USB** e fare clic su **OK**.

Connessione USB con driver CAPI 2.0 installato: Selezionare l'interfaccia **Scheda ISDN (CAPI 2.0)** e fare clic su **OK**.

Connessione Ethernet tramite sistema di comunicazione: Selezionare l'interfaccia **Rete IP**, immettere l'indirizzo IP del sistema di comunicazione e fare clic su **OK**.

5. Fare clic su **Apri**.
6. Fare clic su **Telefono**.

 Viene visualizzata l'attuale connessione al sistema di comunicazione.

Modi di connessione

18. Selezionare il livello di autorizzazione desiderato del sistema di comunicazione, immettere il PIN relativo e fare clic su **OK**.

 La configurazione viene salvata.

Teleprogrammare i telefoni di sistema tramite sistema di comunicazione

 **Importante:** Prima di poter teleprogrammare i telefoni di sistema, è necessario innanzi tutto configurare le impostazioni di seguito riportate nel sistema di comunicazione.

Premesse

- ✓ Numero di telefono di attivazione a distanza impostato per telefoni di sistema alla pagina **COMset** ► **Impostazioni generali** ► **Teleprogrammazione**

 **Nota:** Selezionare come numero di telefono di attivazione a distanza un numero tra quelli esterni disponibili del sistema di comunicazione che non viene utilizzato per le distribuzioni chiamate o altre funzioni.

 **Nota:** Se non è stato impostato alcun numero di telefono di attivazione a distanza, il sistema di comunicazione deve essere attivato internamente tramite funzione di programmazione per la teleprogrammazione. Vedere la [Pagina 62](#). Successivamente il sistema di comunicazione è raggiungibile tramite qualsiasi MSN/DDI relativo.

- ✓ Numero di telefono dell'installatore impostato alla pagina **COMset** ► **Impostazioni generali** ► **Teleprogrammazione**

 **Nota:** Come numeri di telefono dell'installatore è possibile registrare fino a quattro numeri di telefono dell'installatore, dei quali uno deve essere trasmesso in caso di teleprogrammazione.

 **Nota:** Se non sono registrati numeri di telefono installatore o il numero di telefono trasmesso non corrisponde a quello registrato, il sistema di comunicazione deve essere attivato internamente tramite funzione di programmazione per la teleprogrammazione. Vedere la [Pagina 62](#).

- ✓ Connessione ISDN esterna esistente tra PC e sistema di comunicazione tramite uno dei seguenti apparecchi:

- Apparecchio USB Auerswald (p.es. un COMfortel 2500)
- Scheda PC ISDN

- ✓ Installazione conclusa dei driver necessari per l'apparecchio

 **Nota:** Nel caso di un apparecchio USB Auerswald si tratta dei driver USB, CAPI 2.0 e CONDIS-WAN. Per l'installazione dei driver consultare il manuale CAPI/TAPI relativo all'apparecchio.

 **Nota:** La teleprogrammazione tramite un collegamento analogico o un account VoIP non è possibile.

- ✓ Non è possibile attivare il sistema di comunicazione direttamente prima della teleprogrammazione se non è registrato alcun numero di telefono installatore o la trasmissione del numero registrato dal PC in esecuzione. Vedere la [Pagina 62](#).

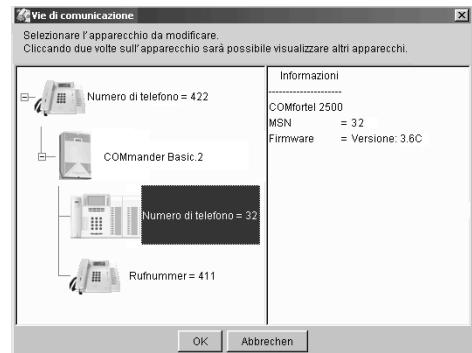
Passaggi da effettuare

1. Avviare il software di configurazione COMfortel Set.
2. Fare clic su **Opzioni**.
3. Fare clic su **Interfaccia**.
4. Selezionare l'interfaccia **Scheda ISDN (CAPI 2.0)** e fare clic su **OK**.

Oppure selezionare l'interfaccia **Rete IP**, immettere l'indirizzo IP del sistema di comunicazione e fare clic su **OK**.

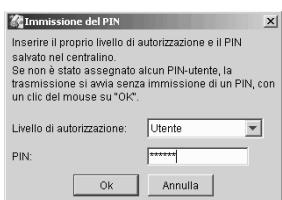
5. Fare clic su **Apri**.
6. Fare clic su **Telefono**.
7. Immettere il numero di attivazione a distanza impostato nel sistema di comunicazione per i telefoni di sistema (con prefisso locale e cifra di impegno linea) e fare clic su **OK**.

 Viene visualizzata l'attuale connessione al sistema di comunicazione.



8. Fare doppio clic sull'icona di sistema per visualizzare tutti i telefoni di sistema collegati.
9. Fare clic sul telefono di sistema da configurare e quindi su **OK**.

 Si apre la finestra di dialogo di accesso.



- 10.** Selezionare il livello di autorizzazione desiderato del sistema di comunicazione, immettere il PIN relativo e fare clic su **OK**.

Nota: Per i telefoni di sistema COMfort 1000/1200/2000 è necessario immettere solo il PIN a 6 cifre del telefono di sistema, se presente.

Viene caricata la configurazione.

- 11.** Effettuare le impostazioni desiderate.

Nota: Se sono state effettuate tutte le impostazioni in base alle proprie necessità, salvare la configurazione inizialmente come file sul disco fisso e poi nel telefono.

Viene caricata la configurazione.

- 12.** Fare clic su **Salva**.

- 13.** Fare clic su **File**.

- 14.** Immettere un nome per il file e fare clic su **OK**.

- 15.** Fare clic su **Salva**.

- 16.** Fare clic su **Telefono**.

Viene visualizzata l'attuale connessione al sistema di comunicazione.

- 17.** Fare doppio clic sull'icona di sistema per visualizzare tutti i telefoni di sistema collegati.

- 18.** Fare clic sul telefono di sistema da configurare e quindi su **OK**.

Si apre la finestra di dialogo di accesso.

- 19.** Selezionare il livello di autorizzazione desiderato del sistema di comunicazione, immettere il PIN relativo e fare clic su **OK**.

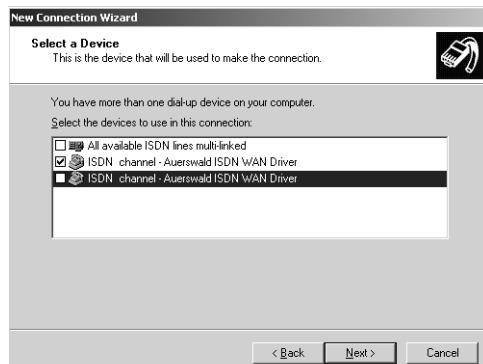
Viene caricata la configurazione.

Impostare la connessione remota in Windows XP

Passaggi da effettuare

- Fare clic su **Start**.
- Fare clic su **Tutti i programmi**.
- Fare clic su **Accessori**.
- Fare clic su **Comunicazione**.
- Fare clic su **Creazione guidata nuova connessione**.
- Fare clic su **Avanti**.
- Fare clic su **Connessione a Internet** e su **Avanti**.
- Fare clic su **Imposta connessione manualmente** e su **Avanti**.
- Fare clic su **Connessione tramite modem remoto** e su **Avanti**.

Vengono visualizzati gli apparecchi di connessione remota disponibili.



- 10.** Attivare la casella di controllo per la connessione desiderata e fare clic su **Avanti**.

- 11.** In **Nome ISP** immettere un qualsiasi nome di connessione, p.es. «sistema di comunicazione + [nome cliente]» e fare clic su **Avanti**.

- 12.** Teleprogrammazione: In **Numero di telefono** immettere il numero di telefono di attivazione a distanza (con prefisso locale e cifra di impegno linea) del sistema di comunicazione e fare clic su **Avanti**.

Configurazione tramite porta S0 interna: In **Numero di telefono** immettere il numero di accesso interno CAPI del sistema di comunicazione e fare clic su **Avanti**.

- 13.** In **Nome utente** immettere «admin» e in **Password** e in **Conferma password** immettere il PIN Admin del sistema di comunicazione.

Modi di connessione

Oppure: In **Nome utente** immettere «external» e in **Password** e in **Conferma password** immettere il PIN esterno del sistema di comunicazione.

Oppure: In **Nome utente** immettere il numero di telefono interno di un Sub-Admin e in **Password** e in **Conferma password** immettere il PIN Sub-Admin relativo.

14. Disattivare le caselle di controllo delle tre opzioni a disposizione e fare clic su **Avanti**.
15. Attivare la casella di controllo **Aggiungi collegamento a questa connessione sul desktop** e fare clic su **Fine**.

Impostare la connessione remota in Windows Vista

Passaggi da effettuare

1. Fare clic su **Start**.
2. Fare clic su **Connetti a**.
3. Fare clic su **Configura una connessione o una rete**.
4. Fare clic su **Connessione remota** e su **Avanti**.
5. Teleprogrammazione: In **Numero di telefono per connessione remota** immettere il numero di telefono di attivazione a distanza (con prefisso locale e cifra di impegno linea) del sistema di comunicazione.

Configurazione tramite porta S₀ interna: In **Numero di telefono per connessione remota** immettere il numero di accesso interno CAPI del sistema di comunicazione.

6. In **Nome utente** immettere «admin» e in **Password** immettere il PIN Admin del sistema di comunicazione.

Oppure: In **Nome utente** immettere «external» e in **Password** immettere il PIN esterno del sistema di comunicazione.

Oppure: In **Nome utente** immettere il numero di telefono interno di un Sub-Admin e in **Password** immettere il PIN Sub-Admin relativo.

7. In **Nome connessione** immettere un qualsiasi nome di connessione, p.es. «sistema di comunicazione + [nome cliente]» e fare clic su **Connetti**.
8. Fare clic su **Salta**.
9. Fare clic su **Impostare comunque la connessione**.

Attivare il sistema di comunicazione per la teleprogrammazione

Premesse

- ✓ Telefono interno del sistema di comunicazione
- ✓ Autorizzazione presente «Controllo sistema via telefono»

Passaggi da effettuare

1. Sollevare il ricevitore.
2. Immettere la seguente sequenza di cifre:
8 PIN * 91



Nota: In questo caso il PIN può essere un PIN Sub-Admin o il PIN utente relativo al telefono.

 Si sente il tono di riscontro (tono pulsante).

3. Agganciare il ricevitore.



Nota: L'accesso avviene normalmente tramite il numero di telefono di attivazione a distanza del sistema di comunicazione. Se non ne è stato impostato nessuno, dopo l'attivazione il sistema di comunicazione è raggiungibile tramite qualsiasi MSN/DDI relativo.

Assistenza e manutenzione

Questo capitolo descrive le funzioni che sono a disposizione per la ricerca degli errori e l'eliminazione dei guasti. Inoltre, illustra come aggiornare il software operativo (firmware) del sistema di comunicazione e la gamma di funzioni del sistema di comunicazione, attivando funzioni a pagamento.

Riepilogo delle funzioni

Riavvio

Con il termine riavvio (reboot) si intende la reinizializzazione (booting) del sistema di comunicazione, se è già acceso.

Un riavvio è necessario p.es. nei seguenti casi:

- Dopo l'aggiornamento del software operativo del sistema di comunicazione (aggiornamento firmware)
- Per il cambio del software operativo del sistema di comunicazione (ripristinare il firmware)
- Dopo un crash del software operativo del sistema di comunicazione
- Dopo una modifica della configurazione che non poteva essere applicata durante il funzionamento

Sono possibili le seguenti varianti:

- Riavvio immediato. Tutte le connessioni al server Web, tutte le chiamate e tutti i servizi dati vengono chiusi. Le informazioni non memorizzate vanno perse.
- Riavvio ritardato. Come il riavvio immediato ma si tengono in considerazione le chiamate ISDN ancora in essere. Non appena tutte le chiamate ISDN in essere sono state terminate (anche prima della fine del tempo indicato) il sistema di comunicazione si riavvia. Durante il tempo di attesa il sistema di comunicazione impedisce la generazione di nuove chiamate. Se scaduto il periodo una chiamata è ancora in essere, questa viene interrotta e viene effettuato il riavvio.
- Riavvio limitato: Solo una parte delle funzioni del sistema viene riavviata. Tutte le chiamate e tutti i servizi dati vengono chiusi. Il server Web non ne viene interessato.

Per le seguenti funzioni viene effettuato automaticamente un riavvio immediato:

- Aggiornamento firmware immediato
- Ripristinare il firmware
- Ripristinare le impostazioni iniziali

Per le seguenti funzioni viene effettuato automaticamente un riavvio limitato:

- Resetta la configurazione
- Ripristinare la configurazione
- Modifica della configurazione porte
- Modifica della configurazione moduli
- Modifica delle impostazioni S_{2M}

L'effettuazione è descritta nelle seguenti pagine:

- Il riavvio immediato tramite pressione tasto a [Pagina 68](#)

- Il riavvio immediato o ritardato tramite PC a [Pagina 68](#)



Nota: Evitare, se possibile, l'interruzione di chiamate in corso tramite un riavvio. Effettuare un riavvio ritardato o attendere una funzione che causa un riavvio automatico, fino a quando sono state concluse tutte le chiamate. I LED sulle singole porte S₀, U_{P0} ed S_{2M} indicano se vengono condotte ancora chiamate esterne (vedere [Pagina 66](#)). La pagina **Amministrazione ▶ Stato linee ▶ Assegnazione canali chiamate est.** fornisce un riepilogo molto preciso. (vedere anche [Pagina 67](#)).

Arrestare

Un arresto del sistema di comunicazione è vantaggioso p.es. se il sistema di comunicazione deve essere spento. Solo dopo l'arresto andrebbero estratte dalla presa le spine del sistema di comunicazione e degli accessori.

In caso di arresto, tutte le connessioni al server Web, tutte le chiamate e tutti i servizi dati vengono chiusi e tutti i processi interni portati in una condizione di riposo definita. L'effettuazione è descritta a [Pagina 69](#).

Aggiornamento firmware

Con il termine aggiornamento firmware si intende l'aggiornamento del software operativo (firmware) del sistema di comunicazione.

Un aggiornamento del firmware è necessario p.es. nei seguenti casi:

- Per risolvere un problema
- Per l'integrazione di nuove risorse

Sono possibili le seguenti varianti:

- Aggiornamento firmware immediato. Il sistema di comunicazione effettua subito una connessione con un server e lascia che questo, se disponibile, trasmetta il firmware aggiornato. Viene poi effettuato automaticamente un riavvio immediato. Se attivato, viene inoltre effettuato un aggiornamento del firmware dei telefoni di sistema collegati.
- Aggiornamento firmware regolare. Come l'aggiornamento firmware immediato, ma a intervalli stabiliti in precedenza.

Assistenza e manutenzione

- Aggiornamento firmware manuale. Un file firmware salvato in precedenza sul disco fisso viene caricato nel sistema di comunicazione. Quindi è necessario effettuare un riavvio per attivare il nuovo firmware.

Se il nuovo firmware risulta difettoso, è possibile ripristinare il firmware utilizzato per ultimo. Il sistema di comunicazione mantiene disponibili nella flash sia il firmware attuale sia quello utilizzato per ultimo. Ripristinando il firmware è possibile passare da una all'altra versione del firmware. In caso di aggiornamento viene sempre sovrascritto il firmware inattivo in quel momento.

L'effettuazione è descritta nelle seguenti pagine:

- Aggiornamento firmware immediato a [Pagina 71](#)
- Aggiornamento firmware manuale a [Pagina 72](#)
- Ripristino del firmware via PC a [Pagina 72](#)
- Ripristino del firmware tramite pressione tasto a [Pagina 72](#)

 **Nota:** Nel manuale di configurazione del sistema di comunicazione è descritto come impostare un aggiornamento regolare del firmware.

 **Nota:** Come richiedere al sistema la versione attuale del firmware è descritto a [Pagina 64](#).

 **Nota:** A parte i costi di connessione, un aggiornamento del firmware è gratuito.

Ripristinare le impostazioni iniziali

Tutte le impostazioni vengono cancellate e viene effettuato il resettaggio delle impostazioni iniziali.

L'effettuazione è descritta a [Pagina 70](#).

 **Nota:** Se si desidera mantenere alcune impostazioni, resettare invece la configurazione. Vedere la [Pagina 70](#).

 **Nota:** Come salvare la configurazione presente in precedenza sul supporto dati è descritto a [Pagina 69](#).

Resettere la configurazione

La maggior parte delle impostazioni vengono cancellate e viene effettuato il resettaggio delle impostazioni iniziali. Vengono mantenute le seguenti impostazioni:

- Nome utente e PIN admin
- Impostazioni per gli indirizzi IP
- Impostazione per la porta del server Web
- Orario
- Impostazioni per il server NTP
- Music on Hold e risponditore salvati
- Dati chiamata
- Dati del provider per Soft-LCR easy (solo i dati ottenuti tramite aggiornamento; le impostazioni vengono resettate)

L'effettuazione è descritta a [Pagina 70](#).

 **Nota:** Se si desiderano cancellare tutte le impostazioni senza eccezioni, ripristinare invece le impostazioni iniziali. Vedere la [Pagina 70](#).

 **Nota:** Come salvare la configurazione presente in precedenza sul supporto dati è descritto a [Pagina 69](#).

Verificare l'assegnazione

I LED sulle singole porte S₀, U₀ ed S_{2M} indicano se vengono condotte ancora chiamate esterne. Vedere la [Pagina 66](#).

La pagina **Amministrazione ▶ Stato linee ▶ Assegnazione canali chiamate est.** fornisce un riepilogo molto preciso. Vedere anche [Pagina 67](#).

Verificare la registrazione e lo stato VoIP

Il riepilogo a pagina **Amministrazione ▶ Stato linee ▶ Stato utenti VoIP int.** illustra se la registrazione di un utente VoIP interno sul sistema di comunicazione è riuscita. Vedere anche la [Pagina 67](#).

Il riepilogo a pagina **Amministrazione ▶ Stato linee ▶ Stato account VoIP** indica se la registrazione di uno degli account VoIP impostati nel sistema di comunicazione è riuscita presso il provider VoIP. Vedere anche la [Pagina 68](#).

Richiedere la versione del firmware/i numeri di serie

Premesse

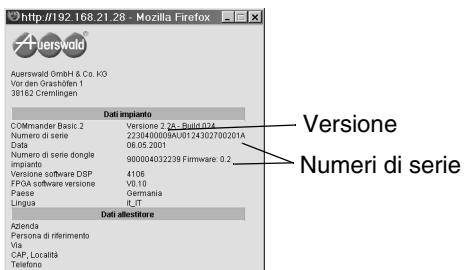
- ✓ Manager configurazione aperto (connessione esistente al server Web del sistema di comunicazione)

sistema di comunicazione viene visualizzata la versione del firmware. Sotto vengono elencati i numeri di serie del sistema e del dongle del sistema.

Passaggi da effettuare

1. Fare clic sul logo Auerswald in alto a sinistra nel manager configurazione.

 Viene aperta una finestra di dialogo. Sotto **Dati impianto**, accanto al nome del



Funzioni dei LED sulla scheda di base

LED «Status»	Guida utente (dopo aver premuto i tasti «Default» e «Alternate»)
Rosso (lampeggiava 50/50 ms)	La pressione del tasto «Default» è stata riconosciuta.
Rosso (lampeggiava 0,5/0,5 s)	Il tasto «Default» è stato premuto abbastanza a lungo.
Arancione (lampeggiava 50/50 ms)	La pressione del tasto «Alternate» è stata riconosciuta.
Arancione (lampeggiava 0,5/0,5 s)	Il tasto «Alternate» è stato premuto abbastanza a lungo.

LED «Status»	LED «Power»	Stato del sistema (dopo il riavvio)
Rosso	Rosso	Viene controllata la partizione di boot.
Arancione	Rosso	Il kernel viene caricato dalla partizione di boot.
Verde	Rosso	Il kernel viene inizializzato.
Verde	Arancione	I moduli del kernel vengono caricati.
Verde	Arancione (lampeggiava)	Il database viene inizializzato/convertito.
Verde	Verde	Il sistema è pronto all'uso.

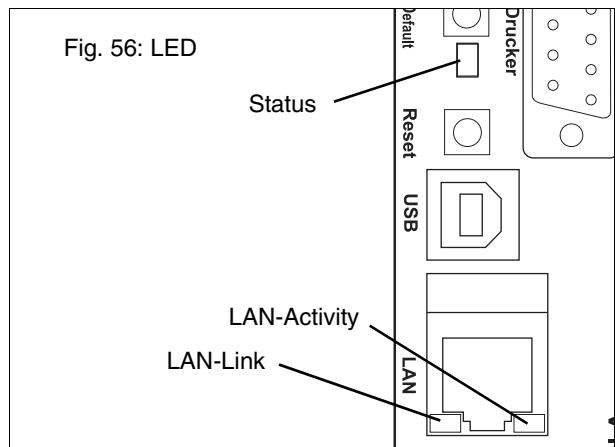
LED «Status»	LED «Power»	Stato del sistema (errore)
Rosso (lampeggiava 1/1 s)	Rosso	Non è stata trovata alcuna partizione di boot valida. Il sistema viene arrestato.
Arancione (lampeggiava 1/1 s)	Rosso	Nelle due partizioni di boot non sono stati trovati dati del kernel coerenti. Il sistema viene arrestato.

LED «LAN-Activity»	Attività di trasferimento sull'interfaccia Ethernet
arancione (lampeggiava/sfarfalla)	I pacchetti vengono trasmessi.
Spento	Nessuna attività di trasferimento.

LED «LAN-Link»	Stato dell'interfaccia Ethernet
Verde	La connessione Ethernet sussiste con un PC/rete.
Spento	La connessione Ethernet non sussiste con un PC/rete.

 **Nota:** Nella variante di corpo da 19" i LED sono facilmente visibili sulla piastra frontale.

 **Importante:** Dopo l'espansione con un modulo Commander 8VoIP/16VoIP i LED «LAN-Link» e «LAN-Activity» sono senza funzione.



 **Nota:** Se il LED «Power» – anche dopo un riavvio – rimane di colore rosso continuo, è presente un errore. Rivolgersi al proprio rivenditore specializzato o direttamente al produttore.

Assistenza e manutenzione

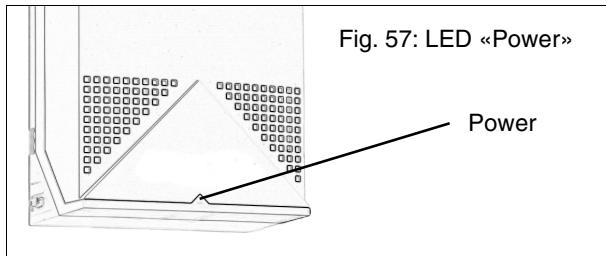
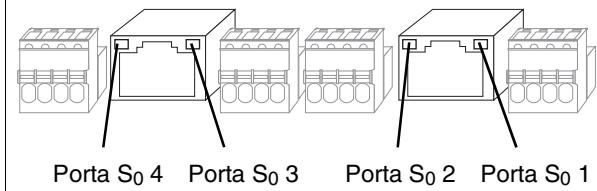


Fig. 57: LED «Power»

Funzioni dei LED sui moduli S₀

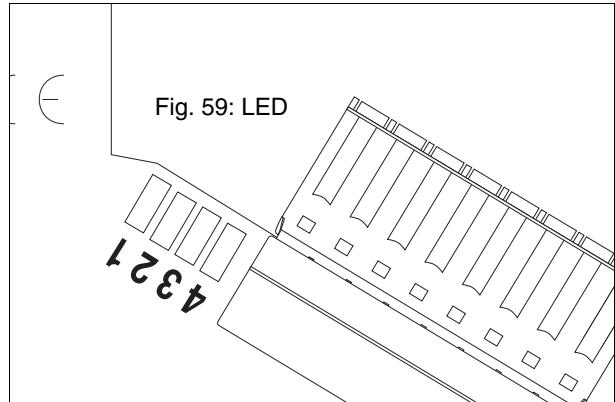
LED	Stato delle relative porte S ₀
Sfarfalla	Un canale B è occupato.
Si illumina	Entrambi i canali B sono occupati.
Si illumina brevemente	Il messaggio canale D è stato ricevuto/invia.
Lampeggia a 0,5 Hz	Lo strato 1 è attivato.

Fig. 58: LED dei moduli S₀



Funzioni dei LED sul modulo U_{P0}

LED	Stato delle relative porte U _{P0}
Sfarfalla	Un canale B è occupato.
Si illumina	Entrambi i canali B sono occupati.
Si illumina brevemente	Il messaggio canale D è stato ricevuto/invia.
Lampeggia a 0,5 Hz	Lo strato 1 è attivato.
Lampeggia	Porta sovraccarica (p.es. cortocircuito).



Funzioni dei LED sul modulo S_{2M}

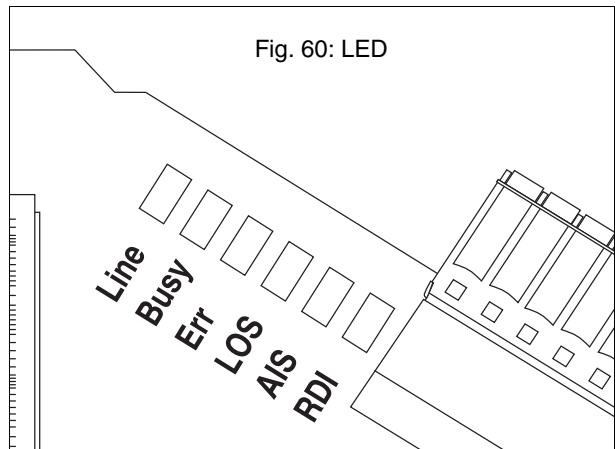
LED	Stato delle porte S _{2M}
«Line»	Si illumina
«Busy»	Si illumina
«Err»	Si illumina
	Non è possibile effettuare una sincronizzazione con l'utente remoto.
Lampeggia	Porta sovraccarica (p.es. cortocircuito).

LED	Stato delle porte S _{2M}
«LOS»	Si illumina

Il modulo S_{2M} non riceve alcun segnale da NTPM (Loss Of Signal).

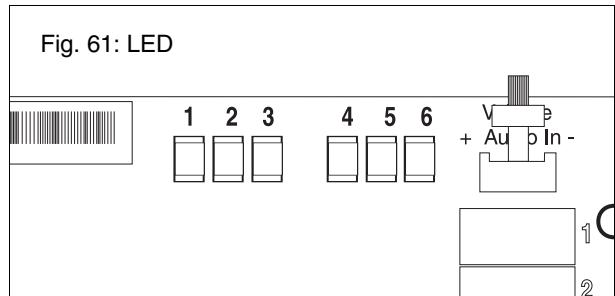
LED	Stato delle porte S _{2M}
«AIS»	Si illumina Il modulo S _{2M} riceve il segnale «Continuo» dall'NTPM; ciò significa che il tratto dalla centralina di commutazione all'NTPM è interrotto (Alarm Indicating Signal).
«RDI»	Si illumina NTPM non riceve alcun segnale dal modulo S _{2M} (Remote Defect Indication).

 **Nota:** Nella variante di corpo da 19" i LED sono facilmente visibili sulla piastra frontale.



Funzioni dei LED sul modulo analogico 2TSM

LED	Stato delle relative porte U _{P0}
Si illumina	Il relé è attivato
Spento	Il relé è disattivato.



Verificare l'assegnazione dei canali chiamate

Premesse

- ✓ Manager configurazione aperto (connessione esistente al server Web del sistema di comunicazione)

Rosso	Canale chiamata assegnato
Verde	Canale chiamata libero

Passaggi da effettuare

1. Aprire la pagina **Amministrazione ▶ Stato linee ▶ Assegnazione canali chiamate est.**

- ⌚ Lo stato del canale chiamata viene contrassegnato da un punto colorato.

 **Nota:** I canali VoIP che non sono stati riservati per chiamate interne o esterne, vengono contrassegnati con un punto di colore arancione se sono occupati da un utente interno. Anche in questo caso un punto rosso segnala lo stato di occupato con una chiamata esterna.

Verificare la registrazione degli utenti VoIP interni

Premesse

- ✓ Manager configurazione aperto (connessione esistente al server Web del sistema di comunicazione)

Passaggi da effettuare

1. Aprire la pagina **Amministrazione ▶ Stato linee ▶ Stato utenti VoIP int.**

Assistenza e manutenzione

Lo stato della registrazione viene contrassegnato da un punto colorato.	Verde	Registrazione completata
	Grigio	Non è avvenuta ancora alcuna registrazione
	Rosso	Registrazione con errori

Verificare la registrazione degli account VoIP

Premesse

- ✓ Manager configurazione aperto (connessione esistente al server Web del sistema di comunicazione)

Verde	La richiesta REGISTER al provider VoIP è stata completata.
Grigio	La richiesta STUN ha presentato degli errori o è stato effettuato un avvio del sistema. L'intervallo deve essere controllato per poter visualizzare lo stato attuale. Il punto viene visualizzato di colore grigio (indistinto) fino a quando non vi è una risposta.
Rosso	Registrazione con errori

Passaggi da effettuare

1. Aprire la pagina **Amministrazione > Stato linee > Stato account VoIP**

Lo stato della registrazione viene contrassegnato da un punto colorato.

Rosso

Effettuare il riavvio immediato o ritardato tramite PC

Premesse

- ✓ Manager configurazione aperto (connessione esistente al server Web del sistema di comunicazione)

4. Fare clic su **OK**.

- Fino alla conclusione di tutte le chiamate ISDN o al massimo fino al termine del tempo di attesa, i LED «Status» e «Power» si illuminano di colore verde.
- Durante il riavvio i LED «Status» e «Power» si illuminano per diversi secondi/minuti di colore rosso e arancione. Vedere anche la tabella a [Pagina 65](#).
- Se entrambi i LED si illuminano nuovamente di colore verde, il riavvio è concluso e il sistema di comunicazione è pronto all'uso.



Nota: Se il LED «Power» rimane di colore rosso continuo, è presente un errore. Rivolgersi al proprio rivenditore specializzato o direttamente al produttore.

Passaggi da effettuare

1. Aprire la pagina **Amministrazione > Aggiornamento firmware/Riavvio**.
2. Selezionare in **Riavvio del sistema di comunicazione (Reboot)** il tempo di attesa desiderato (se le chiamate ISDN correnti non devono essere interrotte immediatamente) o mantenere l'impostazione **Immediatamente**.
3. Fare clic su **Riavvio**.

Effettuare il riavvio immediato tramite pressione tasto

Premesse

- ✓ Corpo aperto



Avvertenza: Un utilizzo improprio dell'apparecchio può causare una folgorazione mortale.

→ Solo al manutentore⁴ è consentito aprire il corpo ed effettuare interventi di assistenza con i tasti al suo interno. Se necessario, incaricare di questi compiti una società specializzata.

 **Nota:** Nella variante di corpo da 19" i tasti e i LED sono facilmente comandabili e visibili sulla piastra frontale.

Passaggi da effettuare

- Premere il tasto «Reset». Vedere la [Fig. 62](#).
 - Durante il riavvio i LED «Status» e «Power» si illuminano per diversi secondi/minuti di colore rosso e arancione. Vedere anche la tabella a [Pagina 65](#).
 - Se entrambi i LED si illuminano nuovamente di colore verde, il riavvio è concluso e il sistema di comunicazione è pronto all'uso.

⁴ I manutentori sono persone che hanno una formazione tecnica adatta (p.es. elettricisti qualificati). Devono avere l'esperienza di lavoro necessario nell'ambito manutentori. I manutentori devono inoltre conoscere i pericoli ai quali sono esposti durante l'esecuzione di questi lavori e poter mantenere il più possibile ridotti i pericoli per se stessi e gli altri.

 **Nota:** Se il LED «Power» rimane di colore rosso continuo, è presente un errore. Rivolgersi al proprio rivenditore specializzato o direttamente al produttore.

Fig. 62: LED e tasti

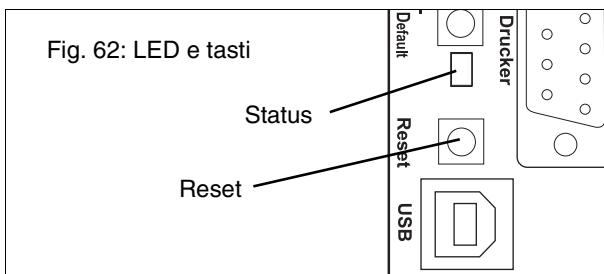
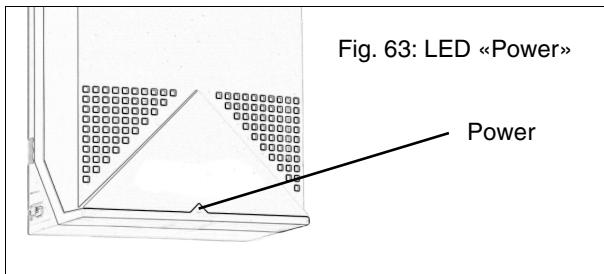


Fig. 63: LED «Power»



Arrestare il sistema di comunicazione

Premesse

- Manager configurazione aperto (connessione esistente al server Web del sistema di comunicazione)

Passaggi da effettuare

- Aprire la pagina **Amministrazione ▶ Aggiornamento firmware/Riavvio**.
- Fare clic su **Arrestare**.
- Fare clic su **OK**.

 Il LED «Power» si illumina di colore rosso e il LED «Status» si illumina di colore verde, a segnalare che il sistema di comunicazione può essere spento. Questo stato viene mantenuto per 90 secondi.

 **Nota:** Se il sistema non viene spento, si inizializza nuovamente dopo 90 secondi. Il LED «Status» si illumina di colore rosso. Se entrambi i LED si illuminano nuovamente di colore verde, il riavvio è concluso e il sistema di comunicazione è pronto all'uso.

Salvare i dati di configurazione sul supporto dati

Premesse

- Manager configurazione aperto (connessione esistente al server Web del sistema di comunicazione)

Passaggi da effettuare

- Aprire la pagina **Amministrazione ▶ Backup**.
- Fare clic su **Importa da pabx**.
- Attenersi alle istruzioni del browser per salvare il file.

Assistenza e manutenzione

Ripristinare la configurazione

Premesse

- ✓ Manager configurazione aperto (connessione esistente al server Web del sistema di comunicazione)
- ✓ File della configurazione salvato in precedenza sul supporto dati

Passaggi da effettuare

1. Aprire la pagina **Amministrazione ▶ Backup**.
2. Fare clic su **Sfoglia** e selezionare il file della configurazione.

3. Fare clic su **OK**.

- ⌚ Se nel browser, p.es. in Microsoft Internet Explorer, è attivata la barra di stato, viene visualizzato l'avanzamento.
- ⌚ Non appena la configurazione è salvata nel sistema, si riceve un messaggio.
- ⌚ Durante il riavvio il LED «Power» lampeggiava di colore arancione.
- ⌚ Se il LED si illumina nuovamente di colore verde, il riavvio è concluso e il sistema di comunicazione è pronto all'uso.

Resetta la configurazione

Premesse

- ✓ Manager configurazione aperto (connessione esistente al server Web del sistema di comunicazione)

Passaggi da effettuare

1. Aprire la pagina **Amministrazione ▶ Backup**.
2. Fare clic su **Resetta**.

3. Fare clic su **OK**.

- ⌚ Durante il riavvio il LED «Power» lampeggiava di colore arancione.
- ⌚ Se il LED si illumina nuovamente di colore verde, il riavvio è concluso e il sistema di comunicazione è pronto all'uso.

Ulteriori passaggi

- ▷ Creare una nuova configurazione.

Ripristinare le impostazioni iniziali

Premesse

- ✓ Corpo aperto



Avvertenza: Un utilizzo improprio dell'apparecchio può causare una folgorazione mortale.

→ Solo al manutentore⁵ è consentito aprire il corpo ed effettuare interventi di assistenza con i tasti al suo interno. Se necessario, incaricare di questi compiti una società specializzata.



Nota: Nella variante di corpo da 19" i tasti e i LED sono facilmente comandabili e visibili sulla piastra frontale.



Nota: La funzione richiede una rapida esecuzione in sequenza dei passaggi. Familiarizzare con l'esecuzione prima di iniziare.

Passaggi da effettuare

1. Premere il tasto «Reset». Vedere la Fig. 64.
2. Premere entro 2 secondi il tasto «Default» e mantenerlo premuto.
 - ⌚ Il LED «Status» inizia a lampeggiare velocemente di colore rosso.
 - ⌚ Dopo alcuni secondi, il LED «Status» lampeggiava ancora ma lentamente.
3. Rilasciare nuovamente il tasto «Default».
 - ⌚ Durante il riavvio i LED «Status» e «Power» si illuminano per diversi secondi/minuti di colore rosso e arancione. Vedere anche la tabella a Pagina 65.

⁵ I manutentori sono persone che hanno una formazione tecnica adatta (p.es. elettricisti qualificati). Devono avere l'esperienza di lavoro necessario nell'ambito manutentori. I manutentori devono inoltre conoscere i pericoli ai quali sono esposti durante l'esecuzione di questi lavori e poter mantenere il più possibile ridotti i pericoli per se stessi e gli altri.

- ⌚ Se entrambi i LED si illuminano nuovamente di colore verde, il riavvio è concluso e il sistema di comunicazione è pronto all'uso.

💡 Nota: Se il LED «Power» rimane di colore rosso continuo, è presente un errore. Rivolgersi al proprio rivenditore specializzato o direttamente al produttore.

Ulteriori passaggi

- ▷ Verificare la configurazione.

💡 Nota: Se la vecchia configurazione è ancora presente, il tasto «Default» è stato premuto troppo a lungo ed è necessario ripetere il processo.

- ▷ Creare una nuova configurazione.

Importante: Tenere presente che anche gli indirizzi IP del sistema di comunicazione presentano nuovamente le impostazioni iniziali. Quindi, innanzi tutto deve essere adattata la configurazione di rete. Vedere la [Pagina 49](#). Eccezione: Se il sistema di comunicazione era impostato come client DHCP (DHCP attivo), questa impostazione viene mantenuta.

Fig. 64: LED e tasti

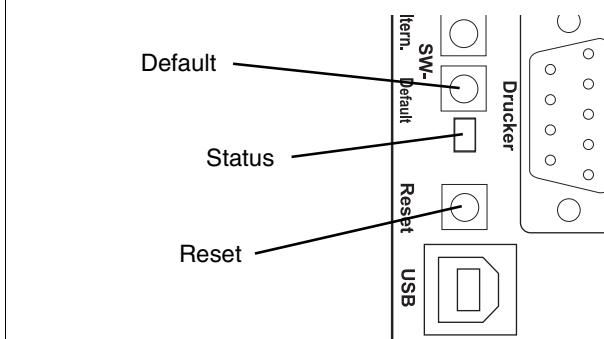
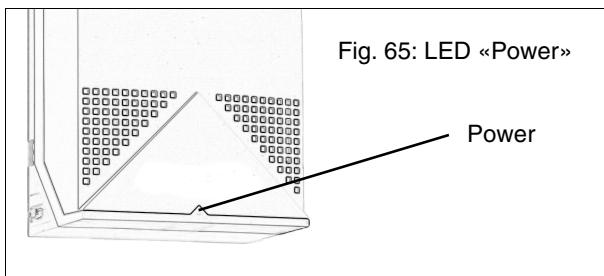


Fig. 65: LED «Power»



Eseguire l'aggiornamento firmware immediato

Premesse

- ✓ Manager configurazione aperto (connessione esistente al server Web del sistema di comunicazione)
- ✓ Connessione con collegamento Internet a banda larga (p.es. collegamento DSL)
- ✓ Indirizzo immesso del server di aggiornamento alla pagina **Amministrazione > Configurazione server**: www.auerswald-update.de
- ✓ Indirizzo immesso del server DNS alla pagina **Amministrazione > Configurazione server**.
- ✓ Il numero di telefono registrato nei telefoni del server di aggiornamento, se si desidera effettuare anche un aggiornamento del firmware dei telefoni di sistema. Vedere il manuale del telefono.

Passaggi da effettuare

1. Aprire la pagina **Amministrazione > Aggiornamento firmware/Riavvio**.

💡 Nota: In **Aggiornamento immediato del firmware sulla aggiornamento server** attivare anche la casella di controllo per **Aggiornamento firmware COMfortel**, se si desidera effettuare un aggiornamento del firmware dei telefoni di sistema.

2. Fare clic su **Aggiornamento**.

- ⌚ Durante la trasmissione dei dati i LED «Status» e «Power» si illuminano di verde.

- ⌚ Durante il riavvio i LED «Status» e «Power» si illuminano per diversi secondi/minuti di colore rosso e arancione. Vedere anche la tabella a [Pagina 65](#).

- ⌚ Se entrambi i LED si illuminano nuovamente di colore verde, il riavvio è concluso e il sistema di comunicazione è pronto all'uso.

Ulteriori passaggi

- ▷ Per utilizzare le nuove risorse dopo un aggiornamento del firmware, nella maggior parte dei casi è necessaria una nuova versione delle istruzioni per l'uso e del manuale di configurazione. Entrambi possono essere scaricati dalle pagine dedicate all'assistenza della homepage di Auerswald (indirizzo Internet: www.auerswald.de).

Assistenza e manutenzione

Salvare il file del firmware nel sistema (aggiornamento manuale del firmware)

Premesse

- ✓ Manager configurazione aperto (connessione esistente al server Web del sistema di comunicazione)
- ✓ File del firmware salvato sul disco fisso

 **Nota:** È possibile scaricare un file di firmware dalle pagine dedicate all'assistenza della homepage di Auerswald (indirizzo Internet: www.auerswald.de).

Passaggi da effettuare

1. Aprire la pagina **Amministrazione** ► **Aggiornamento firmware/Riavvio**.
2. Fare clic su **Sfoglia** e selezionare il file di firmware.
3. Fare clic su **Carica sul pabx**.

 Se nel browser, p.es. in Microsoft Internet Explorer, è attivata la barra di stato, viene visualizzato l'avanzamento.

 Non appena il firmware è salvato nel sistema, si riceve un messaggio.

 **Nota:** A questo punto il nuovo firmware non è ancora attivato. Per il momento viene mantenuto il vecchio firmware.

Ulteriori passaggi

- ▷ Effettuare un riavvio del sistema di comunicazione per attivare il nuovo firmware. Vedere anche la [Pagina 67](#).
- ▷ Per utilizzare le nuove risorse dopo un aggiornamento del firmware, nella maggior parte dei casi è necessaria una nuova versione delle istruzioni per l'uso e del manuale di configurazione. Entrambi possono essere scaricati dalle pagine dedicate all'assistenza della homepage di Auerswald (indirizzo Internet: www.auerswald.de).

Ripristinare il firmware tramite PC

Premesse

- ✓ Manager configurazione aperto (connessione esistente al server Web del sistema di comunicazione)

Passaggi da effettuare

1. Aprire la pagina **Amministrazione** ► **Aggiornamento firmware/Riavvio**.
2. Fare clic su **Ripristinare il firmware**.
3. Fare clic su **OK**.

 Durante il riavvio i LED «Status» e «Power» si illuminano per diversi secondi/minuti di colore rosso e arancione. Vedere anche la tabella a [Pagina 65](#).

 Se entrambi i LED si illuminano nuovamente di colore verde, il riavvio è concluso e il sistema di comunicazione è pronto all'uso.

 **Nota:** Se il LED «Power» rimane di colore rosso continuo, è presente un errore. Rivolgersi al proprio rivenditore specializzato o direttamente al produttore.

Ripristinare il firmware tramite pressione tasto

Premesse

- ✓ Corpo aperto



Avvertenza: Un utilizzo improprio dell'apparecchio può causare una folgorazione mortale.

→ Solo al manutentore⁶ è consentito aprire il corpo ed effettuare interventi di assistenza con i tasti al suo interno. Se necessario, incaricare di questi compiti una società specializzata.



Nota: Nella variante di corpo da 19" i tasti e i LED sono facilmente comandabili e visibili sulla piastra frontale.

 **Nota:** La funzione richiede una rapida esecuzione in sequenza dei passaggi. Familiarizzare con l'esecuzione prima di iniziare.

⁶ I manutentori sono persone che hanno una formazione tecnica adatta (p.es. elettricisti qualificati). Devono avere l'esperienza di lavoro necessario nell'ambito manutentori. I manutentori devono inoltre conoscere i pericoli ai quali sono esposti durante l'esecuzione di questi lavori e poter mantenere il più possibile ridotti i pericoli per se stessi e gli altri.

Passaggi da effettuare

1. Premere il tasto «Reset». Vedere la Fig. 66.
2. Premere entro 2 secondi il tasto «Alternate» e mantenerlo premuto.
 - ⌚ Il LED «Status» inizia a lampeggiare velocemente di colore arancione.
 - ⌚ Dopo alcuni secondi, il LED «Status» lampeggia ancora ma lentamente.
3. Rilasciare nuovamente il tasto «Alternate».
 - ⌚ Durante il riavvio i LED «Status» e «Power» si illuminano per diversi secondi/minuti di colore rosso e arancione. Vedere anche la tabella a Pagina 65.
 - ⌚ Se entrambi i LED si illuminano nuovamente di colore verde, il riavvio è concluso e il sistema di comunicazione è pronto all'uso.

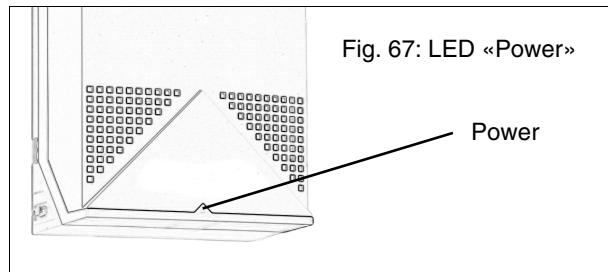
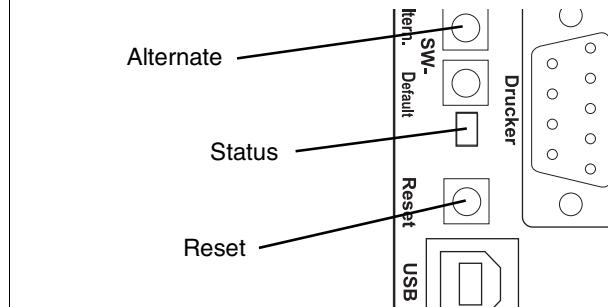
Nota: Se il LED «Power» rimane di colore rosso continuo, è presente un errore. Rivolgersi al proprio rivenditore specializzato o direttamente al produttore.

Ulteriori passaggi

- ▷ Verificare la versione del firmware.

Nota: Se è ancora presente lo stesso firmware, il tasto «Alternate» è stato premuto troppo a lungo ed è necessario ripetere il processo.

Fig. 66: LED e tasti



Avviare il protocollo canale D

Premesse

- ✓ PC con connessione al server Web del sistema di comunicazione
- ✓ Programma PC installato decoder canale D dalla versione 2.1.9

Nota: Il programma PC può essere installato dall'Auerswald Mega Disk.

- ✓ L'indirizzo IP del sistema di comunicazione è conosciuto (192.168.0.240 nelle impostazioni iniziali).

Nota: La registrazione di un protocollo canale D è possibile anche a distanza. Allo scopo consultare il capitolo «Teleprogrammare il sistema di comunicazione tramite porta esterna S0 (PPP esterno)» a pagina 57. Avviare quindi il protocollo canale D anziché l'accesso all'interfaccia Web. In «Indirizzo IP» immettere l'indirizzo IP locale per la configurazione PPP del sistema di comunicazione (<http://192.168.193.240> nelle impostazioni iniziali).

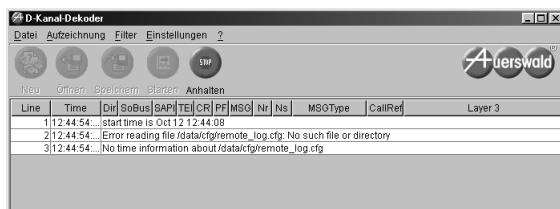
Nota: In caso di un accesso esterno da Internet tramite un router, il decoder canale D utilizza la porta 42225. In questo modo, all'interno della configurazione del router la porta 42225 deve essere reindirizzata all'indirizzo IP del sistema di comunicazione.

Nota: Immettendo l'indirizzo IP nella finestra di dialogo «Selezione interfaccia» è necessario tralasciare un porta eventualmente presente.

Passaggi da effettuare

1. Avviare il programma PC.
2. Fare clic su **Start**.
3. Selezionare **IP interfaccia**.
4. Immettere l'indirizzo IP del sistema di comunicazione.
5. Fare clic su **OK**.

⌚ Viene visualizzata la registrazione del protocollo.



Nota: Se si desidera terminare la registrazione, fare clic su **Arrestare**.

Telefonare

Questo capitolo contiene una lista delle funzioni che è possibile effettuare con un telefono interno o, in caso di Call Through, con un telefono esterno.

Liste delle funzioni

Confermare la chiamata d'allarme

Confermare l'allarme entro 60 secondi: **0**

Rispondere a/Rifiutare un avviso di chiamata

Rispondere a un avviso di chiamata e mantenere la chiamata in corso (attivare la chiamata intermedia): **R 2**

Rispondere a un avviso di chiamata e interrompere la chiamata in corso: **R 1**

Rifiutare l'avviso di chiamata, per continuare indisturbati la chiamata momentanea: **R 0**

R = tasto flash o tasto chiamata intermedia

Avviare l'annuncio/il comunicato

Chiamata al telefono di sistema per il comunicato InterCom: **## 011** 

Chiamata al telefono di sistema per vivavoce InterCom: **## 012** 

Chiamata dell'altoparlante per il messaggio: 

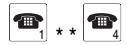
 **1** = numero di telefono interno del telefono di sistema (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)

 **2** = numero di telefono interno dell'altoparlante per il messaggio (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)

Call Through

Chiamata ad un apparecchio esterno tramite il sistema di comunicazione: 

Chiamata ad un apparecchio esterno tramite il sistema di comunicazione (e rispettivi numeri di selezione rapida): 

Chiamata ad un utente interno o al gruppo interno del sistema di comunicazione: 

 = numero di telefono Call Through esterno

 = cifra di impegno linea 0 + numero di telefono esterno (con l'impegno automatico viene a mancare lo 0 che precede)

 = numero di selezione rapida (con l'impegno automatico ** precede il numero di selezione rapida)

 = numero di telefono interno (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)

Effettuare la chiamata

Chiamata telefono interno: 

Avviso di chiamata interno se occupato:  **(attendere 5 secondi)**

Chiamata ad un apparecchio esterno: 

Chiamata senza trasmissione del numero di telefono: *** 31 #** 

Attivazione di una chiamata esterna con accesso alla rete privato: **## 92**  * 

Attivazione di una chiamata esterna con accesso alla rete privato senza immissione del PIN: **## 91** 

Effettuare la chiamata

Attivazione di una chiamata esterna con assegnazione del progetto:

93  * 

Attivazione di una chiamata esterna con trasmissione di un determinato numero di telefono:

96  * 

Attivazione di una chiamata esterna tramite un determinato account VoIP:

 = numero di telefono interno (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)

 = cifra di impegno linea 0 + numero di telefono esterno (con l'impegno automatico viene a mancare lo 0 che precede) o numero di selezione rapida (con l'impegno automatico ** precede il numero di selezione rapida)

 = numero di telefono esterno proprio da trasmettere

 = numero di telefono interno dell'account VoIP (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)

 = PIN utente

 = numero di progetto da 2 a 6 cifre



= numero di telefono interno del telefono/della segreteria telefonica
(con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)

Chiamata intermedia e alternata

Attivazione chiamata intermedia interna:

Attivazione chiamata intermedia esterna:

Conclusione della chiamata intermedia senza risposta:

 1

Durante una chiamata intermedia, parlare alternativamente con entrambi gli interlocutori (**chiamata alternata**):

 2

Durante una chiamata intermedia disconnettere la chiamata in attesa e continuare la chiamata prima attiva:

 0

Durante una chiamata intermedia disconnettere la chiamata attiva e continuare la conversazione con l'interlocutore prima tenuto in attesa:

 1

Durante una chiamata intermedia collegare entrambi gli interlocutori agganciando il ricevitore:

(agganciare)



= tasto flash o tasto chiamata intermedia



= numero di telefono interno (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)



= cifra di impegno linea 0 + numero di telefono esterno (con l'impegno automatico viene a mancare lo 0 che precede) o numero di selezione rapida (con l'impegno automatico ** precede il numero di selezione rapida)

Conferenza

Attivazione conferenza da chiamata intermedia:

 3

(agganciare)

 4

 2

 1

 = tasto flash o tasto chiamata intermedia

pick-up e risposta chiamata

Risposta a chiamata su altro telefono (pick-up):

06 

Risposta a chiamata da segreteria telefonica:

06 

Chiamata intermedia e 3° chiamata

3. Attivazione chiamata con un telefono interno:

 5 

3. Attivazione chiamata con un apparecchio esterno:

 5 

3. Conclusione di una chiamata e ritorno all'interlocutore prima attivo (chiamata intermedia):

 1

Telefonare

Chiamata intermedia e 3° chiamata

3. Conclusione di una chiamata e ritorno all'interlocutore prima in attesa (chiamata intermedia):

2

Collegamento del 2° e del 3° interlocutore – quindi chiamata con il 1° interlocutore:

4

Disconnessione della 1° e della 2° chiamata – quindi chiamata con il 3° interlocutore:

0

= tasto flash o tasto chiamata intermedia

₁ = numero di telefono interno (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)

₂ = cifra di impegno linea 0 + numero di telefono esterno (con l'impegno automatico viene a mancare lo 0 che precede) o numero di selezione rapida (con l'impegno automatico ** precede il numero di selezione rapida)

Attivazione richiamata/prenotazione linea

Attivazione richiamata su occupato (interna/esterna):

* 37 #

Cancellazione anticipata di una richiamata su occupato:

37

Prenotazione linea su linea occupata:

* 37 #

= tasto flash o tasto chiamata intermedia

Chiamata porta

Chiamata porta:

₁

Chiamata porta e quindi chiamata intermedia interna:

₁

Apertura porta durante una chiamata porta:

#

Attivazione chiamata intermedia durante una chiamata porta:

₂

Trasferimento chiamata porta:

₂ (agganciare)

= tasto flash o tasto chiamata intermedia

₁ = numero di telefono interno della porta (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)

₂ = numero di telefono interno (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)

Trasferimento

Durante una chiamata intermedia collegare entrambi gli interlocutori agganciando il ricevitore:

(agganciare)

4

Durante una chiamata intermedia collegare entrambi gli interlocutori:

(agganciare)

Trasferire una chiamata esterna senza avviso al telefono interno (trasferimento individuale):

07

= tasto flash o tasto chiamata intermedia

= numero di telefono interno (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)

Parcheggio di sistema

Parcheggiare la chiamata in un'area parcheggio interna:

Riprendere la chiamata su di un altro telefono:

= tasto flash o tasto chiamata intermedia

= numero di telefono base interno dell'area parcheggio (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)

= Numeri 0-9 dell'area parcheggio

Impostazioni

Questo capitolo contiene una lista delle impostazioni che è possibile modificare tramite programmazione su di un telefono interno o esterno. Inoltre, all'inizio viene fornita un'introduzione sullo svolgimento generale della programmazione.

Effettuare la programmazione

Premesse

- ✓ Un telefono interno con selezione in multifrequenza
- ✓ Il PIN necessario per effettuare la programmazione è conosciuto.

Passaggi da effettuare

1. Sollevare il ricevitore del telefono.
2. Immettere una delle possibili sequenze di cifre della lista delle funzioni.
 Si sente il tono di riscontro (tono pulsante).
3. Agganciare il ricevitore.

Effettuare una programmazione esterna



Nota: Le programmazioni che possono essere effettuate dall'esterno sono contrassegnate in modo corrispondente.

bili del sistema di comunicazione che non viene utilizzato per le distribuzioni chiamate o altre funzioni.

Premesse

- ✓ Un telefono che supporta la segnalazione in multifrequenza
- ✓ Il PIN esterno è conosciuto.
- ✓ Numero di telefono di attivazione a distanza impostato alla pagina **COMset ▶ Impostazioni generali ▶ Teleprogrammazione**



Nota: Selezionare come numero di telefono di attivazione a distanza un numero tra quelli esterni disponibili.

Passaggi da effettuare

1. Sollevare il ricevitore del telefono.
2. Chiamare il sistema di comunicazione tramite il numero di telefono di attivazione a distanza.
 Si sente il tono di riscontro esterno (1 secondo).
3. Immettere tramite multifrequenza una delle possibili sequenze di cifre della lista delle funzioni.
 Si sente il tono di riscontro esterno (1 secondo).
4. Agganciare il ricevitore.

Lista delle funzioni

Armare l'allarme

Armare una volta l'allarme:

8  * 24  * 1

Armare sempre l'allarme:

8  * 24  * 2

Disarmare l'allarme:

8  * 24  * 0

 = PIN Admin o Sub-Admin

 = numero identificativo del circuito d'allarme

Impostazioni

Armare l'allarme (programmazione esterna)

Armare una volta l'allarme: **## 8  * 24  * 1 #**

Armare sempre l'allarme: **## 8  * 24  * 2 #**

Disarmare l'allarme: **## 8  * 24  * 0 #**

 = PIN esterno

 = numero identificativo del circuito d'allarme

Annunci

Leggere l'annuncio: **## 8  * 56  * * (leggere) #**

Ascoltare l'annuncio: **## 8  * 57 #**

Cancellare l'annuncio: **## 8  * 55 #**

 = PIN Admin o Sub-Admin

 = codice a 2 cifre per l'annuncio

01-10: Annuncio 1-10 per prerisposta
21-23: Annuncio 1-3 per la funzione sveglia
36-39: Annuncio 1-4 per allarme
41-49: Annuncio 1-9 per operatore automatico
40: Annuncio 10 per operatore automatico

Protezione chiamata

Attivare la protezione chiamata: **## 8 * 211 #**

Disattivare la protezione chiamata: **## 8 * 210 #**

Attivare Abilitazioni - in entrata: **## 8  * 221 #**

Disattivare Abilitazioni - in entrata: **## 8  * 220 #**

Attivare Blocchi - in entrata: **## 8  * 231 #**

Disattivare Blocchi - in entrata: **## 8  * 230 #**

 = PIN utente

Trasferimento di chiamata (utente)

Impostare il trasferimento di chiamata immediato: *** 21 *  #**

Attivare il trasferimento di chiamata immediato: *** 21 #**

Disattivare il trasferimento di chiamata immediato: **# 21 #**

Impostare il trasferimento di chiamata se occupato: *** 67 *  #**

Attivare il trasferimento di chiamata se occupato: *** 67 #**

Disattivare il trasferimento di chiamata se occupato: **# 67 #**

Impostare il trasferimento di chiamata senza risposta: *** 61 *  #**

Attivare il trasferimento di chiamata senza risposta: *** 61 #**

Disattivare il trasferimento di chiamata senza risposta: **# 61 #**

 = numero di telefono interno (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)
oppure cifra di impegno linea 0 + numero di telefono esterno (con l'impegno automatico viene a mancare lo 0 che precede)
o numero di selezione rapida (con l'impegno automatico ** precede il numero di selezione rapida)

Trasferimento di chiamata (gruppo)

Impostare il trasferimento di chiamata per il gruppo nel quale il telefono è attualmente collegato in uscita (prefisso): **## 97 # ...**

Impostare il trasferimento di chiamata per un gruppo speciale (prefisso): **## 97  # ...**

 = numero di telefono interno da deviare/deviato (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)
Dopo il prefisso viene selezionata la cifra di riferimento riportata sotto trasferimento di chiamata (utente).

Trasferimento di chiamata (MSN/DDI)

Impostare il trasferimento di chiamata per l'MSN/DDI attualmente inviato dall'utente (prefisso): **## 96 # ...**

Impostare il trasferimento di chiamata per un MSN/DDI speciale (prefisso): **## 96  # ...**

 = numero di telefono esterno da deviare/deviato
Dopo il prefisso viene selezionata la cifra di riferimento riportata sotto trasferimento di chiamata (utente).

Chiamata bambini/chiamata anziani

Impostare la chiamata bambini/chiamata anziani:	* 53 * #
Attivare la chiamata bambini/chiamata anziani:	* 53 #
Disattivare la chiamata bambini/chiamata anziani:	# 53 #
Verificare l'attivazione:	* # 53 #

= numero di telefono interno (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)
oppure cifra di impegno linea 0 + numero di telefono esterno (con l'impegno automatico viene a mancare lo 0 che precede)
o numero di selezione rapida (con l'impegno automatico ** precede il numero di selezione rapida)

Orario flash

Visualizzare l'orario flash	## 8 * 98 * #
	= tasto flash

Follow-me

Impostare Follow-me su questo telefono:	## 8 * 191 #
Disattivare tutte le deviazioni impostate su questo telefono:	## 8 * 190 #
Impostare Follow-me:	## 8 * 191 * #
Cancellare Follow-me:	## 8 * 190 #

= numero di telefono interno da deviare/deviato (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)
 = numero di telefono interno (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)
oppure cifra di impegno linea 0 + numero di telefono esterno (con l'impegno automatico viene a mancare lo 0 che precede)
o numero di selezione rapida (con l'impegno automatico ** precede il numero di selezione rapida)

Follow-me (programmazione esterna)

Impostare Follow-me:	## 8 * 191 * #
Cancellare Follow-me:	## 8 * 190 #
	= PIN esterno
	= numero di telefono interno da deviare/deviato (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)
	= numero di telefono interno (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono) oppure cifra di impegno linea 0 + numero di telefono esterno (con l'impegno automatico viene a mancare lo 0 che precede) o numero di selezione rapida (con l'impegno automatico ** precede il numero di selezione rapida)

Costi

Attivare l'aggiornamento LCR:	## 8 * 921 #
Impostare il saldo conto su 0-99998 unità valuta (p.es. cent):	## 8 * 74 * #
Impostare il saldo del conto su «non limitato»:	## 8 * 74 * 99999 #

= PIN Admin o Sub-Admin
 = numero di telefono interno dell'utente (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)
 = 0-99998 unità valuta (p.es. cent)

Dati chiamata

Arrestare la stampa dei dati chiamata:	## 8 * 270 #
Avviare la stampa dei dati chiamata:	## 8 * 271 #
Eliminare log singola chiamata:	## 8 * 51 #

= PIN utente

Impostazioni

Gruppi

Accedere in un gruppo in entrata:	## 8 * 411 #
Accedere in tutti i gruppi in entrata:	## 8 * 411 #
Uscire da un gruppo in entrata:	## 8 * 410 #
Uscire da tutti i gruppi in entrata:	## 8 * 410 #
Accedere in un gruppo in uscita:	## 8 * 421 #
Uscire in uscita:	## 8 * 420 #
Accedere in un gruppo in entrata e in uscita:	## 8 * 401 #
Uscire da un gruppo in entrata e in uscita:	## 8 * 400 #
Uscire da tutti i gruppi in entrata e in uscita:	## 8 * 400 #
Uscita di tutti i membri da un gruppo:	## 8 * 480 #

= numero di telefono interno del gruppo (con l'impegno automatico
** precede il numero di telefono)

Commutazione della configurazione

Commutare la configurazione:	## 8 * 81 #
------------------------------	--------------

= numero identificativo della configurazione

Commutazione della configurazione (programmazione esterna)

Commutare la configurazione:	## 8 * 81 #
------------------------------	---------------

= PIN esterno

= numero identificativo della configurazione

Modificare il PIN

Modificare il PIN:	* 99 * * * #
--------------------	------------------

= vecchio PIN

= nuovo PIN

Attivare la programmazione tramite So

Attivare la programmazione:	## 8 * 91 #
-----------------------------	--------------

= PIN utente o PIN Sub-Admin

Monitoraggio locale

Impostare il telefono per il monitoraggio locale:	## 8 * 61 # (non agganciare)
---	---------------------------------------

Eseguire il monitoraggio locale da un telefono interno:	
---	--

= numero di telefono interno del telefono impostato (con l'impegno automatico ** precede il numero di telefono)

Monitoraggio locale (programmazione esterna)

Eseguire il monitoraggio locale da un telefono esterno:	## 8 * 60 #
---	--------------

= PIN esterno

Relé

Attivare il relé (tipo di funzionamento «luce scale, apriporta, spia, sirena o relé PC»):	## 8 * 26 #
---	--------------

Attivare il relé (tipo di funzionamento «in base alla configurazione»):	## 8 * 26 * 1 #
---	------------------

Disattivare il relé (tipo di funzionamento «in base alla configurazione»):	## 8 * 26 * 0 #
--	------------------

= numero identificativo del relé

Relé (programmazione esterna)

Attivare il relé (tipo di funzionamento «luce scale, apriporta, spia, sirena o relé PC»):	## 8 * 26 #
---	---------------

Attivare il relé (tipo di funzionamento «in base alla configurazione»):	## 8 * 26 * 1 #
---	-------------------

Disattivare il relé (tipo di funzionamento «in base alla configurazione»):	## 8 * 26 * 0 #
--	-------------------

= PIN esterno

= numero identificativo del relé

Orario sistema

Impostare l'orario (PIN Sub-Admin, orario a 6 cifre hhmmss). ## 8  * 300  #

Impostare la data (PIN Sub-Admin, data a 6 cifre ggmmaa). ## 8  * 301  #

 = PIN Admin o Sub-Admin

 ₁ = orario a 6 cifre (hhmmss)

 ₂ = data a 6 cifre (ggmmaa)

Sveglia

Attivare la sveglia una volta sola (la prima occorrenza possibile): ## 8  * 31   #

Attivare la sveglia per diverse volte (la prima occorrenza possibile e quelle successive): ## 8  * 32   #

Cancellare tutti i propri orari di sveglia: ## 8  * 33 #

 = PIN utente

 ₁ = orario a 4 cifre (hhmm)

 ₂ = codice a 1 cifra per il giorno feriale
1-7: lunedì (1) - domenica (7)
8: sabato e domenica
9: da lunedì a venerdì
0: ogni giorno

Music on Hold

Riprodurre Music on Hold interna: ## 8  * 5632 * * (riprodurre) #

Cancellare Music on Hold interna: ## 8  * 5532 #

Leggere risponditore per Music on Hold: ## 8  * 5631 * * (leggere) #

Risponditore Music on Hold cancellare: ## 8  * 5531 #

Disattivare Music on Hold e risponditore: ## 8  * 5730 #

Attivare solo il risponditore senza Music on Hold e ascoltare una prova: ## 8  * 5731 #

Attivare solo Music on Hold interna senza risponditore e ascoltare una prova: ## 8  * 5732 #

Attivare intervallandoli Music on Hold interna con risponditore e ascoltare una prova: ## 8  * 5733 #

Attivare solo Music on Hold esterna senza risponditore e ascoltare una prova: ## 8  * 5734 #

Attivare intervallandoli Music on Hold esterna con risponditore e ascoltare una prova: ## 8  * 5735 #

 = PIN Admin o Sub-Admin

Telefoni camere (funzione alberghiera)

Impostare l'orario di sveglia per una sola volta: *  #

Cancellare l'orario di sveglia: * #

Inserire lo stato camera «pulita»: * 991 #

Inserire lo stato camera «sporca»: * 992 #

Inserire lo stato camera «chiusa»: * 993 #

 = orario a 4 cifre (hhmm)

Indice analitico

A	
Abbreviazioni	2
Accendere il sistema di comunicazione	49
Aggiornamento del firmware	63
effettuare manualmente	72
eseguire immediato	71
Ambiente	<i>vedere l'allegato «Condizioni di garanzia, servizio informazioni»</i>
Annunci	78
Applicare il rack	26
Aprire i passacavi nel telaio di montaggio	25
Aprire il corpo	
Variante di corpo da 19"	28
Variante di corpo montaggio a parete	22
Armare l'allarme	77
Arresto	63
Effettuare	69
Assegnazione del pannello di collegamento	
COMMANDER BA-P08	29
Assegnazione presa Western	
sul pannello di collegamento COMMANDER BA-S2M	30
Assegnazione prese Western	
sul pannello di collegamento COMMANDER BA-P08	30
sul pannello di collegamento COMMANDER BA-TSM	31
Assistenza	<i>vedere l'allegato «Condizioni di garanzia, servizio informazioni»</i>
Assorbimento di potenza di diversi terminali	14
Attivare il sistema di comunicazione per la teleprogrammazione	62
Avvertenze di sicurezza	6
Avviare il protocollo canale D	73
Avviare l'annuncio/il comunicato	74
C	
Call Through	74
Chiamata alternata	75
Chiamata bambini/chiamata anziani	79
Chiamata intermedia	75
Chiamata porta	76
Chiudere il corpo	
Variante di corpo da 19"	34
Variante di corpo montaggio a parete	27
Collegare il gestore di rete	36
Collegare il PC alla porta Ethernet	53
Collegare il PC alla porta USB	53
Collegare la stampante	48
Commutazione della configurazione	80
Conferenza	75
Confermare la chiamata d'allarme	74
Configurare i telefoni di sistema	59
Configurare il sistema di comunicazione	49
tramite porta S ₀ interna	56
Configurazione Ethernet	52
Connessione remota	
impostare in Windows Vista	62
impostare in Windows XP	61
Connettere i moduli COMMANDER VoIP	24
Variante di corpo da 19"	34
Connettere il collegamento multiplex primario	37
Contrassegno CE	<i>vedere l'allegato «Condizioni di garanzia, servizio informazioni»</i>
Convertire o aggiornare il sistema	
Variante di corpo da 19"	33
Variante di corpo montaggio a parete	23
Costi	79
D	
Dati chiamata	79
Dichiarazione di conformità	<i>vedere l'allegato «Condizioni di garanzia, servizio informazioni»</i>
Distaccare il telaio di montaggio dal rack	25
E	
Effettuare l'impostazione rapida	49
Effettuare la chiamata	74
Eseguire l'aggiornamento firmware immediato	71
Espansione massima	11
Espansioni	10
F	
Follow-me	79
G	
Garanzia	<i>vedere l'allegato «Condizioni di garanzia, servizio informazioni»</i>
Gruppi	80
I	
Icone per le note	2
Impostare l'indirizzo IP statico	52
Impostazioni	77
Ingresso allarme	9
Ingresso campanello	9
Ingresso musica	10
Installare il driver RNDIS	
in Windows 2000	53
in Windows Vista	54
in Windows XP	54
Installazione	
generalità	11
Interfaccia Ethernet	
Collegare il gestore di rete	39
Interfaccia seriale	10
L	
LED	
sui moduli S0	66
sul modulo analogico 2TSM	67
sul modulo S2M	66
sul modulo UP0	66
sulla scheda di base	65
M	
Messa in funzione	49
Mettere in funzione i telefoni di sistema	55
Mettere in funzione i terminali ISDN	55
Mettere in funzione terminali VoIP standard	55
Modi di connessione	56
Modificare il PIN	80
Monitoraggio locale	80
Montaggio a parete	25
Montare il corpo nel rack	35
Montare il telaio di montaggio sulla parete	25
Music on Hold	81
O	
Orario flash	79
Orario sistema	81

P	
Panoramica	
COMmander 4S ₀ (rev. 2)	16
COMmander 4S ₀ (rev. 3)	17
Modulo COMMANDER 8S ₀	18
Modulo COMMANDER 8UP ₀	20
Modulo COMMANDER 8VoIP/16VoIP	20
Modulo COMMANDER S _{2M}	15
Scheda base	23
Scheda base (variante di corpo da 19")	32
Parcheggio di sistema	76
Pianificare il sistema	15
Pick-up	75
Porta analogica interna	9
Collegare i terminali	40
Posare il cavo	40
Porta analogica, interna	9
Collegare i terminali	40
Posare il cavo	40
Porta Ethernet	8
Collegare il PC	53
Porta PMP	8
Porta S ₀ esterna	8
Collegare il gestore di rete	36
Posare il cavo	37
Porta S ₀ interna	9
Collegare i terminali	42
Posare il cavo	42
Porta S ₀ , esterna	8
Collegare il gestore di rete	36
Posare il cavo	37
Porta S ₀ , interna	9
Collegare i terminali	42
Posare il cavo	42
Porta S _{2M} esterna	8
Collegare il gestore di rete	37
Porta S _{2M} , esterna	8
Collegare il gestore di rete	37
Porta seriale	
Collegare la stampante	48
Porta UP ₀	9
Collegare i terminali	44
Posare il cavo	45
Porta UP ₀ interna	9
Collegare i terminali	44
Posare il cavo	45
Porta USB	10
Collegare il PC	53
PPP esterno	57
PPP interno	56
Prenotazione linea	76
Programmazione	77
Protezione chiamata	78
R	
Relé	80
Relé di commutazione	9
Resetta la configurazione	64
Effettuare	70
Resistenze terminali	19
Riavvio	63
effettuare immediato o ritardato tramite PC	68
effettuare immediato tramite pressione tasto	68
Richiamata	76
Richiedere i numeri di serie	64
Richiedere la versione del firmware	64
Ripristinare il firmware tramite PC	72
Ripristinare il firmware tramite pressione tasto	72
Ripristinare la configurazione	70
Ripristinare le impostazioni iniziali	64
Effettuare	70
Rispondere a/Rifiutare un avviso di chiamata	74
Risposta chiamata	75
S	
Salvare i dati di configurazione sul supporto dati	69
Salvare il file del firmware nel sistema	72
Scheda base	23
Scheda base (variante di corpo da 19")	32
Specifiche tecniche	12
Sveglia	81
T	
Telefonare	74
Telefoni camere	81
Teleprogrammare i telefoni di sistema	60
Teleprogrammare il sistema di comunicazione	
tramite Internet	58
tramite porta S ₀ esterna	57
Tensione operativa per l'NTPM	16
Tipo di funzionamento delle porte commutabili	18
Trasferimento	76
Trasferimento di chiamata	78
U	
Uscita annuncio	10
Uscita secondo campanello	9
Utilizzo conforme	7
V	
Verificare l'assegnazione	67



nexstar

884304 01 10/08
Nel rispetto dell'ambiente – 100 % carta riciclata